



LAMPADE e LAMPADARI  
moderni e in stile  
**GIUSEPPE FANTOZZI**  
Via Porpora 27 - TORINO



Jennifer Connelly

## CINEMA

### Pochi dollari per Jennifer

Nel 1992 il cinema sarà delle donne e definitivamente. Se il '91 è trascorso all'insegna di Kathleen Turner, Sigourney Weaver, Susan Sarandon, l'anno che viene presenta subito Jennifer Connelly che in «The Rocketeer» dimostra i suoi talenti. Dice Jennifer: «Mi basta qualche dollaro per essere indipendente».

GIOVEDÌ 2 GENNAIO 1992

# stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 1

L. 1200



LAMPADE e LAMPADARI  
moderni e in stile  
**GIUSEPPE FANTOZZI**  
Via Porpora 27 - TORINO

## BORSA

### Apertura stabile tendenza -0,3%

MILANO ● Apertura d'anno molto debole in Piazza Affari, con scambi molto ridotti. Alle 10,45 l'indice Mib segna «invariato» sul 22% del listino ma con un tendenziale -0,3%. Prime chiusure: Sna bpd 1,052, Montedison r. 1,561, Montedison 1,208, Pirelli spa 1,055, Ili 12,650, Eridania 7,805, Fiat

4,651, Fiat rnc 3,765, Ili 4,880, Cembra 2,549, Generali 28,290, Alitalia 682, Burgo 8,100, Italcantieri 19,850, Pirelli co. 4,410. Altri prezzi: Ras 20,200, Comit 3,690, Cir 1,700, Ferfin 1,590.

TOKYO ● Borsa chiusa anche oggi in Giappone per le festività di fine anno; riaprirà lunedì.

DOLLARO ● La divisa statunitense è quotata 1.152 lire, rispetto alle 1.151,055 del fixing di martedì. Il marco è rimasto invariato sostanzialmente stabile, aprendo a 757,10 lire, rispetto alle 757,735 lire di martedì.

# Nostro sondaggio dopo le dimissioni di Zanone Chi volete come sindaco? Gawronski, poi Chiusano e Pizzetti

Chi vorreste come sindaco di Torino? Lo abbiamo chiesto ai cittadini effettuando un mini-sondaggio fra duecento persone. In testa c'è Jas Gawronski, repubblicano, che ha raccolto 40 consensi. Al secondo posto, a pari merito, Vittorio Chiusano (pli) e Franco Pizzetti (dc) con trenta voti. Poi in coda gli altri: venti voti per il socialista Beppe Garesio. Ultimo, Danilo Poggolini (pri): nessuno lo ha votato.

Ma il vero vincitore del nostro sondaggio, per il momento, è il signor «Nessuno» che ha ottenuto un'ottantina di voti sottolineando la sfiducia della gente nelle istituzioni e quel senso di «demoralizzazione della politica» che «emerge» tra i cittadini subito dopo l'annuncio di Valerio Zanone di lasciare l'incarico di sindaco.

(A pag. 7)



Jas Gawronski e Franco Pizzetti, due fra i candidati alla successione di Valerio Zanone

## I generali preparano la battaglia

TORINO ● Relazioni pericolose. La prima: la soluzione della crisi al Comune è strettamente legata alla prossima campagna elettorale e anche una maggioranza finora abbastanza compatta potrebbe disgregarsi in vista della competizione. La seconda: il «patto di ferro» stipulato nel '90 ha sparito. Regione, Provincia e Comune fra i 5 del pentapartito e la rottura a Torino potrebbe provocare ricadute anche sugli altri enti (non solo sui vertici ma anche nella redistribuzione degli assessorati).

Su tutto c'è poi il rischio di una paralisi amministrativa: fino alla nuova elezione del sindaco il Consiglio comunale non verrà convocato e progetti importanti — parcheggi, metropolitana e osservazioni al preliminare del Piano regolatore — subiranno ritardi. Si governerà solo con i provvedimenti di Giunta. Così al di là delle polemiche sul «tradimento» di Zanone — oggi l'ex sindaco ribadisce sul Sole 24 Ore i perché della sua scelta romana — l'aspetto più importante è quello della durata della crisi anche se la soluzione sarà da ricercare all'interno di un clima che lo stesso Zanone definisce difficile.

Siamo ancora nella fase preparatoria della trattativa in cui generali e condottieri studiano il terreno della battaglia, teorizzano le strategie e cercano alleanze.

Le previsioni? Nessuno si sbilancia, ma Vito Bonsignore, leader degli andreettiani, in un'intervista a «quotidiano» ha dichiarato: «Crisi indolore? Bisogna distinguere. Se per indolore si intende «narcotizzante», se si intende cioè un cambiamento che lasci tutto come prima, allora non solo non lo ritengo possibile ma neppure auspicabile. Si tratta di fare ora quella verifica sul programma del '90 e sulle cose da realizzare che avevo già chiesto a dicembre».

Maurizio Trosano

## GORBACIOV «PRIVATO» SORRIDE, I RUSSI INVECE PIANGONO PER I RINCARI



MOSCA ● Anno nuovo in famiglia per Gorbaciov. Eccolo nella foto finalmente sorridente con la moglie Raissa, la figlia Irina, il genero e le due nipotine Oksana e Xenia (a destra). Il «ritorno al privato» sembra aver sollevato l'ex leader sovietico da un peso che negli ultimi mesi era diventato sempre più gravoso.

I russi, invece, non hanno nessuna voglia di sorridere. Da stamane, infatti, è incominciata la «nuova ora», quella dei prezzi liberi dopo 74 anni di controlli di Stato. I negozi hanno aperto i battenti effettuando

rincari del 300-400 per cento su tutti i principali prodotti. I clienti sono stati pochi: tutti avevano fatto scorta nei giorni scorsi. Ma nei prossimi giorni, quando le dispense saranno vuote, potrà succedere di tutto, in una vignetta che per i russi è di buon augurio, pubblicata in prima pagina sulla Komsomolskaja Pravda, un macellaio copre con la mano il cartellino del prezzo della carne. Un cliente dal lineamenti allarmati gli dice di togliere la mano ma il macellaio gli chiede: «Siete sicuro di avere i nervi abbastanza saldi?».

## TORO, RITORNA POLICANO JUVE, REUTER VIA UN MESE



Roberto Policano, detto «Rambo», e il tedesco Stefan Reuter

TORINO ● Torna a salire la «febbre» dei tifosi. Dopo la lunga sosta per le festività di fine anno, Juventus e Torino hanno ripreso a ritmo serrato gli allenamenti in vista delle partite che disputeranno rispettivamente al Delle Alpi contro il Parma e a Marassi, contro il Genoa.

Mentre il Torino annuncia una importante novità, e cioè il rientro di Policano che ha ultimato la squalifica conseguente al fallaccio compiuto su Casiraghi durante il derby, la Juventus sarà costretta a rinunciare a Stefan Reuter, uno dei suoi punti di forza. Il mediano tedesco ha infatti riportato durante il triangolare di Capodanno a Palermo una stiratura al bicipite femorale della coscia destra che potrebbe costringerlo a restare lontano per almeno un mese dai campi di gioco.

Da rilevare che, per quanto concerne le terapie del caso, esiste divergenza tra i medici della società e le speranze del giocatore che nei giorni scorsi è volato a Monaco (da dove è tornato oggi) per sottoporsi alla cura del professor Muller Wolfarth, responsabile clinico della Nazionale tedesca.

Il medico di Monaco, ritenuto uno specialista in questo tipo di terapie, gli avrebbe assicurato il ritorno in squadra addirittura già fra una decina di giorni. Di diverso parere il dottor Bergamo, sanitario bianconero, il quale è convinto che per restituire il giocatore a Trapattini occorrerà un periodo ben più lungo.

(Abrate e Alfonsetti a pag. 15)

## FLASH

### Napoli

#### Brucia roulotte, morti tre bimbi

NAPOLI ● Tre bambini di due, tre e cinque anni sono morti nell'incendio di una roulotte a Capella di Bacoli, un centro della fascia costiera a Nord di Napoli. Il fatto è accaduto stamane. Per cause non ancora accertate le fiamme sono divampate nella roulotte dove i bambini vivevano con la madre. La madre, Enrichetta Bonè, è stata ricoverata in ospedale per ustioni. Si tratterebbe di una famiglia di terremotati in attesa di un alloggio.

### Sardegna

#### Uccide il fidanzato per errore

CAGLIARI ● Un giovane di Sassari (Cagliari), Moreno Melis di 22 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola dalla fidanzata. La donna, Elga Sanna di 22 anni è sotto choc, ma sarebbe riuscita a raccontare di aver preso la pistola poco dopo le 23 e aver cominciato a scherzare con Melis. Il colpo, partito accidentalmente secondo il racconto di Sanna, avrebbe raggiunto il giovane al torace, uccidendolo sul colpo.

### Nuoro

#### Agente di ps ferito in attentato

NUORO ● Ancora un attentato contro le forze dell'ordine ad Orune, il centro dell'hinterland nuorese insanguinato da un'annosa faida. Dopo il ferimento di due carabinieri, nel corso di tre attentati nella prima ora dell'anno nuovo, poco dopo le 23 di ieri è stato ferito un agente della polizia in servizio di prevenzione con altri colleghi. Ivano Monni, 31 anni, di Lanusei (Nuoro) è stato raggiunto da un palleto ad un gluteo ed è stato ricoverato all'ospedale con una prognosi di 20 giorni di cure.

### Sanremo

#### Il festival in mano alla Raitv

SANREMO ● Il Consiglio comunale di Sanremo nell'ultima riunione del '91 ha ratificato gli accordi con la Rai, cui è stata affidata l'organizzazione del festival della canzone, oltre l'esclusiva sulle riprese televisive.

Confermato anche le date della grande kermesse canora e degli appuntamenti di contorno. Il festival si svolgerà al teatro Ariston dal 26 al 29 febbraio (20 «big» italiani, 16 nuove proposte, stranieri solo in veste di ospiti di lusso). Resta aperta la caccia al presentatore. Renzo Arbore, Gigliola Cinquetti o Pippo Baudo? La Rai tace.

Ristorante

**il Buffet**  
di Alpignano

a due passi da Torino, il nuovo ristorante  
moderno ed elegante con ampi saloni

proponiamo ricco menù,  
orchestra e champagne

Vi aspettiamo per la

**CENA DELLA  
BEFANA**

INGRESSO PIAZZALE MEGA  
Via Cavour 155 - Tel. 011/967.1190  
ALPIGNANO ampio parcheggio

## Trucchi e segreti dietro le quinte del Teatro Regio

TORINO ● Si va all'Opera ma spesso non si conoscono i meccanismi della fabbricazione dello spettacolo. Abbiamo compiuto un viaggio insolito dietro le quinte e dentro tutti gli ingranaggi di quella macchina complessa che è il teatro Regio. Abbiamo scoperto per voi tanti elementi nascosti, ma di importanza vitale per una fabbrica di musica e di teatro che possiede una organizzazione curata nei minimi particolari. Già una mese prima delle recite, dunque, i complicati meccanismi si mettono in moto: una équipe di tecnici e professionisti è impegnata allo spartito per raggiungere il risultato finale.

(A pag. 19)

Per i giovani e i giovanissimi,  
due conti davvero speciali:  
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni

Junior

Giò

chiedete maggiori informazioni  
presso tutte le nostre Filiali!

**SANPAOLO** ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO



## TORINO DOMANDA

# Le tradizioni da servire sulla tavola imbandita

## La trippa di mezzanotte

Cresce l'attenzione per le tradizioni. Specialmente quelle che si portano in tavola. I lettori ci hanno scritto per chiederci quali sono le gastronomie tipiche del Natale e del Capodanno.

Il Piemonte è una terra ricchissima e originale per cui la risposta non è facilissima. Le abitudini sono diverse da zona a zona; in qualche caso si sono sovrapposte e mescolate. Certo è abbastanza comune trovare il «rito» della «busecca» (trippa) da mangiare dopo la Messa di mezzanotte.

Nel Monferrato (ma è un discorso che si può ampliare a tutta la regione) da sempre dominano le «trattorie del bollito» (gli ingredienti più comuni sono: manzo grasso e magro della spalla, punta di petto, testina e lingua di vitello, gallina o capone, cotichino). Va servito con verdure lessate e con i tre inseparabili «bagnetti». Dalla tradizione della caccia ecco invece il «civet di lepore» che va servito con un sugo a modesta gradazione alcolica (rum, marsala).

Altre specialità da non dimenticare: tacchino arrosto, piede di vitello fritto, farzona ripiena, la panisa «classica» vercellese (lardo, cipolla e salame vecchio soffritti lentamente in una casseruola quindi il riso, brodo bollente e fagioli) e le rane, il piatto dei poveri per eccellenza, che oggi è diventato una prelibatezza.

Nelle Langhe trova ampio spazio sulle tavole l'anatra al vino bianco, con il relativo risotto «tirato con il sugo dell'anatra arrostita» o con briciole di frangiate del volatile. Altro piatto forte, tipicamente invernale, è il cosiddetto «bocconcino del vignaiolo», ovvero carni di maiale, salsiccia, fogato di maiale, chiodicelle, aninelle e locchi. Tralasciando il tacchino in gelatina (dove il problema non è l'ingrediente principale, ma quello secondario, cioè quella gelatina che l'avvocato Giovanni Goria, valente gastronomo e cultore delle tradizioni della sua terra, definisce a ragione «dimenticata deliziosa»).

E delle Langhe alle valli cuneesi, dove la povera cucina dei montanari presenta qua e là «secondi piatti» genuini ed estre-

mamente gustosi. Tra tutti le lumache (all'aglio, al vino, in salsa verde) dove il rischio di un'avvelenamento monotonico veniva superato dalla fantasia quasi obbligata delle massaie.

Nell'Alessandrino è il caso di ricordare gli ormai celebri rubaton, gnocchi con erbe selvatiche, ricotta, uova, pangrattato.

E ancora: il «fritto misto alla piemontese» che compare in quasi tutte le zone della regione. Tuttavia è il «ris» delle tavolate (un primato che gli viene contestato soltanto dal bollito e dal brasato al barolo).

Discorso a parte merita invece la *bagna cauda*. In inverno, nelle campagne, quando si iniziava a lavorare già all'alba, verso le nove del mattino si tornava a casa per una robusta dose di questa specialità. Quindi, fuori di nuovo, senza sosta, fino al tramonto. La *torin-a*, ampio recipiente di coccio entro il quale cuocere la *bagna*, in alcune case, specie quelle più povere, stava sul fornello dalla fine di settembre a marzo inoltrato. La ricetta era la più essenziale che si potesse immaginare: olio, aglio ed acciughe, il tutto cotto in modo da trasformarsi in una poltiglia densa ed uniforme. Si raccoglieva intingendo pezzi di pane od ortaggi, cardi soprattutto, ma anche cipolle bollite, foglie di cavolo o peperoni, freschi e conservati. Un tempo, infatti, si cuoceva tutti nella *torin-a* dove, a *bagna* esaurita, si rompevano ancora alcune uova che, cuocendo, estravano dal coccio gli umori che ancora vi erano intrappolati.

Conosciuta ed apprezzata anche sulle tavole dei ricchi (Vittorio Emanuele I s'era fatto cacciare apposta dei fornelli d'argento), la ricetta della *bagna* ha subito nel tempo numerose variazioni. Quale quella autenticamente doc? Luciano Gibelli, nel suo libro «Memorie di cose prima che scenda la sera» così inquadra la ricetta perfetta: in una terrina si mescolano a caldo 350 grammi di olio, 400 di burro e 600 di panna, unendo poi 300 grammi di acciughe frullate a freddo in 100 grammi di latte. A cottura ultimata, prima di servirlo, si aggiungono ancora 80 grammi di aglio crudo, pure lui



frullato in 100 grammi di latte, amalgamando rapidamente prima di ripartire la *bagna* nel foiet individuali. Se poi le disponibilità economiche consentono al padrone di casa anche una grat-

tina di tartufo, se ne esalta al massimo il gusto.

Fra gli innumerevoli dolci uno stupendo è la torta di castagne agli amaretti, un vanto dei dessert contadini del Monferrato e un privilegio per chi riesce ancora a trovare il posto giusto per gustarla. Altro dolce tipicamente piemontese, nonostante il nome, è la cosiddetta zuppa inglese. Altri dolci tipici della no-

stra regione: il *bonet*, la panna cotta, la torta di nocciolo, lo zabaglione al Moscato, per non parlare della torta di zucca e mela, di fichi e susino, di castagne.

**Il «rito» del bollito con diverse qualità di carne e i tre «bagnetti»; il tacchino arrosto e il piede di vitello fritto. Lumache all'aglio; brasato al barolo; riso e fagioli cotti con lardo e cipolla**

Come in tutte le gastronomie genuinamente «niche» anche in quella piemontese, a livello di dolci, si comprendono origini storiche e influenze esterne stratificate nella memoria collettiva. Un esempio. La torta mantovana, o più semplicemente la «mantovana», è un dolce che il Monferrato cassalese offre nelle ricorrenze della *rossina* o comunque in feste strettamente familiari. Consiste in quattro uova, tre etti e mezzo di zucchero, due etti di burro, un po' di scorza di limone. Il tutto va frullato molto bene e poi messo in una

teglia dove comincerà a cuocere assieme ai due etti di burro. Deve stare nel forno una ventina di minuti con il risultato che la torta ne deve uscire croccante, e sempre sottile. Ebbene questa torta è definita, non a caso, «mantovana» ed è diventata un dolce piemontese, e meglio monferrino, proprio in quella parte di Piemonte dominata dal Gonzaga, signori di Mantova. Una conferma della parentela storica del dolce monferrino con la provincia lombarda ce la dà la *sbrosolona* (o *brusolona*, *abrisolona*, *brisolona*). Quest'ultima è la specialità di Mantova e gusterne una fetta è come assaporare la «mantovana» del circondario di Casale.

Ivano Barbiero

## Quando la padrona è entrata in ospizio il barboncino è stato rinchiuso nel canile

### Lilli e Rosa: storia di ordinaria tristezza

#### Si sono rivisti il giorno di Natale ma ora serve una vera casa

Gesù Bambino è «passato» e si è fermato a Torino tra le mura grigie e malinconiche della Casa di riposo «Carlo Alberto» in corso Casale. Ha reso felice una donna di 85 anni che chiameremo «Rosa». Ed ecco la sua storia, triste ma con un lieto fine, grazie al garbo di un'infermiera ed alla dolcezza della signora Anna Cassarda Ramondetti, di Trofarello.

Dopo una vita trascorsa a lavorare e a badare ai suoi parenti, nonna Rosa è malinconica e stata convinta a varcare la soglia del Carlo Alberto. Le gambe non erano più forti come una volta, la memoria vacillava più del solito, la salute così.

Si è decisa: ha fatto un patto delle sue cose più care e le ha regalate, si è assicurata che la sua unica compagnia, un grazioso barboncino di 5 anni, fosse sistemato, ha chiuso per l'ultima volta la porta di casa e non è andata dopo avere abbracciato stretto il suo cane. Ambientarsi al Carlo Alberto non è stato difficile, c'erano tante nonne con cui chiacchiere e ricordare i bei tempi quando si andava a ballare al ritmo di «Oh ciao ciao Maria Cattina». Poi la notizia agghiacciante e terribile per una donna di 85 anni e per chiunque ami gli animali: Lilli, il suo barboncino, era finito al canile municipale. Chi si è occupato di far ricoverare nonna Rosa l'aveva tranquillizzata sulla sorte del suo cane soltanto per convincerla ad accettare di buon grado il ricovero nella casa di riposo. Subito dopo se ne è disdetto. È stato un dramma. Nonna

Rosa non voleva più saperne di quel ricovero, rifiutava il cibo, chiedeva aiuto a tutti. Alla vigilia di Natale un'infermiera e un'assistente sociale si sono incontrate. Hanno telefonato alla signora Cassarda, una «fata» moderna che ha allestito il suo meraviglioso giardino a ricovero per randagi di ogni tipo. Hanno dato uno sguardo alla lista dei suoi ospiti e ha detto: «Se ce ne sono 199 ve ne possono essere 200», e si è recata al municipale. Lì gli addetti l'hanno un po' sconsigliata: «Signora, questo cane che vuole è vecchio, non salvi una più giovane, ce ne sono tanti che hanno bisogno di amore». «Sarà per la prossima volta, adesso voglio quello», e con Lilli tra le braccia Anna è tornata a casa.

Nonna Rosa però non si è accontentata di apprendere la notizia per telefono, voleva a tutti i costi vedere il suo cagnino. E qui sono iniziati i problemi perché il cane era stato prelevato dal canile, ma era stato sistemato come tutti gli altri ospiti in attesa di un nuovo padrone in una cuccetta. La dolcezza di Anna Cassarda Ramondetti è stata infinita: Lilli, accolto in casa, è stato trattato come un cane di famiglia. Nonna Rosa il giorno di Natale gli ha potuto così portare una coccia di pollo nascosta nel fazzoletto di lino. Non ha capito che era un rifugio e che Lilli non dimorava sempre in quel bel salotto. Nessuno però l'ha disillusa. Tutti sono stati al gioco. Adesso, però, che nonna Rosa è tranquilla, adesso che il barboncino non è più al municipale, occorre trovare un



Gli animali in gabbia intensificano solo al cinema. Lilli il vagabondo (nella foto) ha commosso giovani e adulti. In realtà pochi si curano delle loro sofferenze

padrone. Magari una signora non più tanto giovane che ogni tanto prenda Lilli in braccio, gli pettini i riccioli ribelli e lo porti al Carlo Alberto a trovare la sua antica padrona. Anna Cassarda torrà comunque con sé la *bastarda* fino a nuova sistemazio-

ne. Ora Lilli gioca nel giardino di casa tra lupi, husky, cani da caccia e tanti barboncini. Nonna Rosa è stata proprio contenta, il Natale le ha portato il dono più bello della sua vita. E viene in mente quella canzone di De André: «I vecchi non sanno nel

loro pensiero distinguere nel sogno il falso dal vero». Grazie, Anna. Chi volesse adottare Lilli o un altro cane può telefonare al seguente numero: 6497404, Anna Ramondetti, Trofarello, via Torino 177.

Settimio Chiosso

## Bardonecchia: iniziativa turistica

### E il maestro di scista al Grand Hotel

Rivitalizzare la montagna con iniziative nuove che si basano su un pacchetto vacanza, in grado di offrire ai clienti una tessera che permetta di partecipare a lezioni di sci, a manifestazioni, gare ed incontri. L'alta valle di Susa, punta al rilancio e lo fa in grande stile, cercando di coinvolgere soprattutto un turismo anglosassone, che secondo gli organizzatori, è quello più semplice da gestire, perché è meno legato a date, ricorrenze e feste comandate. L'idea nuova, che sta riscuotendo un grande successo si chiama «Abc», ed è la più grande società alberghiera della Valle, che include la gestione del Riky Hotel di Bardonecchia, il quattro stelle più prestigioso che registra in questi giorni, grazie ad accordi con operatori marchigiani, il tutto esaurito, nonostante i prezzi non corra alla portata di tutte le borse. Accanto al «colosso», stanno entrando nel gruppo anche altri alberghi di Claviere, che offriranno presto la possibilità di ospitare quasi 700 persone, e punteranno anche su un turismo fuori stagione, ad estivo, quando, la montagna, offre a chi lo desidera momenti intensi di quiete e la possibilità di lunghe e salutari passeggiate tra i boschi incontaminati alla ricerca di una natura a tratti selvaggia, da guardare con rispetto. I titolari del progetto, il più ardito realizzato nella zona, sono, Alessandro Perron Cabus, Bruno Delmonte e Carlo Garutti, quest'ultimo, figlio di albergatori lombardi, che gestiscono locali prestigiosi in tutta la Liguria. La nuova esperienza, sarà legata alle scuole di sci, ed agenzie inglesi e del

centro Italia, ed il banco si prova, sarà il mese di gennaio, tradizionalmente il più freddo e non solo per le temperature. Infatti, il plenone, secondo la mentalità tipicamente italiana, si registra, solo durante le festività di fine anno. Ebbene, «Abc», punterà a vacanze diverse, che non si limiteranno solo alle piste di sci, ma che si spanderanno nei locali, tra le varie manifestazioni, alla scoperta di una tradizione e di una storia spesso trascurata e messa in secondo piano, rispetto all'abbondanza di una discosa. Ed i risultati, certamente non si faranno attendere, visto che la prima proposta, hanno già registrato un «tutto prenotato».

L'identikit, del nuovo turista è semplice: età media 40 anni, un lavoro da impiegato, spesso una famiglia, uno o due figli, nazionalità inglese, e tanta, tanta voglia di divertirsi. La formula vincente, è la scuola di sci pagata dall'albergo, ma certamente i costi non sono proprio contenuti. Alle idee brillanti, devono comunque seguire i supporti e per far questo, non basta la buona volontà della società. La Valle, dopo anni di crisi, deve puntare su di quiete e le possibilità di lunghe e salutari passeggiate tra i boschi incontaminati alla ricerca di una natura a tratti selvaggia, da guardare con rispetto. I titolari del progetto, il più ardito realizzato nella zona, sono, Alessandro Perron Cabus, Bruno Delmonte e Carlo Garutti, quest'ultimo, figlio di albergatori lombardi, che gestiscono locali prestigiosi in tutta la Liguria. La nuova esperienza, sarà legata alle scuole di sci, ed agenzie inglesi e del

Annunziata Audino



## OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO  
CON I MIGLIORI COMPUTERS  
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Spettacolo al circo

### PIAZZA D'ARMI

Oggi al circo  
disabili gratis

Bella iniziativa del Circo Triberis che fino a lunedì presenta a Torino il suo grandioso spettacolo «La storia dell'arte circense». Sotto il tendone di piazza d'Armi, per lo show dalle 16,30, oggi entreranno gratis i disabili ed i loro accompagnatori.

GIOVEDÌ 2 GENNAIO 1992

# CRONACA Torino

## OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO  
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

### CENTRO STUDI

Poesie d'amore  
20 da premiare

Il Centro Studi Cultura e Società (via Cesana 49, tel. 443348) promuove l'8° concorso nazionale «Una poesia d'amore». I testi (massimo tre per concorrente, non più di 50 versi ciascuno) vanno inviati entro martedì 7. Premiate le migliori 20 poesie.



Poesie da premiare

**1992 Si ricomincia daccapo con un cumulo di nuove speranze, nuovi propositi e probabilmente nuove illusioni**  
**Cosa dobbiamo aspettarci da quest'anno? I «vip» della città sembrano certi: non sarà peggio dell'anno scorso**

Tre domande ai torinesi «vip».

- 1) Com'è stato il '91?
- 2) Come sarà il '92?
- 3) Un desiderio personale...

Carlo Lessona, Prefetto di Torino:

1) «Dopo un '90 irripetibile con problemi che sembravano risolti, nel '91 punteggiato da eventi preoccupanti come la guerra del Golfo, il golpe in Urss, l'emergenza in Albania, la crisi jugoslava che hanno intaccato l'equilibrio anche in Piemonte e con i torinesi sempre presenti e in aiuto nella sofferenza del prossimo».

2) «Prevedo uno sviluppo con tendenze invertite: cioè, più tranquillità a Torino».

3) «Dopo i 60 anni si pensa solo alla salute».

Annino Berardino, questore di Torino:

1) «Un recupero sul '90 nell'applicazione del nuovo Codice Penale, successi della Polizia che ha operato in modo encomiabile e riduzione della micro-criminalità».

2) «Bisogna perseguire la linea di fermezza e d'impegno con la collaborazione dei cittadini».

3) «Serenità e pace».

Gianpaolo Brizio, presidente della Giunta regionale:

1) «Anno difficile e contrastato ma con risultati positivi come la concretizzazione dell'Expo 2000, dell'Alta Velocità, della Legge Urbanistica e del Super-calcolatore».

2) «Anno ancora duro, con la forza di tutti per combattere il disfattismo "crescente"».

3) «Salute e serenità».

Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale:

1) «Come non ricordare, tra i lavori dibattuti, l'istituzione della Consulta giovanile regionale?».

2) «Con l'avvio delle riforme istituzionali, l'Ente Regione sarà in crescita nel ruolo delle competenze».

3) «Problemi dell'occupazione meno difficili».

Luigi Ricca, presidente dell'Amministrazione provinciale:

1) «Si è operato bene per le scadenze istituzionali e per la concretezza delle scelte programmatiche».

2) «Scenario preoccupante per l'occupazione, auspicando una Provincia meglio definita nel suo ruolo».

3) «Più attenzione alla solidarietà, allo sviluppo e all'impegno politico unito a quello della famiglia».

Giovanni Seldarini, arcivescovo di Torino:

1) «Una Chiesa attenta a tutti i cambiamenti per un cammino umanizzante con i valori della pace, giustizia e solidarietà».

2) «Pur tra situazioni difficili, il richiamo della Chiesa non dev'essere mai disatteso».

3) «Un anno sempre accompagnato da Dio».

Silvio Pieri, procuratore generale della Repubblica:

1) «Assolutamente male ma meglio dell'anno precedente».

2) «L'andamento della giustizia migliorerà anche se di poco, togliendo dal personale degli Uffici Giudiziari».

3) «Si deve smettere con le lotte tra le varie istituzioni e porre più volontà politica alla ricerca di collaborazione».

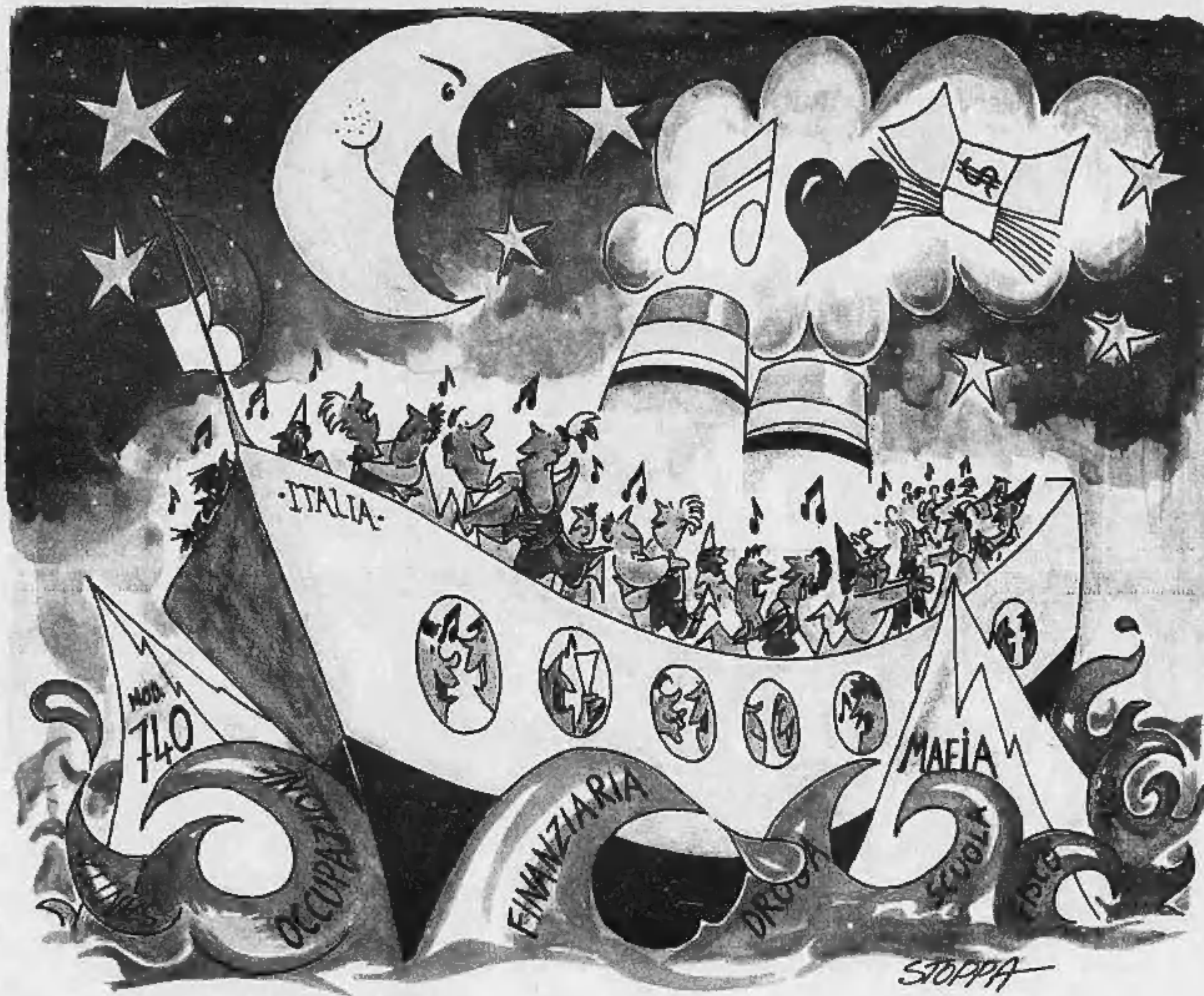
Paolo Vercellone, presidente del Tribunale:

1) «Il nostro Tribunale ha funzionato meno peggio di altri pur con la carenza di personale e di locali».

2) «Scatterà il nuovo Codice di Procedura Civile e spero nei giovani giudici bravi».

3) «Non oso chiedere la pace, ma che non s'ammazzino in tanti».

Pietro Fornace, presidente del Tribunale di sorveglianza:



## Lo speriamo che me la cavo

1) «Ci sono state molte iniziative per migliorare le condizioni di chi è in carcere».

2) «Incrementare le azioni di sensibilizzazione anche culturale».

3) «Conservare la salute e rafforzare la fede».

Luigi Magliuolo, comandante della Legione carabinieri:

1) «Anno con momenti difficili e con elementi positivi».

2) «Più bello perché nel nostro settore bisogna necessariamente essere ottimisti».

3) «Un'atmosfera serena più che la felicità, cosa di un momento».

Alberto Conte, pro rettore dell'Università:

1) «Anno buono pur con problemi nella struttura insufficiente».

2) «Sicuramente migliore per i nuovi spazi a disposizione per studenti e personale docente».

3) «La realtà del piano regolatore e la fine del marasma internazionale».

Rodolfo Zich, rettore del Politecnico:

1) «Interessante e positivo per la scelta dell'area per l'ampiamen-

to del Politecnico e il decollo verso gli Anni 2000».

2) «Sarà l'anno della concretizzazione del lavoro precedente».

3) «Avere le condizioni migliori per esprimere bene i ruoli che incommensurabilmente ho accettati».

Enrico Salza, presidente della Camera di commercio:

1) «Sempre più forti con indici

più alti rispetto alle altre Camere di Commercio italiane».

2) «Ottimamente perché il seminato è buono e il torinese crede al proprio avvenire».

3) «Mantenere i piedi per terra».

Giuseppe Di Corato, presidente dell'Associazione dei piccoli industriali:

1) «E' andato male. Che pianto!».

2) «L'industria si risolleverà dopo un inizio in salita».

3) «Un anno migliore del '91».

Claudio Barberino, presidente dei Giovani imprenditori:

1) «Ha dato poco e tante preoccupazioni».

2) «Ancora inquietudini ma con ripresa».

3) «Far bene il mio mestiere».

Giuseppe Picchetto, presidente della Federpiemonte (Federazione degli industriali piemontesi):

1) «Anno non bello con paura e psicosi, pur con gli stessi numeri degli ultimi anni».

2) «Sarà peggiore del '91, ma bisogna tirarsi su le maniche».

3) «Lavorare, lavorare ed essere stimolati».

Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat:

1) «Siamo riusciti a superare positivamente un momento difficile».

2) «Sempre critico ma con la prospettiva di superare gli ostacoli».

3) «Maggiori certezze e meno

ansie».

Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio:

1) «E' arrivato un Gesù Bambino di 7 miliardi».

2) «Faremo i fioretti - a non solo nel mese di maggio - lavorando bene per portare il Regio ai livelli internazionali che si merita».

3) «Meno rumori nelle strade di Torino».

Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile:

1) «Abbiamo programmato un'attività diffusa con penetrazione nella Regione».

2) «Migliore per i probabili contributi da parte degli Enti Locali».

3) «Una schiarita nei troppi attacchi al sistema politico».

Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio:

1) «La riapertura del Salone, ora funzionale, e il rinserimento dell'istituto nella vita musicale cittadina, pur con qualche mutilazione».

2) «Come Cristoforo Colombo, anche noi scopriremo qualcosa per Torino».

3) «Vedere in scena la mia opera "Il Cerchio" tratto da un romanzo di Herman Hesse».

Carlo Bertolotti, presidente di Torino Esposizioni:

1) «Bano, nonostante la crisi delle grosse industrie».

2) «Alcuni mesi difficili ma poi tornerà il sole».

3) «Lasciarci lavorare».

Giampiero Boniperti, amministratore delegato della Juventus:

1) «Grazie a Trapattoni, un gruppo compatto con la voglia di vincere, nonostante il mio cruccio per Schillaci e Baggio».

2) «Una squadra in crescita (anche perché non dovranno più giocare a Genova)».

3) «Più lealtà e meno egoismo».

Gianmauro Borsano, presidente del Torino Calcio:

1) «L'inserimento in Coppa Uefa e gli ottimi risultati fin qui conseguiti».

2) «Consolidamento dei successi e un Toro al gran completo».

3) «Rispetto, serietà e moralità in tutti i settori».

Eraldo Gotta, presidente del Pannathlan e del Coni regionale:

1) «Tanta burocrazia ma con buoni risultati tra i giovani».

2) «Difficoltà ma con schiarite e sport in espansione».

3) «Andare in pensione affettiva».

Charly Cagliari, general manager della «Robe di Kappa»:

1) «Positivo per i play-off, estate turbolenta, finale eclatante».

2) «Cammino ostico ma 10° posto assicurato e l'arrivo di un mecenate».

3) «Vivere in una Torino più civile».

Marziano Marzano, assessore comunale alla Cultura:

1) «La bella mostra di San Pietroburgo a Stupinigi e l'apertura del Conservatorio».

2) «Un regalo da mille e una noi-

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come

te: la Galleria d'Arte Moderna ristrutturata».

3) «Salute e serenità».

Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro:

1) «Percorso in eterna salita ma attraversato con coraggio e iniziative atte a portare investimenti per l'attività produttiva».

2) «Rischioso, per un calo come



Il San Silvestro «povero» degli anni della guerra senza burro e quello dei ve

# 1942

## Quel Capodanno armato di bombe

«Centomila pacchi per la Befana fascista», era questo il titolo di apertura della pagina di cronaca de *La Stampa* del 1° gennaio 1942. Un capodanno di cinquant'anni fa, che sfugge ormai anche alla memoria.

Andando a ritroso nel tempo, le cronache più minute di allora, quasi delle spigolature, ma con notizie non del tutto trascurabili in fatto di «costume», ci raccontano di una «Ditta severamente punita per vendita di tessuti a prezzi maggiorati».

Accanto si poteva leggere: «Promette caffè, truffa i clienti e finisce in prigione».

Succedeva anche questo. Il caffè valeva come l'oro in quel periodo. E nel Capodanno 1942 — un difficile anno di guerra, che avrebbe visto sulla città gravi devastazioni per i bombardamenti aerei, anche nei quartieri del centro — si annunciava pure con rilievo che settanta contadini, quasi tutti della zona di Chiomonte, erano stati condannati a Torino a pene variabili fra i quattro e i tre mesi di reclusione per sottrazione di burro all'ammasso. Il burro, come il caffè, roba da gioiellieri, introvabile.

Giungeva da Roma la notizia dell'avvio del processo di beatificazione del giovane torinese Pier Giorgio Frassati, un'immagine-simbolo che proveniva dal periodo dei cattolici popolari.

Annotiamo che è divenuto beato soltanto nel 1991 che ci siamo appena lasciati alle spalle. Le sue spoglie sono ora nel Duomo di San Giovanni, in attesa di una sistemazione definitiva nel tempio.

Il 2 gennaio 1952, dieci anni dopo — scegliamo dal sacco della cronaca i Capodanni con finale... due, per darne qui uno scorcio di mezzo secolo, dal 1942 a oggi — ci fu l'avventura di due anziani coniugi ebitanti in una stanza a pianterreno, in via Lanzo, visitati nottetempo da un fantasma che voleva trascorrere con loro il «San Silvestro». Lo «ravagante fantasma» prendeva di prendere possesso della stanza, dicendo che era sua da tanto tempo. Al pensionato che, terrorizzato, stava urlando con tutte le sue forze, il fantasma ribadiva che quella stanza era sua e che anche la moglie (ossia la consorte del pensionato) era... sua moglie da moltissimi anni.

Quando arrivò la polizia, il fantasma venne portato via. Fu poi riconosciuto, come si prevedeva, non in possesso delle sue facoltà mentali.

Ai «murazzi», lungo il Po, Carmine Diodato, un tipo bizzarro di trentadue anni, se la vide brutta. A Porta Palazzo aveva cercato per più giorni di reclamizzare una prodigiosa crema che, garantiva, sconfiggeva il freddo rendendo del tutto insensibili.

«Con un unguento come il mio, potreste andare nudi fra i ghiacci del Polo!», gridava ai potenziali acquirenti. Proprio per dimostrare l'efficacia del prodotto, si esibì, nella notte del Capodanno, nel difficile esercizio del «cemento invernale», tuffandosi nel Po, nonostante il clima fosse alquanto rigido.

In acqua invocò subito aiuto; quando i vigili del fuoco riuscirono a tirarlo a riva, aveva tutti i sintomi dell'assideramento e venne subito ricoverato in ospedale. Se la cavò in una quindicina di giorni da una tremenda broncopneumonia. La sua infallibile crema anti-gelo non era altro che normale lucido per scarpe.

Fece parlare di sé a San Silvestro anche Oscar, il notissimo uomo-siruzzo, che nella redazione d'un quotidiano torinese, dov'era stato a fare gli auguri, aveva ingoiato quattro posacenere ridotti preventivamente in pezzi; dovette essere sottoposto a lavanda gastrica per indigestione. Spiegò che nel pomeriggio aveva già mangiato un calamaio, ovviamente con relativo inchiestro.

Un giovanotto che voleva bere e aveva trovato chiuso il suo bar abituale, in via Madama Cristina, ebbe l'idea di esplodere una rivoltella contro la serranda dell'esercizio. *La Stampa* titolava: «Fantasmi e revolverate nella notte di capodanno».

Poi si elencavano i moltissimi incidenti stradali in città e nell'immediata periferia, dovuti alla fitta nebbia ma, forse, anche alle abbondanti libagioni.

Colpa dell'alcol oppure della velocità? Si domandava, già allora, il cronista.

Alla Maternità era venuto alla luce Riccardo Donà, il bimbo di due sposini profughi dal Polesine incendiato, una tragedia, quella



Il brindisi all'anno nuovo

polesana, che aveva commosso i torinesi, che erano stati prodighi di soccorsi, come sempre.

Da Roma, il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, sempre attento al «suo Piemonte», in particolare, a Torino, augurava ai torinesi ogni bene e prosperità per il 1952.

*Stampa Sera* dava notizie sul Capodanno rivelando che i pasticci, alquanto estrosi, avevano confezionato per San Silvestro dolci eccezionali, curandone soprattutto l'aspetto. Avvertiva tuttavia «una preoccupazione che da regioni meridionali si stava importando a Torino la smania del «botti» per Capodanno, consuetudine frangorosa, seccante per la quiete pubblica e, anche, pericolosa. «Perché mai — si domandava il cronista — non li mettono al bando se sono tanto pericolosi e disturbano la quiete pubblica?»

Per il Capodanno del 1962 venne rivelato che «A Torino soltanto 1924 contribuenti denunciavano redditi sopra i quattro milioni». I torinesi erano un milione 27. 319 e nel corso del 1961 erano aumentati di 64.667.

Il caloroso benvenuto al 1962 venne dato a mezzanotte in punto da Erminio Macario: il popolare comico aveva brindato con gli ospiti e i biglietti dell'azienda tramviaria, raccontando barzellette e aneddoti relativi alle famose «donnine» dei suoi spettacoli.

Al Doria davano il film «La carica dei cento e uno», un noto cartoon di Disney, fatto su misura per chi ama gli animali in genere e i cani in specie; al *Cristallo*, «Divorzio all'italiana» con Marcello Mastroianni, all'*Ideas* «El Cid», con una smagliante Sophia Loren e Charlton Heston. I quotidiani costavano allora 40 lire.

E il Capodanno del 1972. Ancora tempo di bilanci: in aumento i torinesi ma soprattutto un boom per le auto: nel 1971 ne erano state immatricolate 138.536. Il primo nato del 1972 era Andrea, figlio di Mariangela Trombin.

In una casa di corso Vercelli un fattaccio di «nera»: per separare la moglie che litiga con una vicina, un operaio, padre di due bambini, si butta nella mischia, rimane ucciso da una coltellata. Non si riuscì a salvarlo nonostante un intervento di tre ore compiuto nella notte di San Silvestro.

La cronaca nera occupava allora ampio spazio, forse più di oggi. Anche «notiziario» in apparenza trascurabili, avevano titoli magari su due colonne se ci scappava un ferito. Minuziosità i resoconti di incidenti stradali che oggi non vengono degnati di una riga; qualche volta erano accompagnati da una foto.

In via Cossa un pazzo fu assediato all'interno di un bar dalla folla e minacciò di sfregiare tre donne con due bottiglie fracassate. La lotta per catturarlo era stata dura.

Non mancò un ustonato per i soliti petardi di San Silvestro che gli esplosero in tasca mentre, distratto, accendeva una sigaretta. Il Capodanno del 1982 ebbe i messaggi ai torinesi del sindaco Diego Novelli e dell'arcivescovo Anastasio Ballestrero. Gli sfrattati manifestavano intanto in piazza Cln accanto a un albero di Natale, invocando una casa: venivano pure ricordati i giorni duri della «cassa integrazione».

Molto rilievo a una notizia: la Befana del ministero delle Finanze avrebbe portato l'obbligo della ricevuta fiscale anche per altre categorie che ancora ne erano esenti, fra cui i commercianti di mobili, i circoli aziendali, enti e varie associazioni. Il cronista si domandava: «All'uscita dal cenone al club o al circolo aziendale, troveremo già, all'alba del 1982, un finanziere in agguato?»

Il cronista scriveva: «In questo Capodanno '82 i botti sono stati troppi; occorrerà prendere in considerazione di non venderli più, di vietarli».

Si nota invece con compiacimento che i torinesi non hanno sposato l'abitudine, diciamo pure il cattivo vezzo, di buttare dalla finestra ciò che non serve più. Erano gesti che causavano danni anche gravi alle cose e alle persone.

Per fortuna sembra prevalere il buonsenso subalpino. Il Capodanno 1992 lo abbiamo sotto gli occhi.

Auguriamoci che sia un buon anno, nonostante sia «bisesto», con la speranza che non sia per nulla funesto.



Il veglione dei giornalisti: 1955



Capodanno 1992: brindisi e auguri



glioni, delle paillettes, di «botti» e dei cin-cin innaffiati dallo champagne

# 1992

## Tempo bugiardo Siamo già nel '99

Franzi luculiani, musica, balli, petardi e stelle filanti. Tradizioni di Capodanno. Ma Capodanno può anche diventare un momento insolito, fuori dallo scontato rituale. Così alle feste - siano esse in montagna o al mare - da sempre c'è chi cerca alternative per «inventarsi» una serata di San Silvestro diversa dall'ordinario.

Per esempio? C'è chi a mezzanotte in punto tenta il record di immersione nelle acque di Amalfi o chi decide di scendere con gli sci da punta Helbronner, a Courmayeur in val d'Aosta, portando in testa un faretto che illumina la discesa. C'è chi si chiude in casa isolandosi dal mondo (con radio e televisione rigorosamente spente e tutti gli altri, fuori, a festeggiare) e decide di approfittare della gran tranquillità per rivedere i libri contabili di un anno. E' il caso di un piccolo industriale torinese, che dice di aver scoperto una maniera assai concreta e proficua per stilare bilanci e fare il punto della situazione pensando contemporaneamente ai progetti per il futuro.

L'originalità non ha limiti, anche poetici. I «futuristi», movimento d'avanguardia anni Venti capeggiato da Marinetti, è stato capace di inventarsi un menù di Capodanno che nei suoi piatti principali suonava: «porcoceccato» (salame spruzzato di caffè) e «boccone dello squadrista fascista» (una cotoletta di pesce tagliata in maniera da sembrare un manganello e guarnita da pezzi di mole tagliati anch'essi come piccoli manganelli).



«Caterinette» usano giornali come cotillon ad un veglione del 1978

Pochi però sanno che l'evento più originale di tutti è stato proprio il Capodanno in sé. Mancano otto anni al Duemila, l'ultima generazione del secolo già sgambetta in casa, però dalla matassa confusa della memoria salta fuori che non tutte le generazioni hanno festeggiato il 31 dicembre. Non solo. Quando l'hanno festeggiato l'hanno fatto spesso in date diverse.

L'ultimo pericolo, di abolizione, il Capodanno l'ha anzi appena subito. Durante l'ultima guerra Mussolini, sconvolto dalla piega negativa che aveva preso gli eventi militari, meditava di abolirlo: al Capodanno è il ricordo della circuncisione di Cristo, cioè di un rito ebraico. Un pretesto. In realtà

la guerra andava a rotoli per cui non c'era proprio niente da festeggiare e soprattutto ben poco (cibo e leccornie) con cui far festa.

Ambrogio, vescovo di Milano, festeggiava la nascita di Gesù il 6 gennaio, mentre Giovanni vescovo di Gerusalemme, appena dopo ha scelto il 25 dicembre. Proprio il periodo in cui san Damiano - altro che canonico di Capodanno - si spaventava per il troppo benessere che impediva di morire di fame. E sempre san Damiano si infuriava per il «preziosismo» degli «arnesi da tavola» (che erano poi il coltello, la forchetta e il cucchiaino): sentenziava che l'uso della forchetta in particolare era infernale: «strumento lasci-

vo, opera del demonio». Forse per via della punta che potevano far pensare alle corna del demonio.

Bisogna stare attenti a non lasciarsi trasportare nelle contese dei matematici, sorte nel gelo dei monasteri, su quando cominci l'anno e quanti anni sono trascorsi dalla nascita di Cristo. Un anonimo pellegrino di Placenza in Terrasanta ha raccontato di aver celebrato due volte le feste di Natale a Capodanno in quanto si stava spostando il luogo in luogo.

Tutti sanno che la riforma del calendario fu indispensabile anche perché gli anni bisestili, mai contati, alla fine resero necessario un aggiustamento perché i giorni non corrispondevano più alle stagioni. Però la riforma gregoriana ha sbagliato di sette anni il conto. Sette anni in meno. Perciò, in realtà, siamo già nel 1999. Perciò manca soltanto un anno alla fine del millennio.

La chiesa, le sue feste, le ha collocate in date «strategiche», anche perché sono nate in un'epoca in cui la concorrenza con il paganesimo era ancora molto forte. Nelle campagne resisteva il culto degli dei (e i contadini sono rappresentati come selvaggi, storpi, disumani, simbolo del peccato perché non raggiunti dalla verità); il 25 dicembre, in origine, era la festa del sole. Per raggiungere i pagani la Chiesa ha dunque adattato il suo culto ai riti pagani, cristianizzandoli. In questo modo restano le radici delle vecchie credenze assieme al simbolo del Cristo della luce.



### Ultimo processo un anno al fresco

Un anno senza la condizionale, ma da scontarsi agli arresti domiciliari, a casa dei genitori: avevano rubato 127.370 lire, entrando da una finestrella aperta negli uffici al piano terra di una società. Colti in flagrant, sono stati arrestati e portati in carcere per essere processati la mattina dell'ultimo dell'anno in Pretura. Si è proceduto con rito abbreviato (sconto automatico della pena di un terzo), senza la condanna sarebbe stata di un anno e mezzo. Il più aveva chiesto 6 mesi di reclusione per ciascuno. Il pretore è stato inflessibile anche il 31 dicembre.

Lo sapete che siete i soli ad essere processati nel giorno che finisce nei botti e in gran baldoria? «Non ci dica niente, abbiamo fatto una gran cazzata». E già la testa, le mani appoggiate alla balaustra del piccolo recinto riservato agli imputati nell'aula A di piazza IV Marzo, quella delle ditte. L'idea di essere i soli a «disturbare» la giustizia in una tale circostanza non fa gran dif-

ferenza per Luca Dentico, 21 anni, e Gaetano Loggia, 23, se non come segno di sfortuna «autentica». La prospettiva di finire ed iniziare in galera un altro anno di vita li deprime, e si vede.

Sono accorse le famiglie, gente per bene, che risarcisce il danno. Una mamma piange a guarda il figlio con disperazione. Il ragazzo ha la quinta elementare, l'amico è arrivato alla licenza media. Hanno lavoricchiato e bighellonato. Dentico ha un piccolo precedente per furto, l'altro, che ha lavorato in un supermarket della catena Mega e ultimamente era in prova in una birreria, ha tre denunce per aver rubato, tutte a tre le volte, del giubbotti. Vivono in famiglia, hanno assolto l'obbligo del servizio militare e si dichiarano entrambi estranei all'uso di sostanze stupefacenti.

Poi arriva la sentenza del pretore, Quinto Bosio. Uno dei ragazzi bisbiglia all'orecchio dell'avvocato: «Come faccio ad andare a lavorare giovedì?».

### Bisboccia in città e «code» in auto

Dopo tanti «botti», stamane, i torinesi si sono svegliati in una città vuota come la testa dei tanti che han festeggiato il capodanno con una veglia di bisboccia sopra le righe. Tutto secondo copione, in un'atmosfera di stasi che comincerà a movimentarsi soltanto con l'inizio della prossima settimana.

Lunghe code durante la prima ondata del rientro che ieri pomeriggio ha intasato la statale tra Exilles e Susa e la Savona-Torino; ingorghi assillanti allo svincolo verso Aosta; nebbia e tamponamenti sulla Torino-Milano. E purtroppo, il consueto obolo di tregua legato al traffico di festa: tre i giorni che han perso la vita ieri mattina, ad Atrasce e al casello di Melegnano, rientrando in auto dal veglione di San Silvestro.

Tra gli auguri più puntuali quelli del cardinal Saldarini, che nella consueta omelia di fine anno ha invocato una «più forte mentalità di accoglienza» in commovente sintonia con la pri-

ma nascita benaugurata del '92: quella dei gemellini Nadir e Nardia, figli di una palermitana e di un egiziano, che son nati al Maurizio allo scoccar della mezzanotte. Un arrivo di buon augurio, anche se il parto è stato travagliato e difficile. Quasi il simbolo di un'altra gestazione che in questo periodo coinvolge l'intera città: speriamo che il sindaco destinato a subentrare a Zanone non si faccia attendere troppo e sia capace di restituire un po' di pace a Torino.

A Sestriere, i soliti Vip. Nel ristorante e nelle discoteche, l'immane tutto esaurito. E in via Roma, ieri pomeriggio, il solito pannello di gente in stracca passeggiata tra gli immancabili ambulanti extracomunitari.

Tra le luci più belle, quelle che hanno incorniciato il «cenone del digiuno» del Servizio missionario giovanile. Tra le più odiose, i lampi dei petardi che hanno coinvolto rumorosamente strade e piazze implicando 140 interventi dei vigili del fuoco.

### Raccolta di aiuti per la Croazia

Un aiuto per la Jugoslavia, parte l'iniziativa tutta torinese «Un Tir di solidarietà - I giovani per la Croazia».

Si spera, nel giro di in poche settimane, di poter raccogliere fondi e materiale da inviare immediatamente alle popolazioni che ormai da mesi vivono la guerra civile.

Presidente del Comitato è Vittore Gaetani, consigliere di circoscrizione del pli. Il 28 dicembre si è tenuto in Croazia per organizzare nei dettagli l'intera operazione «prendere i contatti necessari».

Ha incontrato Monsignor Pavlic della diocesi di Fiume, Mica Sitaric, presidente del partito rurale dei contadini, Sanjo Milinovic del partito social liberale croato che ha garantito la disponibilità per i contatti necessari con la Caritas di Rijeka (Fiume) e il ministero della Sanità di Zagabria.

Ora racconta: «Servono cibo e medicinali, certo. E anche autambulante. Infatti i mezzi di

soccorso spesso resistono solo poche settimane poiché i gruppi etnici, con la loro tattica terroristica, attaccano e distruggono qualunque cosa entri nel loro territorio. La situazione continua a peggiorare di giorno in giorno».

Tutto il materiale raccolto verrà distribuito dalla Caritas jugoslava, con la collaborazione del ministero della Sanità.

Nel prossimi giorni, infine, sarà comunicato il numero di conto corrente bancario su cui sarà possibile versare il proprio contributo. Per ulteriori informazioni telefonare al 561.20.32.

Per realizzare «Un Tir di solidarietà - I giovani per la Croazia» sono stati messi a disposizione gli uffici della «G. L. I.» in via Maria Vittoria 1.

Nelle prossime settimane, per sensibilizzare il pubblico all'iniziativa, verranno anche organizzate conferenze e dibattiti. E' in programma anche una mostra fotografica.



# Denunciato al pretore consigliere di Vinovo

Il consigliere verde del Comune di Vinovo Angelo Clerico è stato denunciato per aver stracciato alcuni manifesti dalla bacheca del psi esposto in piazza.

L'episodio è avvenuto dopo la riunione della maggioranza tenutasi il 30 dicembre in Municipio. La riunione è durata circa quattro ore e sul di cosa la consegna è il silenzio. Ma il l'ono, probabilmente, è stato alto si vede da quanto è accaduto successivamente.

Al termine dell'incontro, mentre gli uomini politici del paese affollavano la piazza dove sostavano anche decine di cittadini, curiosi di conoscere le ultime notizie sulla questione della licenza edilizia, due consiglieri, Giuseppe Traficante (psdi) e Angelo Clerico (verdi), si sono avvicinati alla bacheca del psi e da quest'ultimo hanno stracciato due manifesti di quelli non i quali i socialisti attaccavano la giunta relativamente alle licenze edilizie presentate da alcuni geometri di Vinovo e firmato dal sindaco Silvio Anguilante; insomma, quelli che

avevano scatenato la bagarre degli ultimi giorni.

In piazza, oltre ad un folto gruppo di cittadini, ha assistito alla scena Sebastiano Cosentino, un piccolo imprenditore del paese, nonché esponente del psi locale, che ha chiesto ragione dell'accaduto. Tra Sebastiano Cosentino e i consiglieri è nata subito un'accesa discussione nella quale è anche intervenuto il sindaco Silvio Anguilante che, al termine del diverbio, ha convocato Sebastiano Cosentino in Comune per il giorno successivo al fine di chiarire l'accaduto.

Cosentino vi si è recato per riportare e consegnare al primo cittadino di Vinovo i manifesti stracciati e per comunicare che si sarebbe recato dal carabinieri per denunciare l'accaduto. La denuncia è stata presentata nella prima mattinata di oggi. E' il segnale che in paese la tensione è molto alta.

Ecco ora i pareri di un ex assessore all'Urbanistica di Vinovo, Dario Bellodi, ex dell'ex sindaco democristiano Attilio Giacotto,

consigliere democristiano nell'attuale amministrazione e molto vicino all'attuale maggioranza di governo del paese.

Dario Bellodi è stato assessore all'Urbanistica di Vinovo e presidente della Commissione igienico-edilizia: «La mia esperienza è diversa da quella attualmente vissuta da Pierangelo Porro (N.d.r.: attuale assessore all'Urbanistica). Erano commissioni che vedevano un aperto contrasto tra dc e psi e i verbali erano ricchi e completi; comprendevano gli interventi dei singoli consiglieri. Se li confronta con quelli attuali, che hanno poche pagine, mi farà un'idea. Adesso, tra l'altro, nella commissione non è rappresentata la minoranza; quindi è priva di un momento critico. Sì, anche io ho firmato concessioni edilizie presentate da geometri, ma erano di modesta entità. Ricordo che il geometra Umberto Ruata otteneva licenze per ristrutturazioni o per modesti manufatti. Quando presentò richieste per cubature superiori alla sua competenza, queste

erano controfirmate dall'arch. Bruno Caggiola di Moncalieri (il progettista che ha firmato la piscina di Vinovo e relativo parcheggio n.d.r.).»

Prosegue Dario Bellodi: «Il sindaco Silvio Anguilante ha fatto un preciso riferimento ai suoi predecessori affermando che anche loro firmarono quel tipo di concessione, probabilmente faceva riferimento a se stesso quando amministrò Vinovo nel 1975».

Ad Attilio Giacotto, ex sindaco democristiano di Vinovo e attualmente consigliere comunale, il primo eletto al Comune di Vinovo con 535 voti di preferenza, chiediamo: «Quando ora sindaco ha mai firmato licenze edilizie di quella cubatura e presentate da geometri?»

«Credo proprio di no! — risponde — E' passato molto tempo da allora, ma credo che sia così». La dc sia per presentare un rinvio al Tar sulla questione. «Attualmente c'è un momento di riflessione per poter verificare meglio il caso. Non credo che si sia ancora



La piazza del Municipio di Vinovo è stata teatro di un'animata discussione tra alcuni consiglieri comunali e il sindaco Anguilante. Il diverbio si è concluso con la denuncia del consigliere verde Angelo Clerico.

vogliamo sicuramente approfittarne. Siamo comunque sempre in attesa che qualcosa accada; è nelle aspettative della minoranza».

Pensa che la dc possa tornare al governo con la vecchia maggioranza o con l'attuale?

«Questo non è possibile ipotizzarlo».

Mentre nella dc la situazione è dialettica nel psi è univoca. Il segretario Sandro Giancola afferma: «Il partito socialista è unito sulle posizioni di Fulvio Puricelli e Marco Bassanini. Non ci spiace essere all'opposizione; maturiamo una nuova esperienza che ci permetterà di amministrare meglio e di evitare certi errori grossolani, e soprattutto ci permetterà di essere sempre di più a favore dei cittadini. Noi stiamo operando una precisa situazione di controllo sull'attività della maggioranza. Usiamo questi mezzi anche perché, con l'attuale maggioranza, non ci è consentito di dialogare in altro modo».

Paolo Barbano

Crisimamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. Francesco Assetto**  
anni 60  
Ne danno il triste annuncio la moglie Betty, il figlio Vincenzo con Anna, Marco e Vittoria, la figlia Vittoria con Marco e Barbara, il fratello Emanuele con Elva, i cognati Renato e Mario. Funerali venerdì 3 ore 10 all'ospedale Cio S. Rosario giovedì 2 ore 10,30 e S. Maria sabato 4 ore 18 parrocchia Santa Maria Pastore (via Melisio 30). La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 30 dicembre 1991.

Ricordandoli con tanto affetto Daniela.

**Viviana Vaglio** con il fratello Giancarlo Querci sono vicini alla famiglia.

Piangono l'amico di sempre FRANCO Bina Guazzoni e famiglia.  
— Torino, 30 dicembre 1991.

**Vittorio e Maria Lodi** ringraziano con dolore l'amico FRANCO.

**Benedetto Carlo Riccardo Antonello** piangono l'amico FRANCO.

**Maria Teresa e Stefano Nivola** sono vicini a Betty e Vincenzo nel ricordo di FRANCO.

**Pino e Ciccio** grandemente afflitti partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Uniti e Betty ricordano l'AMICO carissimo. **Mirella Apolloni**, **Maurizio e Bruno Vassari**, **Carla Colomba** con **Medin e Pierluigi** con **Luigi Roberto Carlo Alberto Migliardi** e famiglia.

**Umberto Franco** **Reimondo Rosetta Galanti** sono affettuosamente vicini a Vincenzo per la scomparsa di PAPA.

**Laboratorio Atom** e **mezzanotte** partecipano al lutto.

**Giovanni Bianco** porta l'ultimo saluto al defunto FRANCO.

**Maria Grazia Castellano** e mamma **Filippo Virgola** partecipano commossi al dolore che ha colpito il collega e amico Vincenzo per la perdita del padre.

**dott. Franco Assetto**  
— Torino, 1 gennaio 1992

Con tanto affetto per la scomparsa del

**FITTE**

**Franco Assetto**  
amico di vita e in tante discussioni politiche. **Gemma e Armando Vasta**.  
— Torino, 1 gennaio 1992

**Giuseppe Alai (Alain)** partecipa.

**Famiglia Gianluigi Campa** partecipa.

**Alberto Bonetti** con la moglie **Nicoletta** ricorda con affetto il vecchio e caro AMICO e il polemico ARTISTA e partecipa con affetto al dolore dei figli Maria Vittoria e Vincenzo.

**Anna Jacchia** con **Elisa e Umberto** addolorati partecipano affettuosamente.  
— Alessio, 1 gennaio 1992.

**Mindo e Marina Jacomuzzi** partecipano al dolore di Vincenzo ed Anna.

E' mancato

**Domenico Cussino**  
anni 87.

Danno il triste annuncio figlio, genero, nipoti. Funerali oggi ore 15,00 in Villanova Piemonte.  
— Torino, 30 dicembre 1991.

Crisimamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Maria Clara Ciani**  
ved. Clara  
anni 51.

Sentono la sua mancanza la figlia **Lina** il figlio **Giancarlo** con la moglie **Antonella**, **Alberto e Patricia**, **Armando e Fulvia**. Ringraziano la fondazione **FIAS** per l'assistenza.  
— Torino, 31 dicembre 1991.

**NOZZANI** la tua **Carolina** ti ricorderà sempre.

Partecipano al dolore i consuevi **Anna e Leonardo De Pin** con **Marco**.

Crisimamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Teresa Capuzzo**  
nata **Daniela**  
anni 90.

Ne danno il triste annuncio i figli **Lino**, **Carla**, **Giancarlo**, **Meris** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 3 gennaio a S. Maria parrocchia Santa Fulvidiana ore 14.

— S. Mauro, 1 gennaio 1992.

E' mancato

**Ing. Dario Cantino**

L'annuncio afflittiva la moglie **Gina** e figli **Corrado e Fiorella**, i parenti tutti. Per funerals il telefonino 389922.

— Torino, 31 dicembre 1991.

Il 27 dicembre 1991 è mancato all'affetto dei suoi cari

**Maddalena Bersano**  
ved. Dogliane  
anni 70.  
A funerals avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Bina**, **Tino** con **Antonella**, **Mario** con **Maria**, **Enrico** con **Luciano** e la piccola **Erica**, **Carlo** con **Nadia**, **Ferruccio** con **Silvia**, **Elena** con **Federico**, **Luca**, **Giulio** ed **Alfredo**. La S. Messa di ringrazio verrà celebrata il giorno 10 gennaio alle ore 10,30 nella Chiesa di S. Lorenzo.

— Torino, 2 gennaio 1992.

I nipoti **Alfio Saracino** partecipano addolorati.

**Romina e Giulio Bolini** uniti alla **Società Mera** partecipano al dolore di Nuccio e dei suoi familiari per la scomparsa della madre.

**Maddalena Bersano**  
ved. Dogliane  
— Torino, 2 gennaio 1992.

**Luigi e Maria Cravetta** prendono viva parte al dolore del figlio, Capitano Dogliane per la perdita della MAMMA.

**Mario, Emma Cravetta** e figlio partecipano al dolore della famiglia Dogliane per la scomparsa della MAMMA.

**Nina e Guido Gerdiglio**, **Anna e Franco Gerdiglio**, **Mario Joyousa**, **Adriana Chiesa** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Dogliane.

**Nini e Bianca** con i figli partecipano al grande dolore di Nuccio e Maria.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Michela Capobianco**  
anni 83.

Lo annunciano con dolore: figli, generi, nipoti. Funerali venerdì 3 ore 11,45 cappella intera ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1991.

E' mancato

**Virginia Paolotti**  
(Mina)

L'annuncio con tristezza il nipote **Ezio** che ingratamente per l'assistenza prestata al personale medico e paramedico (1982-83) med. il dott. **Giuseppe Maurilio**. La funzione funebre si svolgerà nella Cappella dell'ospedale il 6 p.v. ore 11,45.

— Torino, 31 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Cagnotto**

Lo piangono addolorati la moglie **Ines** e figli **Leone**, **Maurizio**, **Luca**, **Roberto**, **generi**, **nuori**, **nipoti**, **parenti** tutti.

— Torino, 2 gennaio 1992.

La famiglia **De Biasio** partecipa commossa.

**Wanda Fulvio e Raffaella** annunciano e lusingano la scomparsa dell'amato

**cav. Dante Manetti**

Affettuosamente ringraziano parenti amici ed il personale medico sanitario dell'ospedale Martini. Spogliatura privata.

— Torino, 2 gennaio 1992.

Partecipano all'annunciarlo di Raffaella e Fulvio cari di non sordare la grande signora.

**Famiglia De Los Rios**

**Famiglia Bracco**

**Famiglia Segato**

Crisimamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Robba**  
Anziano FIAT  
anni 79.

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, i figli **Giancarlo** e **Roberto**, la nipote, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avverranno nella parrocchia di S. Antonio Abate in Diano Marina il giorno 3 c.m. ore 10,30.

— Diano Marina, 2 gennaio 1992.

Crisimamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. Francesca Novarese**  
**Crosetto**  
(Franca)

Ne danno il triste annuncio il marito **Aldo**, la sorella **Teresa**, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Caviglioglio ospedale civile sabato 2 gennaio '92 alle ore 10 per il rito funebre alle ore 10,30 si svolgerà il funerale dalla chiesa di San Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caviglioglio, 31 dicembre 1991.

**Vanni, Maria Vittoria e Silvia** si uniscono al dolore di Aldo e mamma.

**Cary Aldo, Tino** e i vicini con affetto ed amore nel pensiero ricordo di **FRANCA**.

**Ada, Viviana** e famiglia sono vicini a Aldo e mamma.

**Gianluigi Gabetti** e famiglia sono vicini al dolore di Giampiero Boniperti per la perdita del fratello

**dott. Gino Boniperti**  
— Torino, 31 dicembre 1991.

**Fiorano e Marina Pelizzola** partecipano con affettuosa commossa al grande dolore di Giampiero Boniperti e famiglia.

**Mario e Vittorio Cecchi Gori** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

**prof. Gino Boniperti**

— Firenze, 31 dicembre 1991.

Partecipano al lutto: **Clara e Mariagiovanna Biscaldi** e **Giampiero Biscaldi**.

**Cesare Bonelli** partecipa commosso al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

**dr. Gino Boniperti**

— Torino, 31 dicembre 1992.

**Gianci e Titti Castaldi** partecipano al dolore di Giampiero Boniperti per la scomparsa del fratello **GINO**.

— Milano, 2 gennaio 1992.

**Enrico Pellegrini** partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico Giampiero Boniperti e della famiglia per la scomparsa del caro fratello.

**Gino Boniperti**

— Milano, 1 gennaio 1992.

**Impiegati e Operai della Portuapi Salini S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del direttore generale.

**dott. Alessandro Ruggiero**

— Guardaboscone, 2 gennaio 1992.

**Rita, Gianni, Valentina e Francesco Portuapi** sono affettuosamente vicini a Laura per la perdita del fratello amico **ALESSANDRO**.

— Guardaboscone, 2 gennaio 1992.

**Michela e Maria Francesca Ferrero**, con i figli **Pietro e Giovanni** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

**Albino Ceni**

già alto dirigente della Società Ferrero e lo ricordano con affetto e stima per i suoi grandi valori umani e professionali.

— Brumettes, 31 dicembre 1991.

**Le Socie dello Zenta Club di Calcio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del **INDIPENDENTE**.

**Milena Crosetti Calcagno**

Presidente pro tempore del club di Calcio.

— Cuneo, 1 gennaio 1992.

E' mancata improvvisamente

**Maria Luciano**  
in **Belliard**

Lo annunciano il marito **Roberto**, la sorella **Rita** con **Francesco** e il cugino **Mario**, zia **Gaga**, suocera, il cognato **Riccardo** con **Marilena**, cugina e parenti tutti. Funerali venerdì 3 gennaio ore 14,30 parrocchia San Lorenzo, Caviglioglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1991.

I soci AEP partecipano commossi al dolore di Roberto per la scomparsa della cara MARIANA.

**Giuseppina, Eugenia, Nini, Anna, Maddalena, Attilio, Rita, e Mariagrazia, Rita, Paolo** e famiglia addolorati annunciano la scomparsa della cara mamma **MARIA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giorgio Marocco**  
anni 49.

Lo annunciano la mamma **Mariacela Cacciotta** e l'affettuosa **Sara**, e i parenti tutti. Funerali giovedì 2 gennaio partendo alle ore 13,30 dalla chiesa di San Paolo di Torino per Caviglioglio dove alle 15 si svolgerà il rito funebre.

— Torino, 2 gennaio 1992.

Il giorno 29 di ha lasciato

**Maria Canziani**  
ved. **Passerini**

Lo piangono la figlia **Franca**, **Roberto** con **Mino**, l'adorato **Claudio** con **Rosa Maria** ed il piccolo **Riccardo**, la sorella, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali venerdì 3 cor. alle ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Testona.

— Moncalieri, 31 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

**Alda Vercellino in Pila**

Addolorati annunciano il marito **Carlo**, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 3, parrocchia Santo Cutholengo, ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 dicembre 1991.

**ORARIO ACCETTAZIONE MICROLOGIE ED ADESIONI**

Spedite Saloni LA STAMPA

Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30

Sabato 9-12,30

Sportelli Via Marano, 32

Tutti i giorni compreso il sabato dalle 8-20

12-20; 14-21. L'ultima delle ore 18-30

Sono mancati insieme come sono vissuti

**Carlo Doria**  
**Rocchina Del Vento**  
Lo annunciano tristemente la figlia **Marina** e il genero **Francesco**. L'ultimo saluto oggi ore 10,15 al Cimitero Generale. Grazie a tutti coloro che ci sono vicini.  
— Torino, 1 gennaio 1992.

**Albino e Maria** con **Elisabetta Gianni** o **Bimona** sono sempre vicini a Marina e Francesco.

Uniti e Marina nel grande dolore famiglie **Ricognano** **Reina** **Ruscio**.

**Famiglia Capello, Collochi e Collobaratori** **Della D.A.S.** partecipano commossi al grande dolore di Marina e Francesco.

Crisimamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Mulatera ved. Dosio**  
anni 82.

Ne danno il triste annuncio la figlia **Paolina** con il genero **Franco** e nipoti tutti. Funerali giovedì 2 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di Brione.

— Grange di Brione, 2 gennaio 1992.

E' mancata

**Luciano Pippione**  
medico chirurgo

Lo annunciano i fratelli **Francesco**, **Pier Carlo**, **Giovanni**, le cognate, i nipoti, i piccoli **Francesco** e **Gian Paolo** e parenti tutti. Funerali giovedì 2 gennaio partendo alle ore 13,30 da casa Svizzera 125 per Castagnole.

Luogo dove alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo avrà luogo il rito funebre. La salma verrà sepolta nella tomba di famiglia.

— Torino, 2 gennaio 1992.

**Lorenzo e Mauro** ricordano **LUCIANO** l'amico di sempre.

La **Ditta Joana Sport** partecipa.

La famiglia **Castello** e **Prognolo** ringraziano immensamente **LUCIANO**.

Gli amici di **Venezia** e del **Brasile** piangono il caro **LUCIANO**.

**Famiglia Lucco e Rino** partecipano.

I dipendenti **Penotteria Pippione** partecipano al dolore di Piero.

**Germano e Seppa** affettuosamente partecipano.

**Fiorano e Adelfo** ricordano con affetto il caro amico **LUCIANO**.

— Venezia, 2 gennaio 1992.

**Edo**, carissimo **LUCIANO** amico di sempre, **Edo**.

— Torino, 2 gennaio 1992.

**Carla Sergio Maurizio Cavallone** ricorda commossa l'amico **LUCIANO**.

— Prato, 2 gennaio 1992.



**RISTORANTE** di Anna Bona

**Quella torta di mele  
fatta apposta per voi**

**GRAN CARLO** - via Magenta 2 - tel. 535.359  
Orgoglioso del suo ristorante, con le due bellissime sale, quella rosa e quella azzurra, arricchite ancora con qualche prezioso particolare, Carlo continua, con la sua innata simpatia, con la sua cucina schietta e genuina a mistire successi (ra la sua affezionata clientela). Tra le specialità del momento gli gnocchetti al gorgonzola, i tagliolini ai carciofi, gli spaghetti alle vongole veraci, il capretto al forno, il salmone, l'orata, e cervella coi funghi o i carciofi. Speciale la torta di mele personalizzata: ottimi vini delle migliori case, per un prezzo medio, tutto compreso dalle 35 alle 45 mila lire.



**TROFARELLLO**

**Acqua marrone?  
Niente allarmismi**

L'acqua a Trofarello è marrone. Non è potabile? Risponde l'assessore all'Ecologia, Renzo Lucchetti: «E' successo anche in altri anni che l'acqua fosse di un colore più scuro. Ciò è dovuto al fatto che la nostra acqua ha un'alta presenza di manganese che nel lungo periodo si deposita; talvolta queste scorie si staccano e colorano l'acqua. La Società che gestisce l'acquedotto ha verificato il fenomeno e steso una relazione. Insomma, c'è qualche problema, ma non è il caso di creare allarmismi».

**MONCALIERI**

**E' un bambinone chiamato Giacomo  
il primo venuto alla luce nel nuovo anno**

Giacomo Artesi, 3 chili e 550 grammi, bruno di capelli, è il primo nato a Moncalieri. Il «giovannotto» è nato alle 8,13 del 1° gennaio. E' figlio di una coppia di Orbassano: Rosetta Sessa, 32 anni, commessa e Giuseppe Artesi, artigiano, 30 anni. «Siamo molto felici perché è il nostro primo figlio» hanno affermato i coniugi. Al Centro neonatale, ieri sono nati tre maschi ed una femmina: Giacomo, appunto, il primo nato, Nicolò, Davide e Gabriella. Al pronto soccorso del Santa Croce invece sono stati 60 i ricoverati fra le 3 di Capodanno e le 8. Per la maggior parte di essi le prognosi sono per guarigione. I bolli come sempre hanno creato vittime. Questa mattina i vigili urbani sono intervenuti per rilevare uno spettacolo: incidente accaduto sotto il cavalcavia della tangenziale di fronte all'Hotel Aba che ha visto coinvolto la «Uno» condotta da Luigi Dello, 28 anni, via Isorzo 48, Torino, che a bordo aveva la moglie Maria Zanelli, 22 anni, e il figlio Giuseppe di 3. Si è scontrato con la «Panda 4x4» di Romeo Bortolotto, 37 anni, col quale viaggiavano la moglie Carla di 50 anni e la suocera.

# Ma il cittadino chi voterebbe per il posto di sindaco?

**HIT PARADE DEI PAPABILI**



**Avvocato,  
presidente della  
Juve, capogruppo  
liberale, primo  
contribuente del  
Consiglio  
comunale**

Vittorio Chiusano, capolista (con Zanone) alle ultime elezioni amministrative è un candidato «gradito» alla gente

**Segretario  
regionale psi,  
leader del gruppo  
socialista  
in Sala rossa,  
giornalista, anima  
del club Turati**

Beppe Garesio, giovane promessa in casa socialista «dellino» di Giusy La Ganga attento ai problemi sociali

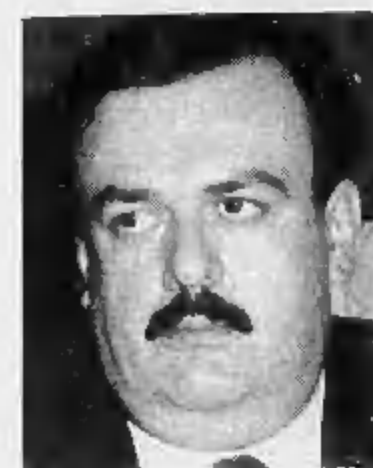


**Consigliere  
«anziano»,  
assessore  
all'artigianato  
e commercio  
per il psdi**

Baldassarre Furnari, psdi, più volte consigliere comunale e più volte candidato per la Camera dei deputati

**Sindaco fino  
ai giorni dello  
scandalo Zampini,  
comunista da 100  
mila preferenze,  
passato alla Rete**

Diego Novelli, il «don Bosco» laico, sindaco della giunta di sinistra che ha governato la città all'inizio degli Anni 80



**Capogruppo in  
Comune  
migliorista nell'ex  
pci, uomo di punta  
del nuovo partito  
della quercia**

Domenico Carpanini, un'intera vita dedicata al pci e al psdi, sindaco «ombra» nei banchi dell'opposizione

Dopo la decisione di Valerio Zanone di lasciare il posto di primo cittadino chi sono i candidati alla sua successione? Jas Gawronski, repubblicano, deputato europeo; Franco Pizzetti, democristiano, capolista dello scudo crociato alle ultime elezioni è vice sindaco; Beppe Garesio, socialista, segretario regionale del suo partito e capogruppo in sala rossa; Vittorio Chiusano, liberale, avvocato penalista di grido, primo contribuente fra gli eletti in Comune e fra i primi della città; Baldassarre Furnari, socialdemocratico, assessore anziano che da oggi regge le sorti del Municipio. Sono anche i candidati che - negli ancora pochi giorni fra partiti - sembrerebbero avere maggiori chances politiche. Dietro a loro: Diego Novelli che è stato sindaco negli anni ottanta a capo di un'amministrazione di sinistra, comunista doc passato nella «Rete» di Leoluca Orlando dopo la scelta di trasformare il pci in psdi. E, ancora dopo, il leader del nuovo partito di Occhetto, il psdi Domenico Carpanini.

Sono i risultati che vengono da un mini-sondaggio realizzato dal nostro giornale. Un appoggio probabilmente modesto e ancora poco significativo su un campione di 200 persone intervistate. Eppure le risposte rivelano qual è l'umore della gente.

Perché chiedere al cittadino della strada? Perché si fa insistente la proposta di eleggere il sindaco direttamente. Non più un primo cittadino che esce dalle alchimie politiche dei partiti che si accordano per questa persona piuttosto che per quell'altra ma una persona che esca direttamente dalle urne. Insomma: il più popolare, il più conosciuto, il più affidabile. Quello che dà più fiducia e che dà maggiori garanzie.

Per il democristiano Pizzetti sono una trentina i torinesi che darebbero il proprio voto, noi ne citiamo tre: il taxista Antonio Tamolli, don Angelo Munari e la tabaccaia Maria Vittoria Silvestri.

Per Gawronski una quarantina i cittadini che darebbero la propria preferenza. Per esempio: la casalinga Concetta Ileri, la studentessa Cristina Corradi, il borsista Lorenzo Vetrano e il titolare di una scuola di ballo Glauco Sampaoli.

Il repubblicano Poggolini, deputato, non ce l'abbia a male. Per lui nessun voto fra gli intervistati.

Il socialista Beppe Garesio otterrebbe una ventina di voti in rappresentanza dei quali citiamo l'architetto Fabrizio Curtabbi e Maria Zambon.

Trenta sono i torinesi che appoggeranno la candidatura del presidente della Juventus Chiusano. Fra questi possibili elettori: la fiorista Imma Curci, Sara Panà e il commerciante Renzo Ogliaro.

Otto sceglierebbero Baldassarre Furnari, sette vorrebbero un ritorno di Diego Novelli e cinque votano Domenico Carpanini.

Anche se il vero vincitore del nostro sondaggio è il mitico Ulisse nel momento che nessuno il nome di «Nessuno» che ha ottenuto un'ottantina di voti sottolineando la sfiducia della gente nelle istituzioni e quel senso di «demoralizzazione» della politica che era emerso tra i cittadini subito dopo l'annuncio di Valerio Zanone di lasciare l'incarico di sindaco.

Per il taxista di corso Marconi Antonio Tamolli la scelta «è un rebus». Perché? «Forse perché nessuno politico mi convinceva anche se alla fine voterei Pizzetti, ma...». Ma cosa, scusi? «Niente. E' che credo che un sindaco lo-



Imma Curci, fiorista al mercato di piazza Medama Cristina, vedrebbe bene come sindaco l'avvocato Vittorio Chiusano

Da sinistra a destra, la casalinga Stefania Casotto e le studentesse Adriana Benane e Cristina Corradi

Sotto, l'ambulante Giuseppe Sanna preferirebbe un sindaco tecnico piuttosto che politico



Lorenzo Vetrano, del bar pasticceria Mazza di via Po, ridendo dice: «Chiusano no perché è dello Juventus»

**Mini-sondaggio  
per «tastare»  
di che umore  
è la gente**



Il taxista Antonio Tamolli non è sicuro. Dice: «La scelta è un rebus ma forse alla fine voterei Pizzetti»

nico andrebbe meglio di chiunque altro».

La coppia di benzinai Franco e Anna Casotto. Lei: «Neanche uno dei 5 voterei: sono così disgustati...» e accompagna le parole con un gesto delle mani. Lui mantiene uno spazio di scelta nonostante la delusione verso il mondo politico: «Chiusano può andare bene o Garesio».

Concetta Ileri rimpiange l'ex sindaco Diego Novelli: «Ci vuole un uomo che si dia da fare per la gente e ne capisca i problemi e possibilmente dell'area cattolica». Aggiunge: «Gawronski anche se laico mi sembra un onestato».

L'ambulante Giuseppe Sanna non ha dubbi: «Nessuno dei 5 perché non so a chi possiamo credere». Già, ma a qualcuno bisogna pur credere: «Voterei un tecnico, i politici ci hanno rotto...».

Per la fiorista Imma Curci la preferenza è legata all'ispirazione: «Voterei Chiusano perché come novelli mi invoglia ma in verità non conosco nessuno di questi signori. Qualche altra intu-

zione? «Beh, vorrei una persona con più fatti e meno parole».

«Nessuno di questi», esordisce l'architetto Fabrizio Curtabbi. Perché? «Non ritengo che siano all'altezza di questo compito». E allora? «Senz'altro io vorrebbe un rinnovamento più ampio e forse l'unico in grado di guidarlo è Garesio». Un tecnico? «Magari un tecnico-laico ma mi sembra più che altro una battuta».

Il mitico Nessuno, molti di quelli che abbiamo intervistato lo hanno trasformato in un parente stretto. Come uno dei cuochi del ristorante «Oca Nera», Alessandro Ferraro, che propone con ironia: «Voterei mia nonna». E' «mia nonna»? «E' sempre stata in casa: odia lo smog ed è stata capace di allevare figli e nipoti senza bisogno di rubare. Le sembra poco?».

Se il partito dei «Nessuno di questi» ha ottenuto 55 preferenze i politici sappiano che sono stati scelti nella maggior parte dei casi dopo che i torinesi hanno esternato il loro «scontento» o la loro sfiducia verso la politica ed i suoi protagonisti.

**ic**  
**ECCOMI  
QUA!**

**Lo so,  
stai pensando  
che è difficile  
trovare quello  
che cerchi alle  
condizioni  
più giuste.**

**VERO?  
MA NOOO...  
SEGUIMI...**

**ic**  
C. Vica Zona C.so Francia vendesi alloggio 1° piano libero subito composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, servizio, più box auto.

**ic**  
Colleone S. Maria vendesi alloggio 1° piano libero composto da: ingresso, 1 camera, 1 tinello, cucinino, servizio grande, libero affitto a luglio '92.

**ic**  
C. Vica Rivoli vendesi attico composto da: ingresso, sala, tinello, cucinella, 2 camere letto, doppi servizi, più grandi terrazzi.

**ic**  
Zona Lucerna vendesi attico completamente ristrutturato composto da: ingresso, 1 camera, tinello, cucina, servizio, terrazzo, libero subito.

**ic**  
Nichelina zona commerciale vendesi piano rialzato completamente ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, sala, tinello, cucinino, servizio, 2 arie, libero affitto.

**ic**  
P.zza Vittorio vendesi alloggio 2° piano composto da: ingresso, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizio, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato.

**ic**  
Reano vendesi porzione bifamiliare indipendente sul tra lati con ingresso indipendente, giardino mq 1000 circa composto da: autorimessa lavernetta, lavanderia, cantina. 1° piano composto da: salotto, cucina abitabile, 1 camera, bagno. 2° piano composto da: 2 camere, doppi servizi, ottime rifiniture, libera all'atto.

**ic**  
Zona C.so Grasseo vendesi primo piano alloggio da ristrutturare composto da: 4 camere, servizio, 2 balconi seggioli più cantina, prezzo affare.

**ic**  
Zona S. Rita vendesi mansarda completamente ristrutturata, mq 90, libera subito.

**ic**  
Zona Stadio Comunale vendesi alloggio 1° piano completamente ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizio, cantina, libero all'atto.

**ic**  
**ALLORA,  
SODDISFATTO?**  
**Pensa, sono tutte ottime  
occasioni...  
... te lo dice un'amica**

**SCUSA?... AH, GIUSTO,  
VUOI SAPERNE DI PIU'.**

**ALLORA TELEFONA AL:  
793.143 - 721.094**

**SERA**  
Carlo Bernardi direttore responsabile  
Ermanno Marzocco vicedirettore  
Stabilimento tipografico  
Editrice La Stampa spa,  
via Mazzini 32, 10126 Torino  
Centralino 011/221.121, Fax 011/221.122  
Stampa in Facsimile  
Editrice La Stampa spa  
via Giordano Bruno 24, Torino  
Registrazione Tribunale di Torino  
n. 613/1926  
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.  
Certificato ADS (Accreditamento diff. stampa)  
n. 18/1 del 13/12/1991  
**EDITRICE LA STAMPA Spa**  
Presidente  
Giovanni Agnelli  
Vicepresidenti  
Vittorio Calusotti, il Chiusano  
Umberto Cuticchia  
Amministratore delegato  
e Direttore Generale  
Paolo Pizzetti  
Amministratori  
Enrico Autori  
Furio Colombo  
Luca Cardano di Montezemolo  
Giovanni Giovannini  
Francesco Paolo Martelli  
Alberto Nicoletti



# Arco d'incendi per i botti dalla Valsesia al Cuneese

**ADESSO L'ETNA FA PAURA**



CATANIA • Sale le paure e la tensione per l'eruzione dell'Etna che ha già coperto quasi i tre quarti della val Catana minacciando l'abitato di Zafferana. Ieri pomeriggio l'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito, ha celebrato una Messa nella chiesa-tenda allestita nei pressi di Portella di val Catana. Da stamane sono in azione con le ruspe per creare argini alla lava tecnici e militari della brigata «Aosta».

Capodanno all'insegna del fuoco in moltissimi centri montani del Piemonte, a causa dei botti. In Valsesia razzie e petardi usati in modo sconsiderato hanno provocato incendi boschivi a Rassa, Scopello, Borgosesia e Piode che hanno impegnato per tutta la notte di San Silvestro nell'opera di spegnimento i pompieri di Varallo e Alagna, gli uomini della forestale e i volontari. Uno di questi, Maurizio Rizzolo, 33 anni, è caduto in un burrone fratturandosi la gamba e la braccia. È stato salvato prima che fosse raggiunto dal fuoco.

Racconta il sindaco di Scopello Luigi Balardo: «Ero ad una festa ad Alagna quando mi hanno avvertito che bruciava la collina sopra Frasso. Un razzo lanciato verso l'una dalla frazione era finito in un bosco in una zona particolarmente impervia e in un attimo aveva appiccato un incendio che rischiava di diventare molto pericoloso. Così sono tornato a casa di volta e mi sono unito ai volontari e ai pompieri di Alagna e Varallo e agli uomini della forestale. Proprio per prevenire situazioni del genere, d'accordo con tutti i sindaci dell'Alta valle avevamo profittato con un'ordinanza l'uso di petardi e botti. Ma il divieto è servito a poco e il cielo della valle a mezzanotte è stato illuminato a giorno da razzie di ogni tipo».

Il rogo di Scopello non è stato però l'unico della notte di San

Silvestro. Non era ancora scoccata la mezzanotte che i pompieri di Varallo hanno dovuto accorrere a Rassa. Giusto il tempo di rientrare in caserma e all'1.30 un altro razzo aveva fatto scoppiare un incendio di bosco a Borgosesia, in regione Isola. Mentre i pompieri, poco dopo le 3 erano ancora impegnati in quest'opera di spegnimento, un'altra squadra è stata chiamata lungo la provinciale Borgosesia-Gallinara per un secondo pericoloso focolaio. Tutti i fuochi sono stati spenti entro la mattina. Bruciava ancora, invece, ieri sera un'area boschiva sopra Piode.

A Romagnolo Sesia si è sfiorata la catastrofe. Nel pieno centro storico, un incendio causato dai petardi di mezzanotte - nessuno ha dubbi su questo - ha distrutto un intero appartamento in corso Marconi. Le fiamme si sono levate all'improvviso poco dopo la mezzanotte, quando gli spari dei mortaretti e dei petardi erano al massimo, dalla mansarda di una casa a cinque piani e in breve hanno avvolto quinto e quarto piano. Il pericolo più grave era che l'incendio si propagasse alle abitazioni vicine, tutte addossate le une alle altre e anche perché i tetti sono in legno, quindi facilmente attaccabili dalle fiamme.

Ad evitare la tragedia è stato un caso fortunato: la caserma dei vigili del fuoco «volontari» di Romagnolo è proprio a due passi dal luogo dell'incendio e in quel

momento gli addetti - tutta gente che fa il «pompino» nei ritagli di tempo - stavano festeggiando il capodanno tutti assieme, proprio in caserma. L'allarme è arrivato col bagliore delle fiamme. L'immediato intervento è valso e circoscrivere l'incendio e impedire che si estendesse a tutto il quartiere. Nel frattempo, con tutte le autopompe disponibili, sono arrivati i vigili del fuoco di Novara e di Vercelli.

Dan matico bilancio anche nel Cuneese già da una quindicina di giorni divorato dalle fiamme. Un finto, nove incendi, un palazzo con 120 inquilini rimasto per otto ore senza corrente elettrica, auto, cassonetti della spazzatura e una strada andate in fiamme. E' il preoccupante bilancio della montagna di botti, fischioni e petardi che in due ore sono stati esplosi per festeggiare il Capodanno. Un fatto nuovo per la «Granda» dove, fino a pochi anni fa, erano poche le persone che utilizzavano petardi e mortaretti per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. E non sono servite le ordinanze dei sindaci che ne vietano l'uso minacciando contravvenzioni.

Il fatto più grave è accaduto a Mondovì. Paolo Griso, 33 anni, (abitante a Rosta in via Monviso 10) all'una di ieri mattina è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì per gravi ustioni alla gamba destra. Colpito da un petardo (lanciato



I divieti dei sindaci non sono valsi ad arginare la mania dei «fuochi»

nel centro storico di Mondovì) guarirà in 10 giorni.

I danni maggiori, per l'esplosione di botti e fischioni, li ha subiti il patrimonio boschivo. Nella vallata, dal Monregalese al Saluzzese, nella notte di Capodanno sono stati segnalati decine di focolai e in nove casi è stato necessario l'intervento di vigili del fuoco, agenti della forestale e volontari della protezione civile. Il più grave è divampato a Frabosa Sopra dove, ieri mattina, è sta-

to anche necessario l'intervento dell'elicottero «Lama» della guardia forestale che ha riversato ottanta litri di acqua e liquidi «frenanti» per impedire che le fiamme dai boschi si estendessero ai condomini della stazione sciistica «Frabosa 1300». Squadra di volontari erano ancora al lavoro nella tarda serata di ieri per evitare che il vento potesse far nuovamente far divampare le fiamme che hanno causato danni per decine di milioni.

## Coppi, 32 anni di ricordi e Bartali gli dedica un libro

CASTELLANIA • La mattina del 2 gennaio 1960 Fausto Coppi, il «Campionissimo», moriva in una stanza dell'ospedale di Tortona. Aveva 41 anni. A ucciderlo fu una febbre malarica contratta durante una tournée in Africa e non diagnosticata in tempo. Starnuti e tosse ricordano nel trentaduesimo anniversario della morte a Castellania, suo paese natale. Alle 10.30, nella chiesa accanto al monumento che raccoglie le spoglie di Fausto e Sesto (il fratello morto per una caduta durante una corsa ciclistica) Coppi, il parroco don Ermete ha celebrato una messa di suffragio.

Nella chiesetta negli anni passati si ritrovavano i figli del Campionissimo, Marino, nato dal matrimonio con Bruna Ciampolini, e Angelo Fausto detto Faustino, nato dalla relazione con Giulia Occhini, soprannominata la «dama bianca».

Faustino ora trascorre lunghi ore all'ospedale di Novara, dove la madre è ricoverata in stato di coma dal 5 agosto in seguito a un incidente stradale che ha avuto come protagonista la Dama bianca.

proprio dinanzi a Villa Coppi, lungo la strada da Novi a Serravalle Scrivia. Da 5 mesi è in coma, irrisolvibile secondo i medici.

Tra i presenti il cugino Pietro Coppi, sindaco del paese, parenti, vecchi amici e avversari di tanto pare in sella. E tanti amici e ammiratori. Molti, come sempre, sono arrivati da lontano, anche da oltre confine. Sono trascorsi 32 anni da quel mattino del 2 gennaio 1960 e il ricordo del Campionissimo rimane nel cuore di tutti gli appassionati del ciclismo, vivo soprattutto tra coloro che hanno seguito le sue gesta sportive.

Ma non sono solo loro i « tifosi » di Fausto, che ha conquistato ammiratori in tutto il mondo. A ricordarlo sono anche i più giovani, che hanno conosciuto le sue imprese dai racconti degli anziani o dalle cronache.

Intanto, dopo la rabbia espressa durante le celebrazioni nel trentennale della morte del prodigioso ciclista di Castellania o anche in occasione delle commemorazioni dello scorso anno, sono stati stanziati i soldi necessari per ristrutturare il monumento sacro dedicato a Fausto e Sesto Coppi. A metà gennaio dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione, ormai indispensabili.

Anche se non ha potuto essere presente stamane a Castellania,



Gino Bartali ha voluto ricordare il suo amico rivale: «Tutto ciò che non ho mai detto di lui lo troverete in un libro che ho scritto e che uscirà a maggio. Certo, più dipinge grande lui, più fanno grande me. Non è vero, comunque che convenga per farlo perdere: anzi, fui proprio io ad aiutarlo a vincere il Giro d'Italia del '40, quando invece era partito per farsi da grigio».

Gino Bartali ha voluto ricordare il suo amico rivale: «Tutto ciò che non ho mai detto di lui lo troverete in un libro che ho scritto e che uscirà a maggio. Certo, più dipinge grande lui, più fanno grande me. Non è vero, comunque che convenga per farlo perdere: anzi, fui proprio io ad aiutarlo a vincere il Giro d'Italia del '40, quando invece era partito per farsi da grigio».



A sinistra, il Campionissimo scomparso il 2 gennaio 1960. Sopra, il suo «rivale» Gino Bartali che alla vigilia del Giro d'Italia pubblicherà le memorie sulle sfide con l'amico Fausto

## Pirata sull'Autofiori viaggia contromano per 4 chilometri

IMPERIA • Una allucinante corsa contromano, dal casello autostradale di Imperia Ovest a quello di Imperia Est. Poteva causare una tragedia il conducente dell'auto pirata che, la scorsa notte, ha gettato il panico tra gli automobilisti diretti in Francia. Un interminabile serpente di autoveicoli (alla frontiera, 20 mila transiti al giorno), schivato per puro miracolo, zigzagando per quasi quattro chilometri.

Un imperiese, che stava tornando a casa, a Porto Maurizio, è finito contro il guard-rail nel tentativo di evitare lo scontro frontale (non ha riportato ferite). Nonostante le ricerche della polizia stradale, il folle guidatore è riuscito a far perdere le tracce.

L'allarme, la notte di Capodanno, è scattato intorno alle 2.30. Al controllo della polizia stradale è giunta una drammatica telefonata: «Accorrete, una vettura sta procedendo in senso contrario: per poco non andava a sbattere contro». Una pattuglia si è gettata all'inseguimento. Pochi però gli elementi a disposizione

degli agenti. L'auto pirata non era stata identificata e neppure il numero di targa. Un'impresa rischiosa a riconoscerla nel mare di veicoli che stavano viaggiando in autostrada (sino a ieri c'è stato un forte movimento da e per la Francia: 75 mila veicoli al giorno sull'intero tracciato). Secondo una prima, parziale ricostruzione, l'auto pirata, una volta raggiunta il casello di Imperia Est, si sarebbe poi immessa nella corsia opposta, questa volta procedendo in direzione regolare verso il confine italo-francese.

Gli agenti si sono fermati nelle varie piazzuole di sosta, controllando che sugli automezzi non vi fossero segni di incidente («Era l'unico modo per cercare di scoprire l'autore del folle gesto», spiegano alla polizia stradale). Le ricerche sono risultate infruttuose. E' probabile che il misterioso conducente (uomo o donna?) abbia imboccato la prima uscita, riuscendo a raggiungere il centro abitato.

Rimane inspiegabile il motivo che ha indotto l'automobilista a sfiorare la morte in autostrada.

## Spagnolo che da undici anni gira il mondo con un amico cileno Scomparso il ciclista della pace

Le sue tracce si perdono tra Vercelli e Casale

CASALE • Un cileno, da 11 anni in giro per il mondo in bicicletta per sensibilizzare la gente verso la pace e la libertà, ha perso il compagno di viaggio spagnolo la vigilia di Capodanno. Finora le ricerche hanno dato esito negativo. Domingo Collado Castro, 47 anni, ha dato l'allarme nel pomeriggio del 31 appena arrivato a Casale, alla sede della Croce Rossa in via del Carmine. Dove è stato ospitato per un paio di giorni. Avvertite le forze dell'ordine, questura, prefetto, Miguel Marco Mende, 36 anni, sembra scomparso nel nulla.

Il cileno, nella sua madrelingua commenta: «Non so che cosa gli sia successo. Non vorrei che fosse stato assalito da qualcuno che non vede di buon occhio la nostra causa». Spera che qualcuno lo noti e avverta la Croce Rossa, alle sedi di Casale o di Alessandria, o il Consolato spagnolo di Milano.

Ieri mattina, Castro si è messo,



Miguel Marco Mende



Domingo Collado Castro

In sella ed è tornato a Vercelli (dove qualche settimana fa era stato accolto in forma ufficiale dalle autorità) nel tentativo di rintracciare l'amico. Ma ha dovuto rassegnarsi alla scomparsa e fare ritorno a Co-

sale. Racconta: «Il nostro viaggio è cominciato undici anni fa. A noi non interessava nessun colore politico, vogliamo soltanto lottare per la pace e la libertà». Il viaggio è iniziato in Spagna. Castro, nella

speranza che il compagno spagnolo sia rintracciato, partirà oggi a mezzogiorno da Casale diretto ad Alessandria. Successivamente andrà a Milano e quindi in Germania, per passare in Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Ungheria fino ad arrivare a Mosca.

«Il nostro desiderio è quello di incontrare Gorbaciov - spiega Castro - Non importa se non è più presidente, a noi interessa per quello che ha fatto per il mondo, lo stimiamo come uomo promotore di pace e di libertà».

È stato proprio il soffocamento della libertà ad aver indotto il cileno a compiere il suo viaggio della pace. «Ne ho sofferto fin da piccolo, perché mio padre, che viveva in Spagna, è stato costretto a fuggire durante il dominio di Franco». In Cile, Castro non si è dedicato alla politica: «ho sempre avuto spirito pacifista ma sono stato perseguitato e torturato».

### CITTA' DI ALBA (PROVINCIA DI CUNEO)

#### AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

##### IL SINDACO

rende noto che sarà indetta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di unità residenziali minime e di locali ad uso collettivo per persone anziane.

Importo a base d'asta: L. 1.497.372.108

Procedura prevista: Art. 1, lett. a) legge 14/1973, con esclusione delle «offerte anomale» ai sensi della legge n. 155/1989 - Indice di incremento del 7%.

Iscrizione: A.N.C. categoria «2» importo adeguato.

Termine ultimazione lavori: giorni 720 decorrenti dal verbale di consegna.

Le richieste di invito con contestuale dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 645/1982, e successive modificazioni e integrazioni, redatte su carta bollata, dovranno pervenire alla Segreteria Generale del Comune entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO

Ing. Enzo Demaria

## OH, SCUSA... DIMENTICAVO.

Invest casa alterservices



**NON E' SOLA.**

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

### HA TANTI AMICI DA PRESENTARTI:

UN BUON NOTAIO, UN MUTUO AGEVOLATO  
UN'ASSICURAZIONE ADEGUATA e TANTE  
PRATICHE COMMERCIALI e LEGALI

CIAO! E... BUONA CASA A TUTTI!



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**GAZZETTA UFFICIALE**

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014



## Il Consiglio comunale ha affidato l'organizzazione alla Rai Via al Festival di Sanremo Ma intanto si demolisce il cinema «Astra»



Protagonisti del Festival '91. Marco Masini (3° classificato), Riccardo Cocciante (1°) e Renato Zero (2°)

**SANREMO** ■ Il consiglio comunale della città dei fiori ha chiuso in bellezza il 1991 decidendo positivamente su alcuni problemi da tempo sul tappeto. Si doveva stabilire il programma artistico del 42° Festival della canzone, il piano di demolizione dell'ex cinema Astra e stabilire la variante per il primo tratto dell'Aurelia bis i cui lavori sono già in corso in valle Armea. Per le tre importanti pratiche, l'iter era stato rallentato dalle recenti traversie dell'amministrazione sulla questione casinò.

**Festival.** La macchina festivaliera si è messa ufficialmente in moto. Il sì del Consiglio era indispensabile per la ratifica degli accordi con la Rai, cui è stata affidata l'organizzazione, dopo l'esclusiva sulle riprese televisive, e la definizione delle linee guida della manifestazione. Il programma presentato dalla Tv di Stato è stato approvato con i soli voti della maggioranza. Contrarie le opposizioni, che hanno fatto rilevare come la giunta non

abbia ancora provveduto a reintegrare la Commissione paritetica, dopo le dimissioni di due membri, l'indipendente Silvano Toffolutti, esponente della minoranza, e il dc Massimo Tavanti, decaduto automaticamente dalla carica con la recente, polemica uscita di scena dal Consiglio.

«Le sostituzioni saranno operate al più presto», assicura l'assessore al Turismo e Spettacolo, Antonio Sindoni. Aggiunge: «Prenderò contatti con il direttore di Rai1, Fucignoli, per fissare il calendario definitivo degli incontri necessari al varo del regolamento, d'intesa con discografici e sindacati dei cantanti, dei termini per la presentazione delle canzoni e della commissione selezionatrice».

Confermato, quindi, la data della grande kermesse canora e degli appuntamenti di contorno. Il lungo periodo festivaliero si aprirà domenica 9 febbraio con il tradizionale corso fiorito, proseguirà la settimana successiva con 4 serate in diretta tv al teatro del casinò, nella fascia di maggior ascolto (restano da definire i temi), avrà il clou con la gara al teatro Ariston, dal 26 al 29 (20 «big» italiani, 16 nuove proposte, stranieri solo in veste di ospiti di lusso), e si concluderà il primo marzo con la «finestra» su Domenica In. Resta aperta la caccia al presentatore. Renzo Arbore, Gigliola Cinquetti o Pippo Baudo? La Rai non risponde, assicurando comunque che la scelta cadrà su «un professionista affermato».

**Astra.** Per una volta, alle «picconate» simboliche della politica, tanto care al presidente Cosiga e all'opposizione sanremese, si sostituiscono quelle reali del piano Astra. Il vecchio cinema a due passi dal casinò, nel cuore della città, lascerà il posto a un edificio dalle volumetrie maggiori, con lussuosi negozi, uffici, la filiale di una banca e una suggestiva terrazza-ristorante. Un investimento da decine di miliardi.

Non senza contrasti, è stato infatti approvato il progetto della società «Astra Due», che cancella anche le ultime, residue speranze di acquisizione della struttura (chiusa da anni), da parte del Comune, per trasformarla in teatro pubblico. Un sogno infranto già nell'87, quando le trattative fra proprietà e amministrazione si erano interrotte bruscamente, dopo che quest'ultima aveva cercato di abbassare il prezzo, su pressione della minoranza.

«Forse allora abbiamo sbagliato a giudicare eccessivi i tre miliardi e mezzo richiesti, ma la giunta aveva la forza per portare a termine comunque l'operazione», commenta Carlo Bartilè, capogruppo del pd.

Ora non c'è più spazio per i rimpianti. Se l'iter del piano non incontrerà ostacoli, le ruspe entreranno in azione nell'arco di 9-10 mesi. Il nuovo edificio sarà anche dotato di comodi parcheggi (una settantina, distribuiti su tre livelli interrati). Due piani verranno riservati alle attività commerciali e tre a quelle direzionali.

## Nascono nuove polemiche dopo i tre morti di lunedì a Carcare Soccorsi in ritardo sulla To-Sv Proteste per il coordinamento delle ambulanze

**CARCARE** ■ Lo scontro frontale di lunedì pomeriggio all'altezza dell'abitato di Carcare, bilancio tre morti e due feriti, dei quali un bambino molto grave, ripropone il problema della sicurezza dell'autostrada Savona-Torino. In questo tratto sono avvenuti molti incidenti mortali. Alcuni miglioramenti e rettifiche del tracciato, in attesa di un raddoppio che stenta a essere completato, sono stati portati a termine. Ma è poco. Sulla Savona-Torino, specialmente nel tratto Allare-Montezemolo, si continua a morire. In caso di sbandata o questo meccanico la pericolosità del tracciato comporta sovente il rischio di una tragedia.

Nel periodo invernale la situazione diventa, se possibile, ancora più pericolosa. Tratti gelati e visibili per la galaverna, zone esposte all'azione dei venti freddi che accentuano la scivolosità del fondo stradale, non mancano. Sarebbe necessario posizionare, almeno nei tratti come la curva del viadotto San Giovanni, a Carcare, un guard-rail al centro della carreggiata. Una proposta più volte suggerita per ottenere che lo sbandamento di un'auto non debba risultare l'inizio di una strage.

Una soluzione tampone, ma che in attesa del completamento del raddoppio potrebbe centrare l'obiettivo di ridurre la pericolosità del tratto appenninico dell'autostrada. Anche per l'organizzazione dei soccorsi c'è ancora molto da fare per raggiungere un grado di funzionalità accettabile. Lunedì troppo ambulanze e



La Cile ridotta a un ammasso di rottami. Su di essa viaggiava una delle tre vittime dello scontro di lunedì

personale di soccorso sono stati allertati per intervenire sul luogo del sinistro. Il centralino della Vi Usl di Carcare pare abbia dato indicazioni discordanti e affrettate. L'automedica è intervenuta da Savona, per decisione del centralino unificato del capoluogo, che ha preso in mano la situazione e si è assunta la responsabilità di coordinare gli interventi.

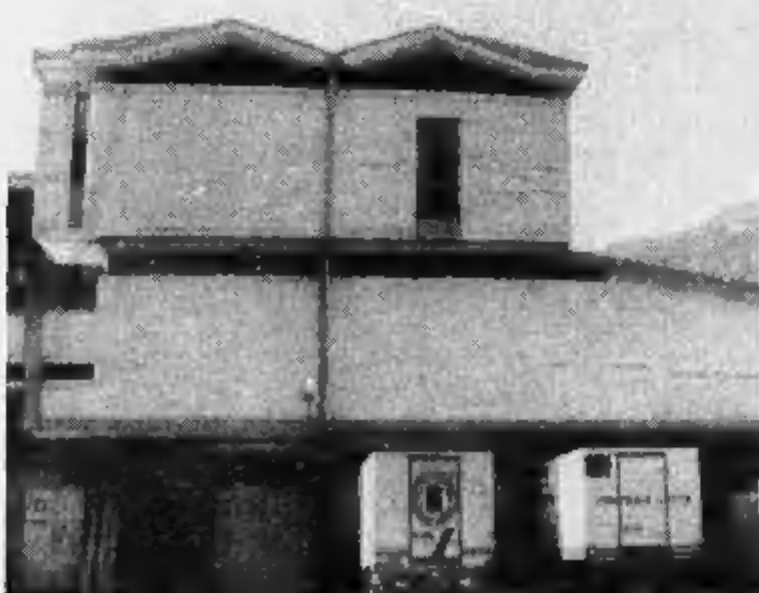
È assurdo che l'automedica debba giungere a Carcare da Savona, quando sarebbe più efficace e tempestivo riuscire a mandare sul posto un mezzo dall'ospedale di

Cairo. È evidente che il centralino unico della Val Bormida non ha trovato ancora ritmi di intervento e tempestività nelle decisioni tali da assicurare la necessaria rapidità nell'invio dei mezzi di soccorso. Occorre perfezionare e potenziare il coordinamento con il centralino unico savonese, l'unico in grado di garantire interventi mirati e senza immobilizzare mezzi e addetti al soccorso su un solo incidente, per quanto grave possa essere. Il ruolo principale in emergenza di questo genere resta affidato alle singole Croci bianche e

rosse dell'entroterra, che allertano il centralino di Cairo e danno indicazioni su quanto accade. Al contrario, proprio per evitare disfunzioni, dovrebbe essere il centralino dell'ospedale di Cairo a decidere e coordinare gli interventi. Il risultato si è visto lunedì, quando anche due autolellighi di Savona sono state preallertate per un intervento a Carcare che alla fine è risultato non necessario.

Non è l'unico problema, sebbene il principale, legato alla soluzione del rapido intervento sul luogo di incidenti.

## La Centrale ha dovuto sospendere la distribuzione del 31 dicembre Latte avariato per la Valle d'Aosta



Il vecchio stabilimento della «Centrale lattiera d'Aosta»

**AOSTA** ■ «Confermo che ci sono stati lamenti sulla qualità del latte fresco, che del resto noi stessi abbiamo verificato: per questo non abbiamo messo in vendita il prodotto il giorno 31; abbiamo fatto eseguire analisi delle quali avremo oggi o domani i risultati e abbiamo sospeso il rapporto con la ditta di Carignano che provvede all'inscatolamento». Sono le parole di Roberto Avetrani, amministratore delegato della «Centrale lattiera d'Aosta», in risposta a quanto è successo nei giorni scorsi. Alcuni acquirenti del latte fresco della «Centrale», venduto nei tipici cartoni rosso e verde, si sono lamentati perché il prodotto andava a male, diventando acido prima della scadenza.

Per rimediare alla situazione, i dirigenti della «Centrale» hanno deciso di non mettere in vendita la partita di latte già pronta per la commercializzazione del 31, confezionata a Carignano con prodotto d'origine valdostano, e di fare

eseguire analisi dall'Usl della Valle d'Aosta. Nello stesso tempo è stato anche deciso di far inscatolare il latte non più a Carignano, ma da un'altra azienda piemontese. Avetrani dice ancora: «Anche in questo caso vogliamo capire bene come stanno le cose. Se vi dovessero essere responsabilità da parte della ditta di Carignano, è chiaro che prenderemo provvedimenti».

La «Centrale lattiera d'Aosta» dopo una serie infinita di vicissitudini è adesso una azienda completamente pubblica, con il 99 per cento del capitale di proprietà della Regione e della Piemonte e con l'1 per cento del Comune di Aosta. Tutti i prodotti venduti in Valle vengono preparati in altre regioni: oltre a quelli freschi, la tosta viene dalla Val Sesia, il burro dal Vercellese e lo yogurt da Vipiteno. Per riuscire a non avere un bilancio deficitario, la «Centrale» punta alla massima in funzione di uno stabilimento a Gressan.

Roberto Avetrani si dice «molto

dispiaciuto per quanto è successo, in un momento in cui abbiamo fatto molto per rilanciare la Centrale. D'altra parte, con gli altri componenti il consiglio di amministrazione, abbiamo preso decisioni sulle quali credo tutti possano essere d'accordo, avendo come premessa preoccupazione la tutela della salute pubblica». Oggi in tutti i punti vendita della Valle d'Aosta il latte fresco sarà di nuovo in commercio, nel consueto quantitativo di questi giorni, circa 140 quintali, ma inscatolato non a Carignano.

Nei giorni scorsi non vi è stato nessun problema per gli altri prodotti freschi venduti dalla «Centrale d'Aosta» e confezionati anch'essi a Carignano: la panna, i formaggi, la ricotta, il roble, il primo sale e la mozzarella. Si cercherà ora di chiarire se il problema del latte fresco che andava a male prima del tempo è stato soltanto un episodio dovuto a cattiva lavorazione destinato a non ripetersi.

## "I Maestri del Colore" La grande arte in una grande edizione.

Una nuova edizione per la più classica delle collezioni. "I Maestri del Colore" ritornano in 120 monografie dedicate ai massimi artisti di ogni tempo.

Oltre 1000 splendide tavole a colori in un formato eccezionalmente grande, per inaugurare a casa vostra una vera e propria pinacoteca.

2

Tiziano

1

Van Gogh

le prime due monografie a sole lire

# 3.500

Anche in versione con videocassetta con il commento di Vittorio Sgarbi.

2

Tiziano

1

Van Gogh

le prime due monografie + la prima videocassetta a sole lire

# 16.900

FABBRI EDITORI





## MARMITTA CATALITICA: SIAMO PRONTI DAL 1975.

### MARMITTA CATALITICA FIAT: OLTRE 15 ANNI DI ESPERIENZA INTERNAZIONALE.

Quando il termine "marmitta catalitica" ancora non si trovava sui dizionari, Fiat già progettava e costruiva milioni di vetture catalitiche per i mercati più avanzati, soddisfacendo le più severe normative anti-inquinamento dei Paesi che per primi hanno affrontato il problema.

Un know-how tecnologico, frutto di oltre 15 anni di ricerca, che rappresenta il miglior punto di partenza per chi guida o guiderà una Fiat catalitica. Bilancio positivo anche per

quanto riguarda i consumi, dove al lieve aumento comune a tutte le auto catalitiche, corrisponde il minor costo della benzina verde.

Senza contare che il vero vantaggio non si misura in quantità, ma in qualità della vita.

### L'AMBIENTE HA BISOGNO DI INTERVENTI URGENTI. FIAT È PRONTA.

Inizia l'era catalitica. A partire dal 1993 tutte le auto di prima immatricolazione adotteranno la marmitta catalitica. Fiat è pronta ad assumersi l'impegno maggiore a favore del miglioramento dell'ambiente, offrendo sin da

ora agli automobilisti che desiderano anticipare i tempi una gamma completa di versioni catalitiche. A voi scegliere.

### MANUTENZIONE: UN ALTRO GRANDE VANTAGGIO FIAT.

Nessun problema anche per i necessari controlli di manutenzione che le marmitte catalitiche richiedono. Ecco un altro vantaggio per chi guida Fiat: dal 1990 i 5.500 punti di assistenza Fiat sono stati equipaggiati con le apparecchiature necessarie, e i 10.000 tecnici Fiat sono stati addestrati per assistere al meglio le vetture catalitiche.

### MARMITTA CATALITICA: SI SU TUTTA LA LINEA.

Se amate l'ambiente esistono 42 modi per dimostrarlo: sono le versioni, anche sportive e 4x4, della gamma Fiat disponibili da subito con

la marmitta catalitica. Una gamma completa che si affianca alla gamma Fiat non catalitica, e che rappresenta una scelta naturale non solo per chi ama l'auto, ma anche per chi ama il verde.

Una scelta che un automobilista Fiat su cinque ha già fatto.

### GAMMA FIAT VERSIONI CATALITICHE

	PANDA	UNO	TIPO	TEMPRA	CROMA
1000 1100	1.0 FIRE L 5M 1.0 FIRE CLX 5M 1.0 FIRE 4x4 TREKKING 1.0 FIRE 4x4 CLX 1.1 FIRE SELECTA	1.0 FIRE 3/5 P 1.0 FIRE 3/5 P 1.1 FIRE 3/5 P 1.1 FIRE 3/5 P 1.1 FIRE SX 5P			
1400 1500		1.4 3P 1.4 55P 1.4 SX 3/5 P 1.5 55P 1.5 SX 5P	1.4 1.4S 1.4 SX	1.4 1.4 SX	
1600 2000			1.6 1.6 S 1.6 SX 2.0 GT 2.0 16V	1.6 1.6 SX 1.6 SLX 2.0 SLX	2.0 2.0 S 2.0 TURBO

**FIAT**

### Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Necati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo srai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

**AVIS**

Associazione Volontari Italiani del Sangue

**Dona sangue. Ti sentirai meglio.**  
Tel. 011 634.426

#### UNITÀ DI RACCOLTA:

Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna)

ore 8/12 feriali e festivi

#### UNITÀ RACCOLTA MOBILE:

Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco

ore 8/12 feriali

Per la pubblicità su **LA STAMPA** e **stampa SERA**

### publikompass **PK**

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/35.717-34.093
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/2154-2101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.580
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/53.754-62.592

**10** e lode  
in Simpatia **SERA**

Ai Coniugi  
**Luisa e Salvatore  
Lombardo**

**RISTORANTE  
SPECIALITÀ PESCE**  
via Saluzzo 82 ang. via Michelangelo  
10126 Torino tel. 011/6992.591



**ANTOLOGIA ELISA CASTAGNERI**

**Alba 'd Natal!**

*Alba 'd Natal! Le stèle a son  
sparin  
e ant l'aria a passa quach fris-  
son*

*La fioca a ■■■ drinta le ca  
landuram,  
li cit a seugna che 'l Bambin l'è  
inò.*

*Gesù l'è nò. L'avio sonh da festa  
tute le citòche  
ansemo ■*



*Imesonèuli:  
uress u deurno, ma quicòsa a  
fresta  
ad la preghiera recitè stannut,  
quicòsa ant l'aria: forse un  
desideri  
ad pas, ad vita senza d'ombra,  
pura,  
che a peuss sente tut el gran  
misteri.  
ch'ò l'è fiamma d'amor, guida  
sicura.*

pera abbondante, varia e di alto  
valore, che aspetto soltanto di es-  
sere raccolta in volume, per ottene-  
re il riconoscimento che merita.  
Sua a scriverla Pinin Pacòt ant el  
1954 o, ancora encheu, la poesia  
d'Elisa Vanoni Castagneri e l'ha  
ancora non trovà l'editor che o-  
renda l'onore che a merita. A resta,  
purtant, për noi e për la nostra «Ca-  
dè Studi Pinin Pacòt» un propòst  
da mantene, sperand ant l'ajut  
del famis ad la Poesia Piemontèisa.  
Postèssa 'd sicur valor, soa for-  
massion umanistica e l'ha contri-  
bui a doje a soa vos ■■■ tonalità ro-  
busin, acurtia del doss savor che  
a l'ha, sovens, la poesia romanti-  
ca-crepuscolar. A nò smija interes-  
sant l'ò notè che diverse soe poesie  
a son stàite musicà e a son stampà  
na sia «Colum-a Musical dij

Brandèa fondà e cudià de Alfredo  
Nicoletti, Purbèp, ■■■ le senten-  
e d'èlè canzon che a son el ■■■  
tori del parlmon musical del Pie-  
mont, a resto sotà de la de-  
ambnla.  
A l'è un vej proverbi dij nòstri  
Vej col che a dis: «Chi a dèspres-  
lòn che a l'ha ■■■ è l'è ■■■  
danà a cheu j'avons ad l'utrin.  
«Nivole grise, che malinconia!», a  
cantava già Elisa Vanoni Casta-  
gnieri l'è a l'è con ■■■ soa poesia,  
l'òna al temp nataliss, che l'vuro-  
ma accordei!  
Camillo Basso

Professòressa 'd Lètera, a l'ha  
surviv i sò prim vers an s'ij banch  
ed l'Università, ant un'època — an  
dis Pinin Pacòt — quand che 'l  
sentiment, esprimù con forme  
gentil, ■■■ romantich, e l'era ancora  
■ la moda: vers itellan.  
Sò contat con la «Famija Turin-  
nèisa» pòna fondà (1926) a l'ha  
convincidula ■ scrive an piemontè-  
is, trovand parej la sua espres-  
sion pi giusta e pi completa: tant  
che soa Poesia a pòul consideress  
— anserm ■■ «colà 'd Carlottina  
Rocco» — tra le prime vas famila-  
re d'la letteratura Piemontèisa. Soa

**SCUOLA E DOPO**

**Una storia di bombole  
che può anche servire...  
a comprendersi meglio**

**R**ECENTEMENTE ■ venuto  
alla ribalta ■ caso degli  
Alunni e delegati del Cipi  
Caduti per la Libertà di Torino  
i quali hanno protestato ■ caren-  
ze amministrative riferite, più che  
altro, al mancato approvvigiona-  
mento di materiali necessari all'at-  
tività di laboratorio. Volendone  
sapere di più, mi sono rivolto al  
direttore del Centro, ing. Agostino  
Pirrone, che mi ha spiegato quan-  
to era accaduto. Poiché erano state  
essurite le bombole di ossigeno ed  
acetilene indispensabili per la  
esercitazioni di laboratorio e  
l'Amministrazione comunale,  
preposta alla fornitura ■ mate-  
riale, non aveva ancora ottempe-  
rato ■ questo dovere, gli studenti,  
seppur assicurati dalla direzione  
che erano state inoltrate le richie-  
■■ fornitura, hanno deciso di  
non entrare a scuola. L'ing. Pirro-  
ne si era prodigato fin dall'inizio  
dell'anno per prevenire questo ti-  
po di problema chiedendo al Co-  
mune la delibera dello stanziame-  
mento necessario all'acquisto di  
■ numero di bombole corrisponden-  
te alle esigenze del Centro; così  
l'istituto in prima persona  
avrebbe potuto chiedere la forni-  
tura immediata alla ditta conven-  
zionata. Ma, si sa, i tempi «buro-  
cratici» non sono mai brevi, ancor  
più quando gli investimenti sono  
di entità quasi irrisoria, conside-  
rando il bilancio di ■■ città ■■  
la nostra. ■■ fatto, a bombole essu-  
rite non hanno fatto seguito ■■  
bombole nuove, se ■■ dopo quan-

■■ dell'ultimo sollecito del  
direttore. Solo due giorni, ma so-  
■■ bastati per far ritenere neces-  
saria (agli studenti) ■■ proclama-  
zione dello sciopero. A questo punto  
l'ing. Pirrone ha ritenuto neces-  
sario sollecitare un incontro con  
genitori e studenti a cui ho avuto il  
piacere di partecipare come ■■ udito-  
re. L'atteggiamento dei genitori  
presenti, inizialmente indagatore  
e distaccato, è diventato ben pre-  
■■ positivo e attento; si ■■ infatti  
compresa la totale disponibilità di  
una persona che non solo ha scel-  
to la scuola come campo di auto-  
realizzazione, ma che ■■  
te possiede le capacità profes-  
sionali e le qualità ■■ per occu-  
parsi della formazione giovanile.  
Beco allora che il dibattito si è fo-  
calizzato non tanto sulle storie  
polemiche antiburocratiche, quanto  
piuttosto sulla necessaria intera-  
zione tra scuola e famiglia, al fine  
di porre ■■ delle oggettive e  
educative strategie didattiche ad  
quell'unico volto ad ■■ reale pro-  
fessionalizzazione e promozione  
umana dei giovani studenti. Non a  
caso, dunque, i genitori sono riu-  
sciti subito a rendersi conto dello  
spessore di chi stava di fronte a lo-  
ro ed hanno realizzato pienamen-  
te che, nonostante ■■ buona vo-  
lontà dei singoli, determinate si-  
tuazioni stagionali preesistenti  
non possono essere cancellate con  
un colpo di spugna, ■■ che occor-  
re modificarle gradatamente e ■■  
basso ciò che deve assurgere a li-  
vello di valore assoluto indiscuti-



bile. Questa vicenda può e deve  
far riflettere tutti coloro che, non  
occupandosi direttamente della  
gestione quotidiana della ■■  
pubblica, sono soliti concedersi  
alla critica facile ed agl'altrettanto  
fuori luogo ■■ «se ci fossi io...». E'  
sempre troppo facile mettersi nei  
panni degli altri quando comun-  
que ■■ se di non poterlo o di non  
doverlo fare e soprattutto quando  
non si è al corrente dell' ■■  
■■ che ■■ purtroppo o per fortuna  
regolano le pubbliche istituzioni.  
Speriamo dunque che ■■ nuovo  
anno sia foriero di buone speranze  
e di concrete novità per il mondo  
della scuola. Di conseguenza, ri-  
tengo che il buon funzionamento  
della scuola dipenderà molto dal  
buon ■■ e dalla buona volontà  
dei singoli, ■■ auguro che esista-  
no tanti direttori e presidi come  
Agostino Pirrone: gente che vive  
per far vivere la scuola italiana.  
Auguri Agostino e felice '92 a tut-  
ti.  
Prospero Corbelli



**LA DOMINICA  
Compiti natalizi:  
non sono troppi?**

«Come ormai succede da diver-  
si anni, gli insegnanti di mia fi-  
glia hanno assegnato una quan-  
tità, a mio avviso esagerata, di  
compiti da svolgersi durante que-  
ste vacanze natalizie. A me sem-  
bra che, se le vacanze esistono,  
tali debbano essere per gli stu-  
denti, poiché tali ■■ per gli in-  
segnanti. Lei cosa ne pensa?»  
Rita R., Torino

Forse la nostra lettrice ■■ scri-  
ve dimenticando di rivolgersi ad  
un componente di quella catego-  
ria «vacanziera» da lei citata. E'  
forse la signora dimentica anche  
che l'insegnante che assegna i  
compiti ha il dovere di corregger-  
li tutti: anzi, qualora non verifi-  
casse il lavoro svolto dai suoi al-

lunvi sarebbe passibile di ammo-  
nizione. Se da un lato ■■ mi  
sorprende troppo che vi siano  
genitori preoccupati del possibi-  
le iperaffaticamento (o forse del-  
le conseguenti limitazioni delle  
uscite familiari) dei loro figli,  
dall'altro mi spaventa non poco  
l'atteggiamento di progressivo  
lassismo di molti genitori ■■  
confronti dei figli. Questo è cor-  
tamento diseducativo poiché  
abituati i nostri giovani all'otteni-  
mento facile e disimpegnato di  
un obiettivo ■■ indubbio valore  
quali ■■ quello della formazione  
culturale e personale. Siamo  
pronti a lamentarci se i giovani  
non riescono a realizzare le loro  
aspettative occupazionali, dan-  
dole spesso la colpa alla cattiva  
formazione ricevuta dalla scuo-  
la, ma non siamo ugualmente  
pronti a sacrificare nulla per ga-  
rantirli livelli di partenza un po'  
migliori. La scuola non può dare  
nulla senza pretendere almeno  
un po.  
p. c.

**NICOTTA**

**Cocktail  
al kiwi  
e lingvine  
al salmone**



In flut con a parte un ricco pla-  
to di frutta tagliata a fette e priva-  
ta delle bucce: arance, ananas,  
melo, pera, banane, papaya, man-  
darini, uva e kiwi; sarà un aperiti-  
vo divertente, stuzzicante e ricco  
di vitamine.  
Serviamo un leggero antipa-  
sto: in una ciotola foderata con  
verdi foglie d'insalata lattuga,  
mettiamo gamberetti lessati ■■  
spicciati con cubetti di ananas,  
il tutto condito con qualche cuc-  
chiato di maionese profumata ed  
inseparata con un cucchiaino a  
due di Hitter Campani.  
Per serviamo l'importante pri-  
mo piatto: per 400 gr di lingvine,  
400 gr di salmone fresco a fette, 4  
cucchiaini olio extra vergine di oli-  
va, sale, pepe bianco, un mezzo  
bicchiere vino bianco secco, un  
cucchiaino di prezzemolo tritato.  
Priviamo le fette di pesce della  
pelle esterna e delle lisce, poi  
tagliamole in cubetti.  
In una larga padella, che dovrà  
poi contenere anche tutta la pes-  
ta, facciamo scaldare 1 4 cuc-  
chiaini di olio extra vergine di oli-  
va, poi versiamovi i cubetti di  
salmone, saltiamoli un attimo a  
fuoco vivo, aggiungiamo di sale  
e pepe, bagniamo con il me-  
■■ bicchiere di vino bianco secco  
lasciamo evaporare a fuoco alto,  
quasi tutto, quindi uniamo il  
cucchiaino ■■ prezzemolo tritato,  
giriamo un attimo a togliamo dal  
fuoco. Condiamo poi le lingvine  
cotte al dente.  
Anna Basso



**I**N una caraffa o in una gran-  
do boule mettiamo delle fet-  
tine di kiwi, calcolando una  
kiwi ogni due persone, mettiamo  
due o tre cucchiaini di zucchero e  
copriamo con ghi.  
Lasciamo riposare in frigo o  
sul balcone sino ■■ momento di  
servire. Al momento di servire,  
stappiamo ■■ bottiglia ben  
fredda di spumante ■■ itelle-  
no e serviamo immediatamente

**LOTTO**

**I quattro  
moschettieri  
entrano  
nel 1992**



**Numeri in maggior ritardo**

	71	75	54	80	41	23	61	63	29	12
	90	68	74	81	44	43	43	43	42	41
<b>CACILE</b>	26	80	21	30	48	37	7	61	83	■
	93	71	■	59	59	95	48	48	45	42
<b>FIRENZE</b>	14	71	■	38	9	11	6	83	8	40
	■	62	47	■	45	45	■	43	42	38
<b>GENOVA</b>	8	79	5	45	68	83	25	51	60	40
	■	20	■	■	46	44	43	43	42	■
<b>MILANO</b>	19	25	43	67	70	12	40	53	6	59
	60	57	54	45	49	47	44	44	43	41
<b>NAPOLI</b>	72	84	31	64	19	12	42	75	81	1
	106	47	44	■	■	37	37	36	34	33
<b>PALERMO</b>	87	84	27	26	55	84	65	14	7	73
	108	■	■	55	45	■	■	■	37	26
<b>ROMA</b>	59	21	63	17	39	18	66	8	23	■
	132	48	47	45	43	42	38	38	34	31
<b>TORINO</b>	■	14	■	21	■	■	■	23	63	■
	73	50	48	46	44	42	■	39	39	38
<b>VENETIA</b>	20	74	46	12	27	2	88	59	78	29
	113	65	45	41	38	35	34	33	33	30

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

**Ritardi per i numeri varie**

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
<b>GEMELLI</b>	3	4	2	6	27	46	7	9	2	10
<b>VERTIBILI</b>	13	16	2	4	4	18	10	35	48	9
<b>CADENZE</b>	2	■	■	3	■	■	■	■	■	■
	■	26	50	24	39	23	39	25	29	30
<b>FIGURE</b>	3	7	3	6	6	3	2	8	3	2
	40	34	18	25	31	27	33	44	34	25
<b>DECINE</b>	3	3	■	6	2	5	8	3	1	0
	31	15	27	27	55	25	40	22	23	17

In nero è indicato la cifra, in chiaro le settimane di assenza

**Concorso n. 1**

<b>BARI</b>	1	■
<b>CAGLIARI</b>	1	■
<b>FIRENZE</b>	2	■
<b>GENOVA</b>	1	■
<b>MILANO</b>	■	1
<b>NAPOLI</b>	2	■
<b>PALERMO</b>	■	1
<b>ROMA</b>	1	■
<b>TORINO</b>	■	2
<b>VENEZIA</b>	1	■
<b>NAPOLI 2°</b>	2	1
<b>2°</b>	1	■

**OROSCOPO DI DOMANI**

a cura di Astrologa

**ARIE**  
21 marzo  
20 aprile  
Con la Luna in trigono, congiunta a Mercurio e a Marte, sensibilità, intelligenza e grinta si alleano per facilitare i rapporti con gli altri e attirare piccole e grandi fortune. Successo nelle attività sportive e agonistiche, oppure intellettuali e professionali.

**TORO**  
21 aprile  
21 maggio  
La mania di analizzare tutto a tutti finisce per ■■ forza decisionale e per offuscare la lucidità. E' invece possibile trarre un vantaggio ■■ doti extra logiche, come intuito ■■ sensibilità. Agita d'istinto ■■ cultureria la fortuna.

**GEMELLI**  
22 maggio  
21 giugno  
Luna, Mercurio e Marte si alleano per rovinare la giornata dei Gemelli, portati a commettere errori di valutazione e di conseguente comportamento. Diventano difficili i rapporti di amicizia come quelli sociali ■■ complicano i legami d'amore.

**CANCRO**  
22 giugno  
22 luglio  
Stima di un superiore di grado e possibili passi avanti sul lavoro. Per chi si trova in vacanza, relazioni sociali vantaggiose e di prestigio. Ma ciò non evita momenti di pessimo umore ■■ di atteggiamenti nevrosi, sollecitati dalla labilità emotiva.

**LEONE**  
23 luglio  
22 agosto  
Felici rapporti tra l'aspirante intuitiva e intellettuale, tra fantasia e forza decisionale. Il comportamento egualitario e prestigioso riesce a fare breccia e quindi a far nascere amicizie, amori e ammirazione generale, che gratificano gli esibizionisti nati nel segno.

**VERGILIO**  
23 agosto  
22 settembre  
Opportuno evitare le polemiche, usare prudenza negli eventuali sport agonistici e amarsi di pazienza se si deve viaggiare. Nonostante la realizzazione di un desiderio sia possibile, gli ■■ e i contrasti tolgono il gusto della riuscita.

**BILANCE**  
23 settembre  
22 ottobre  
La permalosità potrebbe ■■ problemi. Evitare i malintesi rispondendo ■■ diplomazia alle persone che vi interpellano. Inoltre, con tale accorgimento riuscirete a conquistare quell'armonia che per voi si trova sul primo gradino della scala di valori.

**SCORPIONE**  
23 ottobre  
22 novembre  
Vi impongono con una fantasia ■■ una sensibilità che neutralizzano gli antagonismi, senza che questi neppure se ne accorgano. Gli orizzonti si dilatano per merito delle vostre risorse sotterranee ■■ il successo arriva senza bisogno di far rumore.

**VERGINE**  
23 novembre  
21 dicembre  
Approfittate di una giornata così favorevole, che registra il transito della Luna su Mercurio e su ■■ nel Segno. Le intuizioni rapide e brillanti vanno tradotte in pratica con prontezza e senza rumore, per catturare fortune presenti e future.

**LIBRA**  
22 dicembre  
20 gennaio  
Non esistono Pianeti che intralocino in qualche modo il cammino lento e sicuro del Capricorno. Ma forse un avvenimento imprevisto ne scombussola l'ordine mentale, anche se poi si rivela più che fortunale. Impossibilità soltanto apparente.

**ACQUARIO**  
21 gennaio  
18 febbraio  
Tra le creatività teorica e lo slancio, la vitalità e la sua espressione razionale esistono ■■ conflitti. Più semplicemente, l'Acquario pensa in un modo e poi agisce in un altro, con il risultato di creare un po' di disordine nella sua giornata.

**PESCE**  
19 febbraio  
20 marzo  
La pigrizia frena l'intelligenza ■■ vitalità e i Pesci diventano incapaci di difendersi dai soprusi o di conservare posizioni già conquistate. Ciò vale nel lavoro come in campo sociale, nei rapporti di amicizia come in quelli d'amore. La giornata è «no».

**CHI HA TEMPO  
NON ASPETTI  
TEMPO**



**CENTRO TRASFUSIONALE**  
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO







**SCI & SCI** Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) è aperta la mostra «5000 anni di storia della montagna». Scelte, documenti, immagini, fotografie e importanti cimeli sulle origini e sull'evoluzione dello sci. Fino al 20 marzo.

**ALTA MODA** Al Museo dell'Automobile, continua con successo la straordinaria mostra: «L'Ornato e la sartoria torinese». L'alta moda dal 1900 al 1980. Eccezionale: il Museo dell'Automobile - corso Unità d'Italia 40, tel.

677.666 - rimarrà aperto anche lunedì 8 gennaio, giorno dell'Epifania, con: continuo dalle 10 alle 18,30. Il biglietto d'ingresso (100.000 lire, 4000 ridotti) consente la visita alla Mostra ed anche al Museo.

**LA** C'è tempo fino al 7 gennaio per iscriversi ai corsi di interpretazione e tecnica chitarristica, organizzati dal Centro Chitarristico dell'Oratorio San Filippo. Insegnanti: Carlo Lo Presti, Teresa Sappa e Paolo Barzano. Informazioni agli uffici di via Maria Vittoria 5: 84.30.57.

**LUIGI DE FILIPPO** Dal '11 al 12 gennaio il Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/Bis ospiterà lo spettacolo «L'amico di

papà» di Eduardo Scarpetta, con Luigi De Filippo e Rino Marcelli. Posto unico: 30 mila lire. Prenotazioni: 568.27.80.

**VOGLIA DI...** La stagione teatrale «Voglia di teatro», in al Don Bosco di Rivoli (Cascine Vica, via Stupinigi angolo corso Francia), riprenderà da martedì prossimo, con lo spettacolo «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, con Ivana Monti e Andrea Giordano. Unica rappresentazione: alle 21. Posti quasi esauriti.

## IL TACCUINO

**PIANENZA** Per le rassegne di spettacoli teatrali o film, «Buon Natale, Luca», sabato, domenica e poi lunedì al Teatro Orfeo di Pianezza (via Frotoli Rosselli 19) si proietta la pellicola «Point Break». Spettacolo doppio: alle 15,30 e alle 22,30.

C'è tempo fino al 15 gennaio per consegnare video e cassette musicali alla Paul Zuni Production (vicolo San Lorenzo 1, 10122 Torino) e partecipare così alla terza edizione del Festival di Sansano, che avrà luogo

tra pochi mesi, in marzo, al Palazzetto dello Sport.

**LO STABILE** La biblioteca del Centro Studi del Teatro Stabile (piazza San Carlo 161) riaprirà al pubblico lunedì prossimo.

**INDIOS** Viaggio in Amazzonia, per la troupe della Nova T, società torinese di produzioni televisive fondate dieci anni fa dal fratello cappuccino Ottavio Fosano. La troupe dei cineoperatori parte oggi dall'aeroporto milanese di Linate alla volta di Surumù, in

Brasile, per partecipare all'annuale raduno delle tribù indiane, in programma dal 7 al 11 gennaio. A tutti buon viaggio.

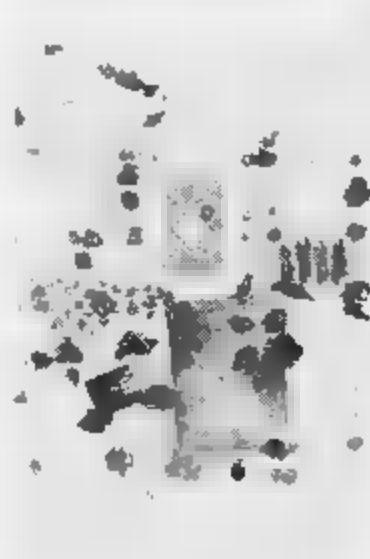
**MUSICALE** Con il concerto dell'Accademia Strumentale Italiana, mercoledì prossimo riprenderà la stagione dell'Unione Musicale: l'ensemble suonerà all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossari. Dirige il maestro Giorgio Bernasconi; al violino: Massimo Quarta. Alle 21.

**NINO D'ANGELO** Il 19 gennaio Nino D'Angelo, re della canzonetta pop napoletana, sarà in concerto al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini, alle 21. Organizza il promoter Good Music.

**LOU REED** Eccezionale appuntamento musicale, il 30 gennaio, al Teatro Nuovo: canterà Lou Reed, rappresentando di spicco della musica newyorkese. Alle 21. Organizzazione Good Music.

**SHIATSU** Il nuovo circolo Energy di via Alessandria 24, angolo corso Brescia, organizza corsi shiatsu, l'antica arte giapponese di manipolazione di digitoressione. Il primo corso comincerà il 11 gennaio; per informazioni o iscrizioni telefonare al numero 233.840.

## Arte Schegge chiazze di colore



Alighiero Boetti «Senza titolo»

Le festività di fine anno sono anche l'occasione per una breve vacanza: località nei dintorni di Torino, per visitare musei e gallerie d'arte.

● A Biella è aperta alla Galleria «Diloghin», in vicolo Porta Torino 4, la personale di Alighiero Boetti. La successione delle «tavole» rivela il clima di una composizione nella quale convivono frammenti di identità, chiazze di colore, fogli di carta di giornale che suggeriscono un richiamo alla realtà in un concettuale itinerario espressivo.

● Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comune di Bardonecchia si colloca la mostra del pittore Aldo Antonietti inaugurata nella sala di viale della Vittoria. Un dipingere che ancora una volta documenta una strana volontà di cogliere un mondo di interiori sensazioni e trasmetterlo con immutata vitalità. (Fino al 6 gennaio). (a.m.)

## Poesia Marcella dal dolce sorriso

Norio Nigro, già professore alla Facoltà di Medicina dell'Università di Torino, pubblica poesie sin dal 1974 con particolare riferimento alla casa editrice Minerva Medica. Le sue raccolte, da «Poesie scelte» a «Disamore», si snodano attraverso una misura delle immagini che rinnova il clima di lontani ricordi (il padre o la madre), il fascino delle aere permeate da incombenti silenzi, il senso di una visione che unisce la giovinezza al dolore, ai sogni. E in questo ripercorrere le fasi della propria esistenza, in questo rianodare passato e presente, si definiscono i caratteri della esperienza non priva di scillitrepidezioni, di momenti contraddistinti da una interiorità sensibile. (a.m.)

### RAGAZZA A VIAREGGIO

La tua primavera m'è entrata nel sangue con la forza di un fiume in piena. L'anima s'è desolata come un'alba che esplode di giovinezza. E dimentica il corso fangoso del fiume... che risplenda tramonta. Norio Nigro '91

### MARCELLA

Se non ci fosse la morte forse ti tenterei, Marcella dal dolce sorriso... Se non ci fosse la morte... Marcella che mi guardi da dietro porta socchiusa, forse ti tenterei se non ci fosse la morte...

### IL DOLORE

Per tutti il uguale il dolore ragione o torto di chi lo prova ha voce universale quando dolore acuto profondo come un'ombra ti rende tutti uguali come morte, col suo latrato: un volta ugnito ad ogni figlio di donna

## Una monumentale guida di Priuli & Verlucca



vecchia Capanna Gimond (tutt'ora esistente ai Monti della Luna) in un'immagine del 1950

## Un'«enciclopedia» dei rifugi del Cai

Il più vecchio dei rifugi del Cai è quello solitario dell'Alpetto, (costo a suo tempo 200 lire), costruito nel 1868 sopra Oncino, in alta valle Po, che serviva per salire al Viso, lungo un itinerario quasi abbandonato. Oggi è incustodito ma ben tenuto. Nel 1875 (per citare una curiosità), per iniziativa del Cai di Varallo Sesia, viene costruita la capanna Galfetti a ricordo di un grande estimatore del Monte Rosa. «Un lo» in legno interamente calatrato all'esterno — scrive Franco Bo — in grado di ospitare sei persone.

Nello stesso anno la sezione di Aosta provvede alla costruzione della capanna Carrel a pochi metri dalla vetta del Grand Tourmalin, salito per la prima volta da Whymper e Carrel nel 1863. All'entusiasmo dei soci di Agordo si da ascrivere il merito, nel 1877, del primo rifugio sulle Dolomiti,

scavato nella roccia, per agevolare la salita alla Marmolada... All'inizio del '900 sono ormai un centinaio i rifugi sulle Alpi, mentre nel 1922 compare sulla Alpi Occidentali il bivacco fisso (a bolle, di legno e lamiera)... ubicato nella zona più alta, utilizzato come base per ascensioni più impegnative.

I rifugi più a Sud della penisola sono quelli (cinque) sulle pendici dell'Etna, sopra Catania. Il numero maggiore è ovviamente sulle Alpi. Sono solo alcuni dei dati contenuti nel nuovissimo volume «Rifugi e bivacchi del Club Alpino Italiano», a cura di Franco Bo, edito Priuli & Verlucca, poderoso tomo di quasi 600 pagine. Il tratta dell'elenco completo e aggiornato di tutti i ricoveri funzionanti sul territorio nazionale. Qualcosa come 710 immobili: 462 rifugi, 225 bivacchi fissi, 12 punti d'appoggio o 11 ri-

coveri. Un lavoro analogo era stato fatto nel 1957, ma ormai era completamente obsoleto. «Gli anni passano» — scrive Giorgio Baroni consigliere centrale del Cai referente per la Commissione Centrale Rifugi — e già nel 1975 emerge la necessità di una nuova edizione che tenesse conto della nuova iniziativa del Cai, per il conseguimento del fine statutario di «facilitare le escursioni alpine costruendo e mantenendo efficienti rifugi, bivacchi fissi, sentieri ed altre opere alpine». Ormai questo servizio si può considerare compiuto: il territorio montano è quasi ovunque ben dotato di queste strutture e si dove ritardare che, salvo qualche rara eccezione, opere siano assolutamente da evitare, anche in vista dell'aggravarsi delle condizioni ambientali che esse comporterebbero.

F. B.

## FLASH

### Un Centro Incontri Carmagnola

È entrato in funzione a Carmagnola, presso la sede delle cooperative Solidarietà di via Valobra, il nuovo centro incontri. «Stiamo organizzando un servizio di consulenza e di sviluppo di attività per i cittadini di Carmagnola» — dice il consigliere comunale Franco Quattrocchi — in modo particolare intendiamo occuparci dei problemi del lavoro, della casa e anche degli anziani soli, ascoltando i problemi della gente, che sono sempre tanti, cercando di indicare possibili soluzioni. Il Centro, per ora, è aperto solo al sabato mattina dalle 10 alle 12.

● Come comportarsi in caso d'incidenti con feriti, traumatizzati, ustionati? La delegazione della Croce Rossa di Trofarello organizza dei corsi di educazione sanitaria aperti a tutti: 14 ore di lezione che riguarderanno il «Primo soccorso» e costeranno 10 mila lire. «Assistenza al malato in famiglia e all'anziano» sarà trattato in dieci lezioni per 80 ore complessive, la quota di partecipazione è di 14 mila lire. «Assistenza alla madre e al bambino» è il terzo corso da 7 lezioni di due ore l'una per una quota di 10 mila lire. Infine «Educazione alla salute» di 10 lezioni di due ore l'una, quota d'iscrizione 14 mila lire. Per maggiori informazioni telefonare al 649.75.12. (lu. sca.)

### Poesia d'amore

Il Centro Kuliscioff (che adesso si chiama Centro Studi Cultura e Società), promuove per il '92 l'ottava edizione del concorso nazionale di poesia sul tema dell'amore. Ogni concorrente potrà mandare un massimo di tre poesie. Ciascuna non potrà superare i 50 versi. Ogni testo dovrà essere accompagnato da un versamento di 13 mila lire, da effettuarsi in sede (via Casana 49, tel. 44.33.48), mediante assegno trasferibile o vaglia postale. I testi dovranno essere in sei copie, di cui una sola con indirizzo e dati anagrafici dell'autore. I testi verranno esaminati anonimi dalla giuria. Termine per la consegna degli elaborati: 7 gennaio.



### Insegnanti a scuola per imparare a mangiare in modo equilibrato

I docenti della scuola dell'obbligo di Collegno parteciperanno ad un corso di educazione alimentare, che si svolgerà in comune presso la scuola maritoni, con orario pomeridiano dalle 16,45 alle 18,30. Gli incontri, che hanno preso il via il 3 dicembre, sono organizzati dall'assessorato all'istruzione, in collaborazione con l'Usi 24 e la direzione didattica. Il programma prevede lezioni su un'informazione di base, che parte da una sana ed equilibrata alimentazione, con riferimenti alla rivalutata dieta mediterranea, e mira soprattutto alla prevenzione di patologie diffuse, quali il colesterolo, il diabete e l'arteriosclerosi, che sono il prodotto della società del consumo, dove non solo si mangia in genere più del necessario, ma si fanno anche scelte discutibili, dovute a pigrizia, ignoranza, mancanza tempo.

Non mancano comunque riferimenti alla prevenzione dei diffusi incidenti domestici, e all'evoluzione di stili alimentari consumistici e poco salutari. Ovviamente, per destrutturare tra queste materie, bisognerà avere nozioni di chimica alimentare e di conservazione dei cibi, e proprio a queste due discipline saranno dedicate alcune ore del corso.

La conclusione di quest'iniziativa, che sarà la prima di una lunga serie, rivolta al mondo degli insegnanti, che sono gli interlocutori più pertinenti, dopo le famiglie, si avrà nel mese di maggio. Le lezioni saranno tenute da esperti dietologi e medici dell'Usi. (a. cu.)

## DA VEDERE

### D'ARTE

**CLUB** (via della Rocca 39, telefono 838.331): Alberto Moravia.

**ARK** (via Bertola 31): Riccardo Licata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.

**DELI ARTISTI** (via Bogino 9, Torino): 131 espos. annua dei soci artisti (fino al 9-1). Or. 15,30-19, dom. chiuso.

**FREE ART** (via del Nido 42, t. 839.8905): «Piccola» 50 artisti contemporanei.

(via II. Alberto 24, tel. 532.652): dell'800 italiano.

**PRINCIPE EUGENIO**: 24 antiquari in palazzo di Cavour 17, tel. 514.209, presentano: «Il natale antico» Principe Eugenio». tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

**L'ARTE** (via Bava 4, tel. 832.075): Masini '800-900.

**SALA** (Palazzo della Giustizia, piazza Castello 165): mostra di Giorgio Giorgi. Fino al 4-1-1992. Orario ferie 10-19, festivi chiuso, ingressi liberi.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE**

**ACCADENIA**: Mino Maccaoli.

**ANTENORICORNE** (via Vanchiglia 11/c): artisti per un regalo.

**INTERCOR**: Linnea Piumetto (CN). (via Roma 7/c): collettiva di Natale.

**SUSSOLA** (v. Po 8, t. 839.6634): G. Chirico: Grafica 1954-1977.

**LA GOSTRA** (Jaffi): proposte d'arte.



**LE IMMAGINI**: Treves. Opere 1932-1970.

**ARCHIO** (piazza Vittorio 10): Menformale.

**PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE** (via Roma 264): mostra della tavoletta e del bronzo. Fino al 7-1.

**PIRRA** (corso Vittorio 32, telefono 393): E. Senin.

### MUSEI

**ARMERIA REALE** (telefono 543.888): mercoledì, venerdì e 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

**GALEA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440): Orario: da martedì al sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

**GALEA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440): Orario: da martedì al sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

12,30, dalle ore 17. Venerdì chiuso.

**BORGIO MEDIOVALE** (t. 689.9372): da martedì al sabato 9-18; dom. 10-18. Lun. chiuso.

**CASTELLO DI** (p. del Castello, t. 958.7250): mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440): Orario: da martedì al sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440): Orario: da martedì al sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440): Orario: da martedì al sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440): Orario: da martedì al sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

**GRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bichonno 8, t. 541.557): Feriali 10,30-18,30.

**MUSEO DI ANTICITA'** (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al 9-13, 15-19; domenica 9-13.

**MUSEO DELL'ANTICITA'** (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al 9-13, 15-19; domenica 9-13.

**MUSEO DELL'ANTICITA'** (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al 9-13, 15-19; domenica 9-13.

**MUSEO DELL'ANTICITA'** (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al 9-13, 15-19; domenica 9-13.

**MUSEO DELL'ANTICITA'** (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al 9-13, 15-19; domenica 9-13.

**MUSEO DELL'ANTICITA'** (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al 9-13, 15-19; domenica 9-13.

Ferraris D, telefono 553.925: martedì - giovedì 13,50; sabato domenica 9-11,50.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

**MUSEO DELLA** (via Giardini 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15, Rassegna.

## FLASH MUSIC

**NON** «The day after» è il party programma in via Belfiori 24 per domani sera. I disc-jockey Federico Barsano e Mauro Bogliuno selezionano brani rock, pop, ska e blues. Dalle 21. I soci entrano gratis (è in vendita la tessera per il 1992).

**YO YO** «The contact room»: arti esoteriche, tarocchi, massaggi, brain light machine e altre diavolerie per entrare nel vivo del nuovo anno. Tutto in via Burzio 8, dalle parti di piazza Statuto, a partire dalle 22.

**DISCOTHEQUE** Sexy show alla discoteca di corso Vinzaglio 3, con una delle soubrette di Telemontecarlo, Gilda Pedone. Presenta in serata: Alex Carrara. Alle 21.

**LA CONTEA** Concerto jazz, giovedì prossimo, alla birreria di corso Quindici Sala 132, con il quartetto di Antonio Farò. Si comincia alle 22.

**NOV** Musica italiana domani alla discoteca di corso Malleotti 7, a Chieri. Apertura: dalle 22.

**LA FARMACIA** Eugenio Rojas presenta brani di musica messicana in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo. Domenica prossima, alle 22.

**CONCERTI ROCK** Ecco gli artisti che ascolteranno nei primi mesi del 1992. Il 3 febbraio al Teatro Colosseo sarà scena Enrico Ruggeri. Nella stessa sera, ma al Teatro Regio, si esibirà Franco Battiato.

L'11, nuovo evento in via Madonna Cristina 71, appuntamento con Teresa De Sio. Mentre il 15 e il 16 sarà grande ritorno: quello di Claudio Baglioni, di scena al Palasport. Il 5 marzo, sempre nell'impianto di via Bistolfi, suonerà Joe Cocker. Il 6 e il 7, invece, il Colosseo ospiterà il recital di Milva, «Canzoni fra due guerre». Ma non è finita: il 17 musica sudamericana con Tanguito, al Colosseo. Mentre il 18 aprile comincerà con il concerto dei Simply Red, di scena il 1° al Palazzetto del Parco Ruffini. Ci sono, inoltre, trattative per portare in città i Genesis. Zucchero o Tullio, la data è da definire, Natalie Cole, figlia del più famoso Nat, o la grande Randy Crawford, applaudita all'ultimo Sanremo, dove cantava in coppia con Grazia Di Michele.

**CLUB** Rimesso in ordine il locale, dopo i divertimenti di Capodanno, domani alla discoteca di corso Brescia è appuntamento con il party «Tam Tam» e sabato con la festa «Aria Nuova». Apertura: alle 22.

**CLUB** Rimesso in ordine il locale, dopo i divertimenti di Capodanno, domani alla discoteca di corso Brescia è appuntamento con il party «Tam Tam» e sabato con la festa «Aria Nuova». Apertura: alle 22.

**CLUB** Rimesso in ordine il locale, dopo i divertimenti di Capodanno, domani alla discoteca di corso Brescia è appuntamento con il party «Tam Tam» e sabato con la festa «Aria Nuova». Apertura: alle 22.

**CLUB** Rimesso in ordine il locale, dopo i divertimenti di Capodanno, domani alla discoteca di corso Brescia è appuntamento con il party «Tam Tam» e sabato con la festa «Aria Nuova». Apertura: alle 22.



Siete a bordo di Tipo Duemila-  
sedici: motore ■ 1995 c.c. a  
16 valvole, con alberi controra-  
tanti di equilibratura e iniezione  
elettronica. 148 CV-DIN di po-  
tenza. 207 km/h di velocità

# TENETEVI FORTE.

massima. 8,4 secondi per pas-  
sare da 0 a 100 km/h. Chilo-  
metri da fermo in 29,2 secon-  
di. Cerchi in lega da ■ pollici  
con pneumatici super ribassati  
serie 55. Sedili anteriori e po-  
steriori avvolgenti, Recaro ■ ri-  
chiesta. Marmitta catalitica di  
serie. E adesso, partite: Tipo  
Duemilasedici non aspetta altro.

**FIAT**



## TIPO DUEMILASEDICI

148 CV • 207 KM/H ■ ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 8,4 SEC.



**TOTOCALCIO**

**Aumenta la spesa per la schedina dalla prossima settimana a 1400 lire**

L'inizio del nuovo anno non porterà novità per gli appassionati della schedina perché il Fisco, come sempre, ha deciso di non aumentare la spesa per la schedina. Quella di domenica, infatti, sarà l'ultima occasione per pagare 1200 lire la giocata minima (due colonne) perché, a partire dalla prossima settimana, la schedina del Totocalcio, Totip ed Enalotto subiranno un aumento di duecento lire e passeranno quindi a 1400. Il decreto del ministro delle Finanze, Rino Formica, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 31 dicembre stabilisce che la posta unitaria dei tre concorsi passa da 552 a 637 lire.

L'aggiornamento delle tariffe — che è stato deciso nell'ambito della manovra finanziaria realizzata dal governo — oltre che alle casse dello Stato porterà benefici agli «operatori» del settore perché l'aggio spettante ai tabaccai e ai rivenditori salirà da 40 a 50 lire per giocata.



**PER IL 2002**

**Giochi ad Aosta ok al referendum**

AOSTA ■ Il presidente del tribunale ha decelato l'annullamento del referendum contro la candidatura di Aosta ai Giochi Invernali 1998. Il referendum obliquo l'abrogazione — una legge regionale che stanziava 4 miliardi, di fatto insufficiente perché i Giochi sono stati assegnati alla città giapponese di Nagano, il comitato è stato sciolto ed i fondi sono stati tutti spesi. Per i promotori il referendum rimane valido «visto che chi governa la Regione vuole riproporre la candidatura per il 2002».



L'avvocato Gianni Bonazzi, presidente della Regione Valle d'Aosta

**PRIMAVERA**

**Juventus e Torino non giocano sabato**

Il Campionato Primavera prevedeva per sabato prossimo l'ultima partita del girone d'andata e la successiva sosta di due settimane. Torino e Juventus, invece, hanno chiesto l'attenuante del rinvio dei loro rispettivi incontri. I granata giocheranno sabato 17 gennaio, in casa, contro la Sampdoria, mentre i bianconeri dovranno far visita al Genoa sabato 18 gennaio.

Il girone di ritorno comincerà, per tutte le squadre, sabato 25 gennaio.

**Trapattoni considera la Juve alla pari dei rossoneri**

**E' caccia aperta al Milan**

**«Il nostro handicap non è grave»**

Anno nuovo, vita nuova. E' proprio il caso di dirlo: in casa bianconera, dove ancora aleggia l'ombra d'un campionato modesto e l'esclusione dalla Coppa UEFA, si è strappata una larga anticipazione all'ultima pagina del calendario. L'anno nuovo per la società di piazza Cernaia s'era già iniziato nell'estate con il ritorno di Boniperti e Trapattoni. Così l'arrivo del 1992 ha portato soltanto un rinnovarsi di antichi propositi. Intenti concreti, ricchi di numeri sempre ragionevoli ed efficaci, così com'è nella filosofia di entrambi: utilitaristi e puristi, quanto basta per capire che nel calcio ciò che conta è il risultato, ma ad un patto che sia rispettata la logica della conseguenza. Tutto il resto è relativo, così come i buoni propositi lombardi di milionario memoria e le provocanti allusioni dei tecnici del calcio parlato. Trapattoni, che ha trascorso in famiglia l'ultima notte dell'anno, non è il tipo che ama feste e veglie. «Ciò che sa troppo di festival non fa parte del mio modo di pensare e soprattutto di essere. Come sono in famiglia e con gli amici, così sono poi anche in campo, assieme ai giocatori».



Benigni, punto di forza della Juve, è costretto a dare forfait

Quattro mesi ha impiegato il tecnico per ritrovare l'anima di quella Juve che lasciò nell'88 per approdare al Bari nerazzurro. Ora si dice soddisfatto, anche se benedice il tempo per raccogliere i frutti migliori. «Vedo che miglioriamo di settimana in settimana in velocità, nella precisione degli schemi. Ma non siamo ancora arrivati al top. Siamo consapevoli di dover avere a che fare con un Milan

forte e superdotato, ma al quale dobbiamo sentirci inferiori. La conferenza mi è venuta dal toro di Palermo dove ho visto una Juve giocare alla pari con l'undici di Capello. Ad agosto non avrai mai pensato che la Juve potesse lottare a tu per tu con la formazione di Capello. E invece, un po' dopo l'altro, siamo sulla strada

buona; insomma, abbiamo imparato in fretta a leggere il modo corretto di giocare. Il Toro non è il tipo da rinunciare a guardare indietro. «Vi ricordate dopo il derby? Scesi negli spogliatoi e dissi una bella tirata d'urto a tutti quanti, perché è sbagliato pensare che vincere sia l'unica cosa giusta. Dopo le sfide

però di Genova e Palermo mi sono complimentato con la squadra. Sembra giusto elogiarla quando è il caso e bastano quando si sbaglia. Se una squadra vuol crescere deve farlo in tutti i sensi. E a proposito di lotta ravvicinata il Milan: «I due punti che ci separano in classifica sono recuperabili; qual però è da dimenticare. Non dimentichiamo che domenica il Milan deve affrontare un Napoli in ottimo stato di salute. Per chi tifera? Per nessuno delle due. Noi dobbiamo badare unicamente al nostro cammino. Certo, un pareggio a San Siro ci farebbe comodo ancor più di una vittoria del Napoli. E questo perché preferisco una fuga a due che non a tre».

Domenica contro il Parma Trapattoni potrà avvalorare del riavvicinamento alla classifica. La presenza di Totò è importante per l'economia della squadra, ma ritengo che lo stesso Baggio stia ritrovando la miglior condizione. Peccato, invece, per l'infortunio di Reuter che in dicembre si era dimostrato pedina versatile e utilissimo. Il tedesco dovrà restare fermo per almeno un mese. Ieri, la squadra si è allenata regolarmente al Centro Sport di Orbassano, davanti a circa 300 tifosi. «Una volta tanto abbiamo fatto uno strappo alla regola — ha concluso il team manager Morini — e abbiamo concesso al sostenitore di assistere alla preparazione. Speriamo che questi primi applausi che hanno accompagnato la squadra al suo primo allenamento nel '92 siano di buon auspicio».

Piero Albano

**Torna a Genova domenica dopo la squalifica**

**E adesso «Rambo»**

**vuol farsi perdonare**

Squalificato la squalifica del Capodanno, il Toro ricomincia a pensare al match-verità che domenica lo vedrà di scena a Marassi.

Per Roberto Policano, la sfida con i rossoblu assumerà un aspetto particolarmente significativo perché coinciderà con il suo ritorno sulle scene calcistiche dopo una lunga squalifica applicatagli in seguito al «fatti» del derby. Una vicenda di continui polemici e che ha lasciato tracce pesanti sulla squadra oltre che sull'interessato. «Certe lezioni servono — ammette il giocatore —, ma sinceramente non mi sento di promettere che diventerò un... santo. Le buone intenzioni ci sono. E' impossibile stabilire quello che talvolta scatta nel cervello. Il mio carattere è questo, c'è poco da fare, tra l'altro sono consapevole che può avermi danneggiato la carriera. Se finora sono stato ignorato dai tecnici — continua «Rambo» — lo devo forse anche al mio temperamento».

Ma il ritorno nella città della Lanterna offre a Policano anche il motivo per tornare con la mente ai suoi trascorsi in maglia rossoblu. Infatti, fu proprio con il Genoa che il potente assaporò la soddisfazione di esordire nella massima divisione. Un'esperienza singolare, addirittura inebriante, che non riesce a dimenticare nonostante il brusco crollo dalla società ligure o il fatto che da quei tempi siano trascorsi diversi anni. «In effetti — spiega il giocatore — il Genoa fu la prima società di serie A a darmi fiducia e questo sono cose che non si possono dimenticare. Purtroppo, dopo qualche anno si verificano dei malintesi con il presidente Spinelli e mi furono

Policano:  
«Purtroppo  
pago per il mio  
carattere»



Policano

pure alcuni personaggi che giocarono o scaricarono. La conseguenza fu che il sottoscritto «Cervone» dovette andarsene. Ma questa ormai è storia passata, superata dagli eventi e alla quale non è più il caso di prestare attenzione. Adesso c'è da pensare al Toro e a portarlo sempre più in alto. E allora torniamo a parlare di

Genoa, nelle vesti di avversario. Policano riflette un attimo e quindi ribatte: «La partita di domenica? Importante, certo, come lo sono tutte quelle che interessano la mia tutta squadra che ambisce a un posto europeo. Ma non così decisiva come qualcuno vuol far credere. Se vengiamo, la storia si verificherà la domenica successiva, quando dovremo affrontare l'Atalanta, un'altra data alle competizioni europee».

L'opportunità è utile anche per considerare qualche aspetto del bilancio riguardante la prima parte della stagione: «Siamo stati protagonisti di vicende alterne che ci hanno regalato soddisfazioni come quelle di Coppa e qualche amarezza. Abbiamo perso dei punti e ne guadagnati pochi anche per colpa di qualche errore. Tuttavia, se si vuol essere onesti fino in fondo si deve dire che se avessimo manifestato maggior costanza potremmo vantare una classifica migliore».

Ma Policano adesso scruta in lontananza e fissa qualche obiettivo. «L'ideale sarebbe di concludere il girone di andata con 19 punti, bottino che ci potrebbe migliorare in quello di ritorno al termine del quale potremmo collocarci a quota 38 o addirittura 40, una posizione che potrebbe proteggerci in Uefa».

Il giocatore non dimentica neppure gli «spiragli» nei quali il Toro potrebbe infilarsi per poter conquistare l'obiettivo-Europa. «Resiste anche la possibilità che qualcuno della nostra squadra, la Samp ad esempio, vinca uno dei trofei continentali e in tal caso aumenterebbero per noi le possibilità di qualificazione. Speriamo».

Flavio Bazzani

**SPORT AND MODA**

Nelle cronache quotidiane affiorano con puntuale regolarità bugie e alibi fuori luogo

**«Per sempre al Toro» e «bianconero a vita»**

**Il nostro calcio abbonda di finti proclami**

A cavallo del due anni fanno un effetto speciale quelle frasi che dicono «bianconero a vita», «granata a vita». Sono frasi di o su Schillaci, Baggio, Lentini, Policano, Benedetti, Casiraghi... Le dicono i diretti interessati o i loro dirigenti. Si pensa che siano dette anche dai tifosi: anzi, in certi casi forse solo per questo il giocatore o il dirigente le fanno proprio o ne curano la pubblicazione sui giornali, l'annuncio alla televisione o alla radio.

L'idea nostra è che, in generale, siano frasi alle quali tutti fanno attenzione ma pochi credono, siano frasi, come dire, automatiche, oppure più solitamente da postmarcato o da postcontratto, cioè dette adesso per essere usate domani, dopodomani, come alibi.

Nel mondo del calcio esiste una sola frase più fasulla di quella che proclama «vita» un certo rapporto fra il giocatore ed il club, ed è la frase che parla di conferma di un allenatore, magari con l'aggiunta che «vita» con lui anche in serie B. La differenza è che in questa frase il fulsello della frase emerge pubblicamente dopo un periodo di solito breve. Per un allenatore «vita» vuol dire «due o tre giornali a partita da adesso», mentre per un giocatore «vita» vuol dire «solito dire qualche mese ancora».

Il Torino e la Juventus insieme hanno di recente vissuto la vicenda

di un granata a vita che è diventato bianconero per sempre salvo poi trasformarsi in nerazzurro per almeno un campionato, a cioè Dino Baggio. Vicenda di professionalismo esemplare e di sentimentalismo finito. Con la consapevolezza che il giocatore è arrivato alla Nazionale — sia pure per una partita sperimentale contro quella contro Cipro — proprio perché ha percorso un certo iter. Se fosse rimasto nel Torino sarebbe in pochissimi come l'anno scorso, se è rimasto nella Juventus sarebbe in lotta non costantemente vittoriosa con Carini e Galia e Marzocchi, per non dire Conte...

Tutte una recita. La Juventus mica può dire che Baggio e Schillaci sono certissimi, i tifosi mica possono dire che vogliono che siano ceduti, o che comunque non ne fanno un caso vitale: anche se questa è la verità. Idem per Benedetti e, magari, Lentini nel Toro. La recita deve andare avanti, deve essere fatta bene e deve essere il più globale possibile. Dove coinvolgere tutti, perché possa funzionare. Un giocatore che si proclama «a vita» di una certa squadra mica può poi fare il duro nel rinnovo del contratto, ma lo stesso giocatore, se proprio ha da essere ceduto, deve portare al club tanti tanti soldi, che compensino quello che moralmente è un sacrificio quasi di massa... Tutto è sincero, insomma, e tutto è studiato. Niente è disonesto: la recita è costante, collettiva, ormai totale. I re sono tutti nudi, i ragazzini che possono far sapere ciò vanno a vedere il basket o la pallavolo, o in televisione guardano il football americano e ridono del calcio con la Gialappa's Band.



Dino Baggio e (a fianco) Lentini: due nomi che assommano il prossimo mercato

**Un gemellaggio... di gambe**

Punta o ripunta, c'è uno scontro parallelo fra due creature azzurre dell'estate '90, entrambe

**I ragazzi il vecchio**

A proposito di Gialappa's: i tre ragazzi milanesi — assai

lodati per la novità che hanno introdotto, la dissacrazione cioè parole (soprattutto) e anche azioni dei personaggi calcistici. Meritano tutto, anche se si deve ricordare sempre che la materia prima è fornita da altri, e forse a questi altri il debito omaggio. Ma agli elogi pressoché generali per questi tre giovani milanesi noi vorremmo aggiungere un particolare: quello di chi, come noi, ha una certa memoria storica legata a certi personaggi, e scopre che i Gialappa's non solo la frequentano, ma cercano continuamente riferimenti ad essa. Ed è una memoria storica anteriore

al loro tempo. Vogliamo dire che, quando citano per un riferimento, paragono Skogland a Schiaffino, gli Hanson o Jopson, eseguono una ricerca che anagraficamente proprio non li riguarda e che deve dunque essere ispirata, pilotata da qualcuno altro, anziano o comunque giovane. Non può neanche soccorrere l'archivio, per certe notazioni che proprio il gusto, di ricordo spicciolo.

Ci deve insomma essere, dietro i Gialappa's, un signore con la barba bianca che si ricorda di un mucchio di personaggi, e li propone, per quelli della sua

età, ai tre diligenti ragazzi. Questo signore è sicuro che nel passato ci siano state nel calcio tante, tantissime cose da ridere, proprio come nel presente, e che soltanto la mancanza della documentazione televisiva abbia salvato il ridicolo molti personaggi, molte situazioni. Così di rifarsi adesso, di sorridere di rimbalzo, aggraziando le sue marionette a quelle attuali. E ci riesce.

E quelli di una certa età lo ringraziano e si godono anch'essi, sia pure un po' carbonaresco, mento. «Ma direi già».

Gian Paolo Ormazzano



**DIVISIONE FEMMINILE**

5ª giornata del 20-12-91

**GIORNO A - Risultati**

221 PUNTO AMICO VOLLEY - AURORA non pervenuto referto  
222 BRUZZO - CARRARA 3-0 (15/1 15/4 15/6) 45-11  
223 ALMESE ISIL - BIRRI MARTINO non pervenuto referto  
224 SAFA - OGLIANESE non pervenuto referto  
225 PUNTO AMICO VOLLEY - TOMMASI 3-1 (50-38)

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
PUNTO AMICO VOLLEY	5	12	3	258	157	10
BIRRI MARTINO	4	12	2	205	132	8
DE TOMMASI	5	10	9	223	200	6
AURORA	4	8	7	191	163	4
PUNTO AMICO VOLLEY	11	7	7	182	163	4
BRUZZO	5	7	10	195	200	4
ALMESE ISIL	4	8	6	161	173	2
OGLIANESE	4	5	9	149	183	2
SAFA	4	5	9	159	183	2
CARRARA	3	2	15	118	246	0

**GIORNO B - Risultati**

321 VALDOCCO - QUATTRO GIOVEDÌ non pervenuto referto  
322 MENEGHETTI - VILLAR PEROSA non pervenuto referto  
323 SAN LUIGI MAROCCO - ITALPORTE non disputata  
324 VOLVERA - SUPER ALTEX 3-0 (15/6 15/4 15/5) 45-14  
325 CALUSO - SAS RIVOLI non disputata

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
VOLVERA	5	15	4	272	193	10
ITALPORTE	4	12	3	205	132	8
SAN LUIGI MAROCCO	4	10	5	195	162	6
CALUSO	4	9	8	211	201	4
VALDOCCO	11	8	6	208	176	4
SAS RIVOLI	4	7	8	198	190	2
MENEGHETTI	4	6	9	169	198	2
QUATTRO GIOVEDÌ	3	3	8	109	109	2
VILLAR PEROSA	3	5	9	162	162	2
SUPER ALTEX	5	2	15	134	247	0

**GIORNO C - Risultati**

421 CARRARA - NUOVA VERIPLAST 3-1 (50-32)  
422 DIM CAFASSE - ALPIGNANO 1-3 (45-55)  
423 LASALLIANO - LILLUPUT SIMI non pervenuto referto  
424 VENDEMINI - CAMBIANESE non pervenuto referto  
425 REBA - LENI LIB. 0-3 (15/15 14/15) 28-46

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
CARRARA	5	15	3	258	157	10
ALPIGNANO	5	14	4	255	161	9
DIM CAFASSE	5	13	7	266	210	8
VENDEMINI	4	10	4	195	195	5
LENI LIB.	5	10	6	221	233	6
CAN	4	8	8	203	183	4
LASALLIANO	4	5	9	153	187	2
NUOVA VERIPLAST	5	5	13	182	250	2
LILLUPUT SIMI	4	2	12	121	202	0
REBA	5	0	15	84	246	0

**2ª DIVISIONE FEMMINILE**

5ª giornata del 20-12-91

**GIORNO A - Risultati**

721 AVIGLIANESE - APERS-TO non pervenuto referto  
722 CHIVASSO GSP - AGOS SANTA GIULIA non pervenuto referto  
723 PARELLA - GASSINO LIB. non disputata  
724 SUSASPORT - CLUB MUSINE non pervenuto referto  
725 PIOMBESI - DEMONTE LIBERTAS 3-0 (15/6 15/3 16/14) 46-23

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
AGOS SANTA GIULIA	4	12	3	211	142	10
PIOMBESI	4	12	8	235	203	8
PARELLA	11	9	9	155	107	11
GASSINO LIB.	4	9	11	224	215	11
SUSASPORT	3	7	5	163	171	3
APERS-TO	3	7	8	164	197	2
CLUB MUSINE	4	7	9	198	181	2
CHIVASSO GSP	4	6	11	191	226	2
AVIGLIANESE	4	5	12	178	227	0
DEMONTE LIBERTAS	3	0	15	66	136	0

**GIORNO B - Risultati**

821 LA CASSESE - BRUNISE non pervenuto referto  
822 CASELETTE - BORGOFRANCO non pervenuto referto  
823 LUCCENTO - GALUP FORD SARA 3-0 (15/8 15/7 15/6) 45-23  
824 CAVOUR FIAR DOMUS - LA TORRE SOLOGAS non perv. ref  
825 CASATI - COLLENO PALLAVOLO non pervenuto referto

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
LUCCENTO	4	12	3	216	137	8
GALUP FORD SARA	5	12	4	210	161	8
CAVOUR FIAR DOMUS	4	11	3	191	139	8
CASATI	4	10	5	185	160	5
BORGOFRANCO	4	8	8	164	183	4
LA TORRE SOLOGAS	4	5	9	158	173	2
COLLENO PALLAVOLO	11	3	7	111	116	2
CASELETTE	4	4	11	151	206	2
LA CASSESE	4	2	13	131	208	0

**GIORNO C - Risultati**

921 SAN GIORGIO CHIARI - BERTETTO ST. TEC. 1-3 (35-53)  
922 GAG COMPUTERS CRIE - 2D MAROCCO KOPA non disputata  
923 SAN GIACOMO CHERI - FORTITUDO non pervenuto referto  
924 SETTIMO C. ROSSO - POLINATICA non pervenuto referto  
925 SANGIP - SAN PAOLO MECTRAKS 1-3 (42-51)

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
2D MAROCCO KOPA	4	11	11	220	153	11
FORTITUDO	4	10	5	185	143	11
SAN PAOLO MECTRAKS	4	11	7	225	217	11
SAN GIACOMO CHERI	4	9	9	235	253	11
POLINATICA	2	6	1	105	72	4
SETTIMO C. ROSSO	4	9	7	204	166	4
BERTETTO ST. TEC.	2	5	3	111	97	2
SAN GIORGIO CHIARI	4	6	10	189	190	2
GAG COMP. CRIE	4	3	12	119	207	0
GAG COMP. CRIE	4	0	12	107	182	0

**GIORNO D - Risultati**

1021 ORIO SAN GIORGIO - SAMONE GETTOMAP non pervenuto referto  
1022 PORTE - ATLAVIR non disputata  
1023 POIRINO VOLLEY - JOKER 3-0 (16/14 15/4 15/11) 46-29  
1024 SPORTINCONTRO - VOLLEY SAN PAOLO non disputata  
1025 TRISFERA - PUNTO AMICO VOLLEY non disputata

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
JOKER	4	8	4	178	143	8
SPORTINCONTRO	4	11	7	231	197	8
VOLLEY SAN PAOLO	2	6	0	91	57	4
PORTE	3	5	5	149	111	4
SAMONE GETTOMAP	11	8	7	185	160	4
ATLAVIR	4	7	9	175	198	4
PUNTO AMICO VOLLEY	3	6	6	130	152	2
TRISFERA	3	-4	6	95	123	2
ORIO SAN GIORGIO	4	5	10	192	192	2
POIRINO VOLLEY	5	4	12	167	221	2

**DIVISIONE MASCHILE**

5ª giornata del 20-12-91

**GIORNO A - Risultati**

21 CAMBIANESE - ARS VOLLEY 3-0 (15/10 15/5 17/16) 47-31  
22 DEMONTE - SS PELVER 2-3 (13/15 9/15 15/9 13/15) 65-57  
23 LACH NICHIELINO - PORTE 2-1 (15/11 15/10 15/16 16/14) 47-50  
24 SPORTIDEA - PUNTO AMICO VOLLEY 1-3 (38-51)  
25 SAMONE PACART - PARELLA 3-0 (15/6 15/9 15/12) 45-28

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
CAMBIANESE	5	15	4	258	157	10
SAMONE PACART	5	14	5	251	175	8
PUNTO AMICO VOLLEY	5	13	5	252	207	8
PORTE	5	11	9	256	211	6
SPORTIDEA	5	11	10	254	232	6
PARELLA	4	8	9	179	200	11
LACH NICHIELINO	11	8	13	223	283	11
ARS VOLLEY	4	4	10	149	184	2
SS PELVER	5	5	14	178	272	2
PARELLA	5	6	15	244	306	0

**GIORNO B - Risultati**

121 COLLENO VBC - CASATI non pervenuto referto  
122 EOLKAPPA - C.R. PAOLO non pervenuto referto  
123 ERGOM SPORTIME - S. ANNA PESCATORI 1-3 (43-55)  
124 VILLAR PEROSA - VALDOCCO 3-0 (15/13 15/12 15/13) 45-38  
125 LA SALLE - VALSALICE 2-3 (4/15 15/13 15/17 4/15 4/15) 42-55

CLASSIFICA						
SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
CASATI	4	12	8	262	214	8
LA SALLE	5	13	5	242	210	6
VALSALICE	5	13	11	322	277	16
EOLKAPPA	4	9	9	207	224	16
C.R. SAN PAOLO	4	8	8	199	210	14
VILLAR PEROSA	5	8	11	228	248	4
VALDOCCO	5	10	13	298	311	4
ERGOM SPORTIME	5	8	12	285	4	
COLLENO VBC	11	8	11	227	250	2
S. ANNA PESCATORI	5	8	13	239	272	2

**2ª DIVISIONE MASCHILE**

5ª giornata del 20-12-91

**GIORNO A - Risultati**

521 SAS RIVOLI - MONTANARO non disputata  
522 OASI MAPPANO - CHIVASSO GSP non pervenuto referto  
523 MICHELIN - MENEGHETTI 3-2 (63-87)  
524 VALLESUSA - SAN MAURO non pervenuto referto  
525 TIGERS - IDEASPORT non pervenuto referto

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
VALLESUSA	11	12	3	206	160	8
SAN MAURO	4	10	7	217	202	6
SAN MAURO	4	10	7	214	201	4
CHIVASSO GSP	11	7	6	167	170	4
MONTANARO	4	10	10	204	260	4
IDEASPORT	3	6	6	153	153	4
TIGERS	4	7	9	178	202	4
MENEGHETTI	3	5	9	181	188	0
OASI MAPPANO	3	3	11	128	154	11
SAS RIVOLI	2	2	5	87	107	0

**GIORNO B - Risultati**

621 CROCCETTA - OBIETTIVO CASA non pervenuto referto  
622 GASSINO LIB. - ALLEGRO CON MOTO 1-3 (43-55)  
623 LECCE PEN - PIANEZZA CS non pervenuto referto  
624 VOLPIANO - VALCHUSSELLA non pervenuto referto  
625 VOLLEY SAN PAOLO - ALMESE ISIL non pervenuto referto

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
LECCE PEN	3	9	1	146	111	6
VOLPIANO	4	11	7	233	193	6
OBIETTIVO CASA	3	8	4	121	127	4
PIANEZZA CS	4	8	6	177	157	4
VALCHUSSELLA	4	8	7	173	187	4
ALMESE ISIL	3	7	7	179	173	11
ALLEGRO CON MOTO	2	5	3	161	161	2
ALLEGRO CON MOTO	4	5	10	155	199	2
GASSINO LIB.	4	5	11	164	218	2
VOLLEY SAN PAOLO	4	2	12	129	195	8

**GIORNO C - Risultati**

721 LA CASSESE - BRUNISE non pervenuto referto  
722 CASELETTE - BORGOFRANCO non pervenuto referto  
723 LUCCENTO - GALUP FORD SARA 3-0 (15/8 15/7 15/6) 45-23  
724 CAVOUR FIAR DOMUS - LA TORRE SOLOGAS non perv. ref  
725 CASATI - COLLENO PALLAVOLO non pervenuto referto

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
LUCCENTO	4	12	3	216	137	8
GALUP FORD SARA	5	12	4	210	161	8
CAVOUR FIAR DOMUS	4	11	3	191	139	8
CASATI	4	10	5	185	160	5
BORGOFRANCO	4	8	8	164	183	4
LA TORRE SOLOGAS	4	5	9	158	173	2
COLLENO PALLAVOLO	11	3	7	111	116	2
CASELETTE	4	4	11	151	206	2
LA CASSESE	4	2	13	131	208	0

**GIORNO D - Risultati**

821 SAN GIORGIO CHIARI - BERTETTO ST. TEC. 1-3 (35-53)  
822 GAG COMPUTERS CRIE - 2D MAROCCO KOPA non disputata  
823 SAN GIACOMO CHERI - FORTITUDO non pervenuto referto  
824 SETTIMO C. ROSSO - POLINATICA non pervenuto referto  
825 SANGIP - SAN PAOLO MECTRAKS 1-3 (42-51)

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
2D MAROCCO KOPA	4	11	11	220	153	11
FORTITUDO	4	10	5	185	143	11
SAN PAOLO MECTRAKS	4	11	7	225	217	11
SAN GIACOMO CHERI	4	9	9	235	253	11
POLINATICA	2	6	1	105	72	4
SETTIMO C. ROSSO	4	9	7	204	166	4
BERTETTO ST. TEC.	2	5	3	111	97	2
SAN GIORGIO CHIARI	4	6	10	189	190	2
GAG COMP. CRIE	4	3	12	119	207	0
GAG COMP. CRIE	4	0	12	107	182	0

**GIORNO E - Risultati**

1021 ORIO SAN GIORGIO - SAMONE GETTOMAP non pervenuto referto  
1022 PORTE - ATLAVIR non disputata  
1023 POIRINO VOLLEY - JOKER 3-0 (16/14 15/4 15/11) 46-29  
1024 SPORTINCONTRO - VOLLEY SAN PAOLO non disputata  
1025 TRISFERA - PUNTO AMICO VOLLEY non disputata

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
JOKER	4	8	4	178	143	8
SPORTINCONTRO	4	11	7	231	197	8
VOLLEY SAN PAOLO	2	6	0	91	57	4
PORTE	3	5	5	149	111	4
SAMONE GETTOMAP	11	8	7	185	160	4
ATLAVIR	4	7	9	175	198	4
PUNTO AMICO VOLLEY	3	6	6	130	152	2
TRISFERA	3	-4	6	95	123	2
ORIO SAN GIORGIO	4	5	10	192	192	2
POIRINO VOLLEY	5	4	12	167	221	2

**CAMPIONATI GIOVANILI**

**JUNIORES MASCHILE**

6ª giornata del 18-12-91

**GIORNO A - Risultati**

2216 TEFN KERNEL - BORGOFRANCO non pervenuto referto  
2217 VOLLEY SAN PAOLO - CHIVASSO GSP non pervenuto referto  
2218 LECCE PEN - LACH NICHIELINO non pervenuto referto

SQUADRA	PG	SV	SP	PF	PS	PT
LECCE PEN	5	15	1	242	117	10



**TENNIS**

**Nargiso, tutto ok in Nuova Zelanda**

Il tennista napoletano Diego Nargiso si è imposto sul neozelandese Brett Steven con il punteggio di 7-5, 6-2 ed ha superato il secondo turno del torneo di tennis BP Nationals in corso a Wollington in Nuova Zelanda.

Meno fortunata, invece, l'avventura di Stefano Pescosolido, impegnato sul cemento di Adelaide in Australia. L'italiano è dovuto arrendersi dopo soli due set (6-4, 6-3 il risultato finale) al ceco uno del tabellone Goran Ivanisevic.



Nargiso ha battuto Steven

**POESIA**

**Nella Maratona torinese di San Silvestro il più veloce di tutti è Roberto Crosio**

Record di partecipanti (ben 1200 iscritti nelle diverse categorie, dai pulcini ai veterani) per la ventesima edizione della «Maratona di S. Silvestro», disputata domenica a Torino. Sul 16 km. del percorso cittadino (poco più di un terzo, dunque, del tracciato di una vera maratona) la gara è organizzata dall'Omnia Sport di Antonino Pizzo che per tradizione conclude l'anno del podismo torinese ha disposto spettacolo agonistico di buon livello. Combattutissimo l'arrivo dei seniores con Roberto Crosio (Libertas Chiantini) finito davanti a Mauro Bignetti, torinese tessero, e il Cus Palermo ed al giovane Maurizio Gemello (Sanfront), specialista della corsa in montagna di valore nazionale. Questi i vincitori delle altre categorie: Militari: Antonacci; Am20: Caldi; Am30: Bardellino; Am35: Fallo; Am40: Albiero; Am45: Milan; Am50: Lamberini; Am55: Manis; Am60: Pavese; Am65: Roberto; Allievi: Mollo; Cadetti: Marlo; Ragazzi: Cirio; Femminile: Semerini; Aw20: Cavallo; Aw30: Davitti; Cadette: Tizzani; Allieve: Pia.



Record di partecipanti alla ventesima maratona di S. Silvestro

**CIAN**

**Rally-Marathon tappa annullata**

Prosegue tra mille difficoltà la Parigi-Gith del Capo, giunta alla sua settima giornata di prova. Furi il rally africano è riuscito l'annullamento dopo l'ingresso in Gith. Il pericolo di incidenti militari ha comunque costretto gli organizzatori a neutralizzare la prova speciale da Dikru a N'Gugni. Alcuni motociclisti si sono rifiutati di proseguire. Ma gli organizzatori minimizzano e lo stesso Sabina garantisce che è tutto sotto controllo. Oggi si arriva a Sarh.

**GINO LAPUCCI E' costretto a vivere su una carrozzina per un incidente in moto**

Ora dà lezioni agli aspiranti sommozzatori: «Là sotto mi sento come gli altri»

**Sott'acqua trova se stesso**

**Ha il record mondiale d'immersione (12 ore)**

Conquistò il primato un anno e mezzo fa restando immobile sul fondo del Po

Gino Lapucci aveva appena 18 anni, quando ebbe l'incidente stradale che gli provocò la completa paralisi degli arti inferiori. Era il maggio dell'85. Stava sorpassando in moto una «500». Improvvisamente l'auto gli tagliò la strada. Gino andò a sbattere contro un albero, mentre il conducente della vettura fuggiva senza prestar soccorso: un gesto ignobile, oltreché da codice penale. «Da quel giorno la mia vita mutò radicalmente», racconta oggi Gino, seduto su una carrozzina dietro il scrivania del suo ufficio di via Somalia. «Riposi in un cassetto il sogno di diventare pilota d'aerei e presi il coraggio a due mani. Dovevo riuscire ad essere la mia nuova realtà». In questo fu decisivo l'aiuto dato dalle persone che mi volevano bene: da sola, la forza di volontà non basta quando il destino ti cancella con un colpo di spugna tutto quello che avevi scritto. A quel momento nel libro della tua vita».

Riscoprire l'educazione attraverso l'impegno sociale e lo sport, nella lotta contro l'emarginazio-

ne dei disabili: questa la «vita» che Gino imboccò un lustro fa. Terminò gli studi e si trovò un lavoro. Nel frattempo si era iscritto a un corso di attività subacquee; divenne istruttore, e ora dà lezioni a quanti (handicappati e normodotati non importa) intendono diventare sommozzatori.

Un anno fa tra i fondatori dell'Asli, l'Associazione subacquea handicappati italiani fondata interamente da volontari e avente sede a Torino (tel. 011/408.71.67), che organizza speciali corsi di nuoto ed immersione per disabili.

«Nell'acqua», spiega Lapucci richiamandosi alla propria esperienza personale e ai particolari studi compiuti dalla medicina negli ultimi anni, «il portatore di handicap diventa di propri limiti fisici. Abbandona sul bordo della piscina la carrozzina, se per esempio si tratta di un paraplegico, per praticare uno sport sano. I vantaggi, enormi, sono di carattere fisico e psicologico. E quando torna alla superficie, sembra rinato».

Un'immersione non s'improvvisa, mai.

«Esatto. Ma per un allievo dell'Asli non sussiste alcun rischio: calcolando del girono di andata non presenta altri grossi ostacoli, fatta eccezione per la trasferta conclusiva sul fondo di uno Sportidun, ancora in lotta per le prime posizioni, malgrado il duplice ko con Samone e Puntò Amico».

In somma, negli abissi il disabile trova la libertà, la vita. E a ti-



Il torinese Lapucci controlla la tenuta stagna della sua muta subacquea: è ora dell'immersione

ne corso, un allievo dell'Asli può conseguire un brevetto di sommozzatore e iscriversi a corsi di specializzazione (archeologia e fotografia subacquea, biologia marina, ecc.). un hobby o un'occasione in più per chi cerca lavoro.

Questo è l'insegnamento di Gino Lapucci che 18 mesi fa, im-

mobilizzato sul fondo del Po, stabilì il record mondiale d'immersione prolungata, e dimostrò che un disabile può compiere anche strepitose imprese sportive.

«Sono i pregiudizi di chi crede che un handicappato non possa avere una vita dinamica e serena

conclude il giovane recordman: «costituisce il primo grosso ostacolo in funzione della integrazione nella società».

Un anno e mezzo fa, dal fondo del Po, Gino lanciò al mondo un messaggio di speranza. Un messaggio così bello che non potrà andar perduto.

Nando Benotto

**SODDISFAZIONE del presidente**

Silva al brindisi di fine anno

**Sport in ascesa: il golf italiano vuol battere tutti**

L'anno scorso sono sorti 24 nuovi campi. I praticanti hanno sfiorato quota 40 mila

MILANO ■ L'anno appena concluso è stato positivo per il golf italiano. Il presidente della Federazione Giuseppe Silva, nel suo incontro di fine d'anno, ha reso conto della sua soddisfazione ed ha sottolineato: «Sotto tutti gli aspetti: dal risultato ottenuto dai nostri giocatori, dilettanti e professionisti, alla diffusione stessa del golf, segnata dalla nascita di nuovi campi».

Altro motivo d'orgoglio, l'addizione della World Cup, che oltre al fior fiore del professionismo, ha portato sul percorso del Quercia oltre 20 mila persone. «Per non dimenticare il maggior peso che il nostro golf ha acquisito nel Continente, con i nuovi iscritti a livello europeo che Livraghi e Sabini sono stati chiamati a ricevere».

Il secondo posto è europeo dilettanti e le 4 medaglie ai Giochi del Mediterraneo sono traguardi importanti: in campo professionistico, insieme a Costantino Rocca (3° all'Open d'Italia), al torinese Giuseppe Calt e ad Alberto Binaghi, che hanno mantenuto la «carta» per i piazzamenti della stagione.

na, ci sarà anche Silvia Grappasonni sui campi del Tour europeo, di 91 ha segnato anche l'aspirante del nostro golf — ha continuato Silva —: 24 nuovi campi, che valgono così a 131, in parte «promozionali», di lunghezza ridotta e a prezzi contenuti, e 37 mila praticanti».

Buone notizie anche per il golf torinese. Ad iniziare dall'insediamento di Piero Cora, consigliere federale, nel comitato che gestisce la gara del circuito dilettantistico europeo. Oppure gli scudetti tricolori conquistati da due giovani del Circolo Golf Torino, Luca Rappa e Laura Tessera, nella categoria Ragazzi e dal «pulsino» Federico Revelli, socio del Le Fronde di Avigliana. Inoltre, Emanuele Canonica, in compagnia di Massimo Fioroli e Marcello Sanfi, andrà ad arricchire — dalla prossima stagione — la schiera «prof».

E se il '91 si è chiuso ampiamente in attivo, il '92 si presenta un anno altrettanto interessante in tema di appuntamenti. Il centro del Le Quercie ospiterà in agosto l'Europeo individuale mentre i giovanissimi si ritroveranno a Sanremo (3-4/9) per il Trofeo Togliatti. Ai professionisti sono dedicate quattro gare del circuito satellite. Il Volvo Open a Firenze (28-29/3) e l'Open femminile a Prassanella (17-20/9). Infine, l'Open d'Italia, targato Lancia Martini, si svolgerà all'occhiello del golf nostrano, ritorna a Monticello (dal 30/4 al 3/5), sede d'eccezionale, con un montepremi di 600 milioni.

Fior Luigi Gatti

**Torna alla ribalta un problema annoso del mondo del volley**

**Manca l'arbitro? Tutti a casa**

**Colpito soprattutto il campionato regionale Ragazzi**

Ancora furia per la lunga pausa alla ribalta, i campionati provinciali lasciano spazio ad un primo bilancio stagionale, dopo cinque giornate di gara. Purtroppo il primo dato di fatto è l'alto numero di partite non disputate per la mancata presenza degli arbitri, problema annoso che, dopo una stagione 90-91 generalmente buona, ritorna all'attenzione degli addetti ai lavori. Si tratta senza dubbio di un handicap per il regolare svolgimento dei campionati, ma d'altro canto, è inevitabile aggraviarsi con quello che si ha ed in questo momento il numero di arbitri disponibili non è particolarmente cospicuo. Ne ha risentito soprattutto nella prima giornata il campionato regionale Ragazzi, ma è da tener conto che oltre alla limitata disponibilità di persone, si aggiungono i forfait dell'ultima ora ai quali i commissari designanti è materialmente impossibile far fronte. La speranza è che con la nomina della futura Commissione arbitri provinciale (prevista a breve termine) e con i prossimi corsi arbitrali, il problema della quantità vanga ridimensionato. Nel frattempo è necessaria la comprensione delle società sportive che, naturalmente, sono le più penalizzate da questa situazione. E' comunque discreta la situazione in Prima divisione dove manca-



Amico, anch'essa sconfitta solamente dalla capolista, ma ora il calendario del girone di andata non presenta altri grossi ostacoli, fatta eccezione per la trasferta conclusiva sul fondo di uno Sportidun, ancora in lotta per le prime posizioni, malgrado il duplice ko con Samone e Puntò Amico».

Nel secondo girone, invece, la fortuna è sempre stata amica della capolista Casoli, affermata sia ben tre volte al tie break. Gulden comunque la classifica con quattro punti di vantaggio su un quartetto composto da Lesalle, CR S. Paolo (due delle vittime del tie break contro la capolista), Edikappa e Valinotto (che invece devono ancora affrontare la prima della classe).

Anche i gironi femminili danno al comando una formazione solitaria; ma andiamo con ordine. Nel primo girone il Puntò Giochi Volley conduce sulla Birreria San Martino, reduce dal ko esterno ad Almesa (il quale ha compromesso forse la stagione) il forfait sul campo dell'Ogilviesse). De Tommasi e Puntò Amico ancora un gradino più in basso. Nel girone B, da recuperare due gare, tra cui San Luigi-Ialporio, con il gioco l'imballabilità della squadra di San Francesco al Campo. Gode così di una provvisoria leadership solitaria il Volvoro che solo

contro il Casoli (3-0) ha infranto la regola che la voleva sempre vincente. Il punteggio di 3-1. Venerdì 10 gennaio, in programma lo scontro diretto Ialporio-Volvoro, per stabilire chi è in questo momento la più forte.

Classifica completa infine nel girone C con il Carignano solo imbattuto anche se le sue ambizioni devono essere varificate sul campo dalle inseguitrici Dim Cafasse (sconfitta a Vando) e Natale dell'Alpignano). Vademini (a sua volta uscita perdente dallo scontro diretto di Malbi). All'inseguimento della capolista, sempre a sole due lunghezze di ritardo, anche l'Alpignano, che recrimina ancora adesso per l'occasione sprecata proprio contro il Carignano (2-3 il risultato finale) ma che rimane pur sempre delle principali pretendenti alla promozione in serie D.

Detto delle grandi vogliamo, in conclusione, dedicare due parole anche alla «piccola». In particolare vogliamo citare i ragazzi del Demonte e le ragazze del Reba, con due auguri differenti: ai casellesi di riuscire finalmente nell'anno nuovo a superare il complesso tie break (quattro persi in cinque gare) ed alle torinesi di conquistare quel primo set che possa cancellare l'unico zero (come sul fatto) di tutte le classifiche di Prima divisione.

**TRIS**

Prima edizione 1992 ore 17,00

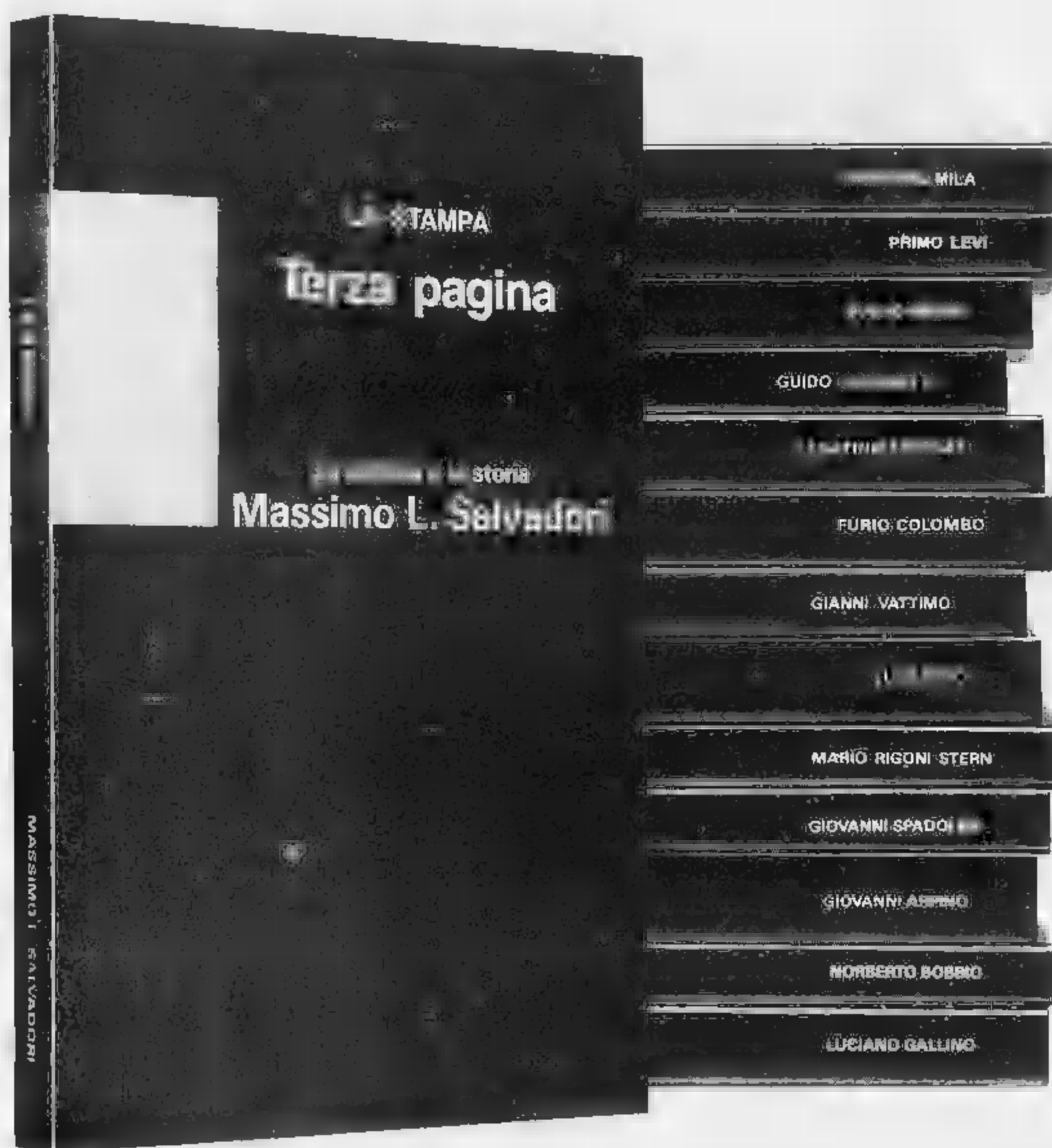
**L. 29.700.000**

N	CAVALLO	QUADRORE	METRI	PRONOSTICO
1	SIR	Moscuza	2040	Discreta condizione ma compito arduo.
2	LAMEC DI DREGO	M. Ferrara	2040	Preferisce il buio. E' una sorpresa.
3	LINCO DEL RIO	R. Ossani	2040	E' veloce e ha buona forma. Attenzione.
4		C. Savarese	2040	E' discontinua. Poche possibilità.
5	MARC AF	P. Colasanti	2040	Periodo negativo. Non dà affidamento.
6	LORD SHARIF	U. Todisco	2040	Sembra in ripresa. Non dimenticarlo.
7	ILLERING	C. Costa	2040	E' migliorato recentemente. Sorpresa.
8	GOLDEN	R. Mazzarini	2040	Efficace progressione finale. Ci sta.
9	IGNARO	A. Macchi		Veloce e combattivo. Merita fiducia.
10	FURETTO AC	M. Buratti	2040	Periodo positivo. Ha fondale mira.
11	EBINGER	A. Viallano	2060	Riduce da successo, punta al bis.
12	D'ASSIA	Ant. Vecchione	2060	Ha vinto domenica. Sembra protagonista.
13	LOGGIANO IN	G. Chirico	2060	E' alterno, ma non privo di chances.
14	RGARETH GAR	P. D'Angelo	2060	E' segnalata in progresso. Occhio.
15	MY FIRST DREAM	G. Giannetavigna	2060	Ha vinto da poco e può piazzarsi.
16	LUIS	P. Carta		Sale di categoria, ma è in forma.
17		C. Boltoni		Se trova spazio per lo sprint, ci sta.
18	MARTE CLA	P. G. Maisto	2060	Ottimi risultati nel periodo. Chances.
19	LUTHORKING	S. Minopoli	2060	Un recente successo lo raccomanda.
20	ESTAC DI OMAR	S. Mattera sen.	2060	Assiduo «attore» di Tris. Non va trascurato.
21		G. Cerchiai		La penalità è dura, ma non si sa mai.
22	LESCAUT	S. Peluso	2080	Regolare e positiva, prenota un posto.
		M. Margini		Quattro successi consecutivi. E' atteso.

RAPPORTI DI SCUERIA	IL PRONOSTICO	LE SORPSE
Nessuno	Luna d'Assia (12) Golden Finish (8) Ignaro (9) Ebinger (11) Lescout (22) Invrea (17)	Indor Pan (23) Ibering (7) Masaccio Luis (16)



# Collezione d'autori.



**Massimo Mila**

Trentasei articoli  
PP. X-174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO L. 16.000

**Primo Levi**

Racconti e saggi  
PP. XIV-168 L. 16.000

**Tullio Regge**

Le meraviglie del reale  
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO L. 16.000

**Guido Ceronetti**

Briciole di colonna  
PP. XII-170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO L. 16.000

**Sabatino Moscati**

Dal mondo dell'archeologia  
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO  
E 69 TAVOLE FUORI TESTO L. 16.000

**Furio Colombo**

Mille Americhe  
PP. XVI-186 CON 57 TAVOLE FUORI TESTO L. 16.000

**Gianni Vattimo**

Le mezze verità  
PP. XIV-178 CON 12 DISEGNI ■ DAVID LEVINE  
L. 16.000

**Luigi Firpo**

Ritratti di antenati  
PP. X-262 L. 16.000

**Mario Rigoni Stern**

Il magico "kolobok" e altri scritti  
PP. X-182 L. 16.000

**Giovanni Spadolini**

Frammenti della crisi  
PP. X-190 L. 16.000

**Giovanni Arpino**

Nel bene e nel male  
PP. XVII-238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO  
L. 16.000

**Norberto Bobbio**

L'utopia capovolta  
PP. XVI-156 L. 16.000

**Luciano Gallino**

Strani anelli.  
La società dei moderni  
PP. XIV-218 L. 16.000

NOVITA'

**Massimo L. Salvadori**

La politica e la storia  
PP. X-182 L. 16.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.



Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI



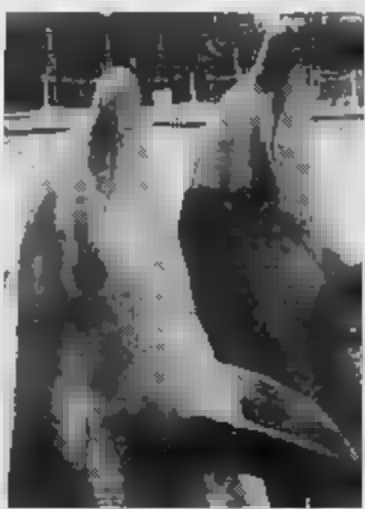
**5**

**Fogar presenta i delfini...**

ROMA ■ La puntata di domani di «Jonathan», in onda su Canale 5 alle 15, sarà dedicata al canto dei delfini.

Il programma condotto da Ambrogio Fogar presenterà un documentario di Jacques Cousteau sulla capacità dei delfini di percepire, anche a grandi distanze, le onde sonore riflesse da un ostacolo.

Tra le altre cose Cousteau mostrerà come, in Mauritania, i delfini aiutano gli uomini nella pesca.



Delfini intelligenti?

**CRONACA**

**L'onorevole Aldo Aniasi ospite di Leo Gullotta & Co.**

ROMA ■ La quinta puntata di «Crème caramel», il varietà satirico di Castellacci, Pingitore e Vistarini, vede oggi il ritorno della «signora Leonida» con Leo Gullotta che, conclusi i suoi impegni teatrali, si ritroverà con Pippo Franco, Oreste Lionello, Pamela Prati e gli altri compagni che, ogni giovedì in diretta dal Salone Margherita di Roma, propugnano il loro programma alle 20,40 su Raiuno. Il popolare personaggio televisivo insegnerà aereobica ai clienti della «Beautiful Italia» ed in particolare agli uomini politici che la frequentano. È previsto inoltre un incontro d'eccezione al Quirinale: Francesco Cossiga (Manlio Dovì) riceverà Corbaccio e sua moglie Rolisa (interpretati da Leo Gullotta e Oreste Lionello). Gli altri uomini politici saranno impegnati, come al solito, nel «Gioco delle 3 carte» e nella sfida alle cyclette. L'on. Aldo Aniasi (psi) vicepresidente della Camera dei deputati risponderà alle domande dei telespettatori (al numero 0289/73961) e si sottoporrà alla prova della «Bocca della Verità».



Aldo Aniasi e Leo Gullotta



**DOMENICA**

**Ughi in concerto per Cinquestelle**

ROMA ■ Il concerto di Ughi tenutosi a Rovereto, nella chiesa di S. Marco, il 23 dicembre scorso, sarà la proposta che il circuito televisivo Cinquestelle manderà in onda domenica prossima alle 20,30. Ughi, accompagnato dall'orchestra Haydn, eseguirà il Concerto Grosso in sol min. «Per la notte di Natale» di Corelli, il Concerto in la min. per violino ed archi, brev. 1041, di Bach ed il Concerto n. 3 in la magg. per violino ed orchestra, k 219, di Mozart.

**INCHIESTA** Non sono solo cantanti e direttori d'orchestra a fare spettacolo: parlano tecnici, sarte, parrucchiere, truccatori, vigili del fuoco, infermieri. Brontolano le maschere per le divise antichate e sognano qualche ritocco

# Teatro Regio che cosa c'è dietro le quinte

TORINO ■ Il mondo della lirica torinese ha il suo centro vitale nel Teatro Regio con rappresentazioni di opere e attività collaterali. Gli spettatori assistono, ammirano e applaudono tra molti eventi vivaci sulla scena vocale, orchestrale e scenica, colpiti da quello che sentono e vedono nel gergo mistico e sul palcoscenico. Ma per la realizzazione dello spettacolo, che si spera sempre perfetto, agisce una macchina composta da molti ingranaggi, sovente ma di importanza vitale per una fabbrica di musica o di teatro complessa e variegata: una sua organizzazione curata nei minimi particolari.

Negli uffici al terzo piano dell'edificio di piazza Castello sono impiegate una quarantina di persone, occupate per programmazione, amministrazione, ragioneria, l'economato, la promozione, le relazioni esterne, l'ufficio stampa, sotto la direzione di Niki Giustemacchia e Silvana Gellarati, con al vertice la Sovrintendenza di Elda Tesi o la Direzione Artistica di Carlo Major, uniti nel rilancio del «Regio», il supporto del presidente (il sindaco) o del suo vice (Umberto Hogg).

Il lavoro di preparazione dell'opera è affidato a una équipe di maestri, tecnici e professionisti già un mese prima delle recite.

Roberto Bosio è alla direzione della produzione, Fabrizio Carmignani è assistente musicale alla direzione artistica: segue il provò d'orchestra e sovente si mette nella buca di suggeritore. Andrea Gennaro è il direttore musicale del palcoscenico con altri maestri collaboratori che preparano i cantanti al pianoforte come

Gioacchino Scamagna. Massimo Peirelli istruisce il coro con il corpo di ballo sempre sotto presale. Intanto gli addetti alla regia, scenografia, coreografia e ai costumi sono in attività presso laboratori e varie sale. Si studiano e predispongono le luci, l'attrezzatura e gli effetti speciali. Una mole di lavoro hanno pure i sartori e la parruccheria, l'attenzione particolare persino alle calzature.

Vittorio Borrelli, figlio d'arte, direttore di scena, responsabile, quindi di tutto quello che avviene sul palcoscenico, delle prove allo spettacolo. Sotto la sua guida collaborano una cinquantina di tecnici preparati: macchinisti per costruire e alzare gli allestimenti scenici, elettricisti per illuminare e attrezzisti per riempire con arredi vari. «Sono ragazzi in gamba», spiega Borrelli, «per un mestiere in fase di estinzione che offre, invece, lavoro e soddisfazioni, soprattutto se supportato dall'applauso del pubblico, sovente suggestione da un insieme di magia che attira e incuriosisce con l'incanto della fantasia».

Laura Vigliani è la responsabile della vestizione (costumi, calzature e parucche) mentre Stefania Salvi è caposarta. «Siamo in sette», dice, «e sovente dobbiamo essere armati di tanta pazienza per sopportare le bizzarrie o le esasperazioni dei cantanti che, comunque, si dimostrano - pur nelle loro esuberanza, fragilità o paura - persone che confidano i loro problemi anche familiari in dialoghi bellissimi dove viene fuori tutta la loro carica umana».

Mario Andallo è il re del trucco e delle parrucche. Nel suo atelier del «Regio» operano una decina di lavoratori con Giorgio Valentini



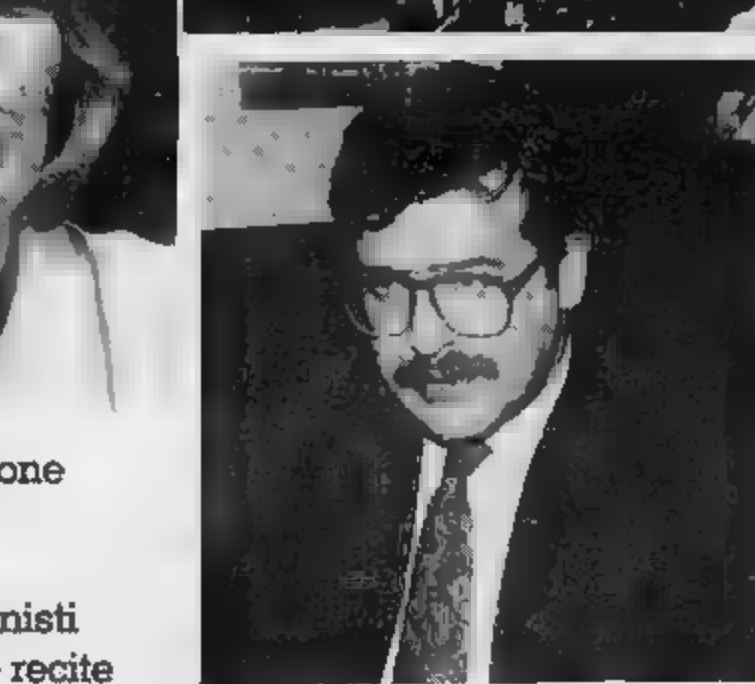
**Il lavoro di preparazione dell'opera è affidato ad una équipe di tecnici e professionisti un mese prima delle recite**

responsabile e Raul Ivaldi, grande appassionato di lirica pronto ai commenti pepati: «Copita di trucco artisti più bravi a poltrizzare che rendere bene vocalmente».

E le di assistenza, prevenzione e intervento in caso di infortunio o pericolo? Dici medici con altrettante volontarie della C.R.I., a turno, prestano loro opere con una sala medica



Una veduta all'interno del Regio. Questa «macchina meravigliosa» è affidata alle cure di (da sinistra) Elsa Tessoro, Carlo Major (direttore artistico) e Massimo Peirelli direttore del coro



ben fornita. Sette vigili del fuoco aziendali, con caposquadra, stazionano in una sala dove un impianto «Carborus» segnala le eventuali anomalie (una fiammella o anche il fumo di sigaretta) in tutti i locali, impulsi sonori e luminosi. Pompa degli «Splinters» pescano acqua dopo in serbatoi e vasche, con possibilità di far funzionare una cascata di pioggia sulla platea del

teatro. C'è anche una nuova bi-glietteria elettronica. «Ma le nostre divise», confessano le mazzette, «un po' antiquate. Dovrebbero essere moderne con incollatura il colore grigio. Poi, se la Direzione ci concedesse dei biglietti a prezzo ridotto... Per certe manifestazioni benefiche, lavoriamo gratuitamente! E siamo sempre disponibili, cordiali, sorridenti, pronti ad accompa-

gnare, spiegare, proteggere, assistere alle porte, foyer, nei guardaroba, nelle scale, in platea: primi ad entrare e ultimi ad uscire, a disposizione del pubblico». Silvio Zuppinno ha 28 anni, servizio seguito Franco Gasparello. Poi c'è Franco Sillano, Durandino D'Altia, Rocco Tunno, Rodolfo Valentini, Rocchin. Tutti sognano la nuova divisa, magari con il papillon. La diret-

trice di sala, Elsa Götze, vive in realtà di un lavoro di responsabilità: decisione professionale ma con affabilità, garbo e finezza. «Libretto, libretto d'opera!» strillano due voci nell'atrio del «Regio». Dentro lo spettacolo continua come tutte le sere, così funziona costantemente la macchina umana del Teatro.

Walter Baldoni



Corrado Tedeschi ha ereditato da Marco Predolin la conduzione di «Il gioco delle coppie» in onda su Rete 4

**Incontro con il conduttore della popolare trasmissione**

## Tedeschi: «Il gioco è fatto»

MILANO ■ Del «Gioco delle coppie» - una trasmissione che dal primo gennaio va in onda su Rete 4 o che va avanti da ben sette anni con una media di più di due milioni di ascoltatori - non si parla molto e neppure del suo garbato conduttore Corrado Tedeschi.

«Eppure», dice Tedeschi, «ha un suo pubblico fedele, per questo non è stato cambiato l'orario. L'ho ereditato due anni fa da Marco Predolin che lo ha tenuto per cinque anni».

E non ti dispiace avere ereditato un programma che confidato addosso a un altro conduttore?

«Confesso che all'inizio ero perplesso e quindi volevo rifiutare. Di solito i programmi ereditati non reggono. «Doppio slalom» infatti è finito. Per fortuna ho ascoltato, abbiamo cambiato la scenografia, gli sponsor (e

questo significa che il pubblico c'è) sono diventati molto generosi. La Francorossa dona alle due coppie vincitrici dei viaggi magnifici: alla Bahamas, in Kenya, Singapore e non più un soggiorno in località invernale».

La formula è semplice e simpatica: nella prima manche il cacciatore maschio deve scegliere la sua compagna fra tre pretendenti nascoste da un muro e lo fa secondo le risposte che le ragazze danno alle sue domande. Poi cade il muro e finalmente conosce la ragazza che ha scelto. Spesso si accorge che le due scartate erano meglio.

Poi le parti si invertono ed è una donna la cacciatrice.

Ma non può capitare che qualcuno faccia il furbo e riesca a vedere i pretendenti prima della trasmissione, magari nel camerino? O al bar?

«No, stiamo molto attenti e li

mettiamo in ali separate dei nostri studi. E, se uno cerca di infiltrarsi, lo squalifichiamo. Noi vogliamo leggere i nomi del cacciatore e della cacciatrice la curiosità, lo sfiggimento, la gioia e la delusione. In gennaio ci sarà una grossa novità: il pubblico potrà telefonando ripescare uno o due dei due scartati che tornerà in gara come cacciatore o cacciatrice. Fra quelli che hanno telefonato è voluto il pretendente da ripescare, si sorteggeranno un telespettatore a cui regaleremo un magnifico viaggio».

La coppia che vince il viaggio dormirà in una camera matrimoniale o in due singole?

«Che buffo! Non ci ho proprio mai pensato e non l'ho chiesto. A lume di naso credo che saranno loro a scegliere quello che preferiscono. Intanto stiamo facendo concorrenza a Maria Fiavi. Si sono già sposate - da quan-

do ci sono io - due coppie. Ed è curioso che una coppia è formata da un cacciatore e da una delle due pretendenti che scartano».

Tedeschi ha 39 anni, nato a Livorno, vissuto molto a Genova dove ha frequentato la scuola di arte drammatica di Genova diretta da Squarzina. Poi la famiglia gli impone per dieci anni di dirigere una piccola azienda paterna.

«Per fortuna a 39 anni vinci un concorso della Rai, il provino lo fai con Voglino, padre putavolo di Chiambretti. Ma comincio a lavorare con la Fininvest».

Come si fa ad essere scarti per partecipare al «Gioco delle coppie»?

«Si scrive o si telefona, poi si viene a Milano per un provino e il «gioco» è fatto».

Aldo Gellotti



## RAIUNO

## Pomeriggio

- 13,30 **Telegiornale**  
13,55 **Tg 1 - Tre minuti** ... , attualità  
14 — **Piacere Raiuno**  
14,30 **L'ero** ... varietà per i più piccoli  
15 — **Primi passi**, attualità culturali del Tg1 a cura di Gianni Raviele  
15,30 **Cronache Italiane**, attualità  
16 — **Bigli**, varietà per ragazzi con giochi e ...  
16 — **Tg1 Flash**  
16,05 **bls**, con Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori  
16,40 **Il mondo** **Quark**, documentari a cura di Piero Angela, **Il gorilla**  
16,40 **Almanacco** **giorno dopo**, documenti  
19,50 **Bolettino della neve** - **tempo**  
20 — **Telegiornale**

- 20,40 Dal Salone Margherita in Roma: **Crème caramel**, varietà di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Oreste Lionello, Pamela Prati, Leo Gullotta. Sesta trasmissione  
19,50 **Pippo Franco** **gli onori di** **«lottizzandosi»** equamente **Craxi**, **Occhetto**, **Andreotti**, **Berlusconi** e gli ospiti vip della serata  
22,45 **Tg1 Linea notte**  
23 — **Teatro Accademico del Bibbia** **Mantova: Il barbiere di Siviglia**, dramma giocoso a due atti, musica di Giovanni Paisiello. Primo atto  
0,15 **Tg1 Notte**  
0,45 **Mezzanotte e dintorni**, con Gigi Marzullo  
1,15 **FILM** **Masquerade**, di Joseph L. Mankiewicz, con Rex Harrison, Susan Hayward, Capucine. Usa commedia 1987

- 6,55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Coròna  
10 — **Tg1 Mattina**  
10,05 **Unomattina Economia**  
10,25 **Supernotte**, telefilm  
11 — **Telegiornale**  
11,05 — **Benvenuto sulla Terra**, telefilm  
11,55 **tempo**  
12 — **Piacere Raiuno**, varietà **Gigi Sabani**, **Toto Cutugno**  
12,30 **Tg1 Flash**

## RAIDUE

## Pomeriggio

- 13 — **Tg2 Ore tredici**  
13,25 **Tg2 Nonsolomero**, attualità  
13,55 **Meteo 2**  
14,30 **Segreti per voi**, attualità con Marina Viro  
14,45 **Quando si ama**, sceneggiato  
14,55 **Santa**, sceneggiato  
15,35 **Tua** - **dintorni**, attualità  
17 — **Tg2 Dialoghi**, a cura di Mariella  
17,25 **Tg2**  
17,35 **Rock café**, rubrica musicale a cura di Andrea Olcese  
17,55 **Sportsera**  
18,20 **Vico**, telefilm con Don Johnson e Philip Michael Thomas  
18,05 **Beautiful**, soap opera  
19,45 **Tg2 Telegiornale**  
20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 **FILM** **L'impero** **di Steven Spielberg**, con John Malkovich, Christian Bale, Nigel Havers, Miranda Richardson. Usa drammatico 1987 — **Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo 13enne separato dai genitori, che campa in un lager giapponese nella Cina invasa**  
23,15 **Tg2 Notte**  
23,30 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**  
23,35 **Rock**  
23,40 **FILM** **Scherzare col fuoco**, con **Reynolds**, **Candice Bergen**. Usa avventura 1985 — **I tentativi poco ortodossi di un ex carcerato di entrare nella società bene delle Florida**  
1,30 **FILM** **Un da rispettare**, con **Michela Lupu**, **Douglas**, **Giuliano Gemma**, **Florinda Bolkan**. Italia giallo 1973 — **Lo scassinatore Wallace esce** **ad attenderlo sono le moglie, che spera che cambi vita, a un boss che ce di coinvolgerlo nel colpo del secolo**

- 6,55 **Piccole e grandi storie**, varietà **i ragazzi con cartoni animati**  
8,45 **Agricoltura non solo**, attualità con Bruno Madugno  
9 — **Lassie**, telefilm  
9,25 **L'album** **circa nel mondo**  
10,10 **FILM** **Indimenticabile Heidi**, con **Delbert Mann**, **Maximilian Schell**, **Jean Simmons**. Usa favoloso 1968  
11,50 **Tg2 Flash**  
11,55 **I vostri**, varietà condotto da Fabrizio Frizzi

## RAITRE

## Pomeriggio

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali  
14,30 **Tg3 Pomeriggio**  
14,45 **Piccolo concerto d'Epil** **Musiche di L. Mozart**, **P. Telemann**  
15,15 **Dse - Il bosco si rinnova**, documentari  
15,45 **Hockey su pista: Winc** **Folonica-Latus Pordenone**  
16,10 **Hockey su ghiaccio: Campioni** **mondo**  
17 — **Pomeriggio** **S. Genta come noi**  
17,45 **Rassegne giornali e tv esteri**  
18 — **Gec**, documentari  
18,45 **Tg3 Derby - Mete 3**  
19 — **Tg3**  
19,30 **Regione**, telegiornali regionali  
19,45 **BobCartoon**  
20,05 **Bob**, di tutto di più

- 20,25 **Una Carlotta spedita** **Andria Barbato**  
20,30 **FILM** **La figlia di Ryan**, **David Lean**, con **Robert Mitchum**, **Sarah Miles**, **Trevor Howard**, **Christopher Jones**, **John Mills**. Gran Bretagna drammatico 1970 — **Nel 1918 in piena guerra mondiale e in piena rivolta irlandese, Rosy, figlia di Tom Ryan, l'uomo più ricco della zona, e moglie non più giovane maestro del luogo, s'innamora di un ufficiale inglese attirandosi l'odio dei compaesani che l'accusano ingiustamente anche di essere la causa prima del tradimento del padre...**  
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**  
22,45 **FILM** **La figlia di Ryan**, secondo tempo  
23,55 **FILM** **Rossini**, documentari **Dossetti** **che c'è più**  
0,45 **Tg3 Nuovo giorno** **Meteo 3**  
1,10 **Appuntamento al cinema**  
1,20 **Fuori orario. Cose (mai)**

- 10, **FILM** **Fatalità**, di Giorgio Bianchi, con Amadeo Nazzari. **drammatico 1945**  
12 — **Tg3**  
12,05 **FILM** **to** **protesto, lo** **ma, di F. Balci**, con **Caterina Caselli**. **commedia 1988**  
1,10 **Tg3 Nuovo giorno** **Meteo 3**  
1,10 **Appuntamento al cinema**  
1,20 **Fuori orario. Cose (mai)**

## RETE 4

## Pomeriggio

- 13,40 **pomeriggio**, condotto da Patrizia Rossetti  
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer  
14,40 **La mia seconda madre**, telenovela (replica)  
17 — **La ragazza del circo**, miniserie con Catherine Fullop, Fernando Carrillo  
17,50 **Tg4**  
18,50 **Il gioco delle coppie**, quiz con **da Corrado Tedeschi**  
19,30 **E'** **varietà** condotto da Sabina Sello e Giorgio Mastrola

- 20,30 **FILM** **Flash Gordon**, **Michael Hodges**, con **Sam Jones**, **Melody Anderson**, **Mariangela Melato**, **Omaria**. Usa avventuroso 1980 — **Flash, capitano sul pianeta Mongo, combatte contro il dittatore Ming, la cui figlia Aurea tenta in continuazione di oltreculo strappandolo alla sua fidanzata Dale Arden. Lo aiutano nell'impresa i simpatici uomini-falco**  
22,25 **Buonasera**, show condotto da Amanda Lear  
23,20 **FILM** **Fermata d'autobus**, **Joshua Logan**, con **Marilyn Monroe**, **Don Murray**. Usa commedia 1956 — **Lo spraveduto cowboy Bo s'innamora della svampita cantante Cherie. Convinto che un suo baccetto sia promessa d'amore eterno, si rapisce...**  
1,20 **FILM** **to** **lo strago**  
2,25 **FILM** **to** **lo strago**, **Mario Monicelli**, **Vittorio De Sica**, **Mastrolanni**, **Alberto Sordi**. Italia commedia 1958

- 8 — **Strega per amore**, telefilm  
9,30 **La tata e il professore**, telefilm  
9 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm  
9,35 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm  
10,35 **gentili**, gioco condotto da Sandra Milo  
11,35 **Ciao ciao**, varietà **cartoni animati**

## ITALIA 1

## Pomeriggio

- 13,45 **Benny Hill Show**, comiche  
14,15 **FILM** **Mezzogiorno** **mezzo** **fuoco**, di **Mel Brooks**, con **Gena Wilder**, **Cleavon Little**. Usa commedia 1974 — **Una sceriffo negro, piccolo con l'aria da ingenuo, affronta una colossale banda di gangster. Questi per eliminarlo gli spediscono contro** **bellissimi** **mercanti. Con ingegnosi** **trovate lo sceriffo si sbarazza tutti quanti**  
16,30 **Il** **Ultraman**, telefilm  
17 — **A-Team**, telefilm **George Peppard**  
18 — **Speciale** **tele**, varietà  
18,30 **Studio aperto**, notiziario  
19 — **MacGyver**, telefilm con **Richard Dean Anderson**  
20 — **Benny Hill Show**, comiche

- 20,30 **FILM** **Spie come noi**, **John Landis**, con **Dan Aykroyd**, **Chevy Chase**, **Steve Forrest**, **Donna Di**. Usa commedia 1985 — **Cia contro Kgb. Due finti e stampati agenti servono** **capitolo ad altri due veri, che devono rubare** **missile**  
21,30 **FILM** **Tutto** **una notte**, **John Landis**, con **Goldblum**, **Michelle Pfeiffer**. Usa avventura  
22,30 **FILM** **Fermata d'autobus**, **Joshua Logan**, con **Marilyn Monroe**, **Don Murray**. Usa commedia 1956 — **Lo spraveduto cowboy Bo s'innamora della svampita cantante Cherie. Convinto che un suo baccetto sia promessa d'amore eterno, si rapisce...**  
1,20 **FILM** **to** **lo strago**  
2,25 **FILM** **to** **lo strago**, **Mario Monicelli**, **Vittorio De Sica**, **Mastrolanni**, **Alberto Sordi**. Italia commedia 1958

- 6,30 **Ciao Ciao mattina**, varietà di **animati** **i ragazzi**  
8,30 **aperta**, notiziario  
9,05 **SuperVicky**, telefilm  
9,30 **lips**, telefilm  
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm  
11,30 **Studio aperto**, notiziario  
11,45 **Mezzogiorno Italiano**, varietà condotto da Gianfranco Funari

## CANALE 5

## Pomeriggio

- 14,30 **Wilky il coyote - Duffy Duck - Titti e Silvestro**, cartoni animati  
15 — **I documentari** **Jacques Cousteau**  
16 — **Blm bum bam**, varietà per i ragazzi  
17 — **I favolosi Tiny**, cartoni animati  
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz **Iva Zanichelli**  
18,55 **La ruota della fortuna**, quiz con **Mike Bongiorno**  
19,40 **Canale 5 News**, notiziario  
19,45 **Il gioco del 9**, quiz condotto da **Gerry Scotti**

- 20,25 **la** **voce dell'impotenza**, con **Tao Teocoli** e **Sergio Vastano**  
20,40 **Quiz** con **Mike Bongiorno**. Questa sera l'ospite musicale di **Mike Bongiorno** **Dario Baidan Bembo**, autore tra l'altro della sigla di chiusura della sua trasmissione, che presenterà la sua **produzione**  
23 — **Maurizio Costanzo Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico  
24 — **News**  
1,05 **Striscia la** **La voce dell'impotenza** (replica)  
1,20 **Italianissime star Tv '92**, repliche  
1,50 **New York** **York**, telefilm  
2,40 **Impossibile**, telefilm  
3,25 **Spy Force**, telefilm  
4,10 **Agente speciale**, telefilm  
4,50 **Mai** **si**, telefilm  
5,30 **Giudice di notte**, telefilm  
6 — **la**, telefilm

- 7 — **Prima Pagina**, notiziario  
8,30 **I Robinson**, telefilm **Bill Cosby**  
8 — **Danise**, telefilm  
9,35 **FILM** **Un pizzico di follia**, con **Danny Kaye**, **Mai Zetterling**. Usa commedia 1954  
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da **Claudio Lippi**  
12,40 **Canale 5 News**, notiziario  
12,45 **Non è la Rai**, varietà condotto da **Enrica Bonaccorti**

## GRP

- 14 — **Un** **due donne**, novella  
15 — **FILM** **notte sul tetto**, **David Miller**, con **Fratelli Marx**, **Ilona Massey**, **Raymond Burr**, **Manlynn Monroe**. Usa commedia  
16 — **Harpo ruba** **scatole di sardine in cui è nascosta** **preziosa collana del Romanov e, ignaro, porta alcuni attori di varietà in miseria. Groucho è l'improbabile investigatore incaricato del difficile recupero del gioiello. In una paricina di contorno l'allora sconosciuta ed esordiente Marilyn**  
17 — **Sanford and Son**, telefilm  
18 — **Un uomo e due donne**, novella  
19 — **Grp monitor**  
19,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm  
20 — **Le più** **favole** **mondo**  
20,30 **FILM** **La carovana del maroniti**, di **John Ford**, con **Ben Johnson**, **Joanne Dru**, **Ward Bond**. Usa avventuroso  
22 — **Corpo speciale**, telefilm  
23 — **perduto**, telefilm  
23,30 **Grp monitor**  
24 — **Airline**, telefilm  
1 — **FILM** **Il castello di Dragonwick**

## VIDEOGRUPPO

- 12 — **Le auto** **settimana**, rubrica di informazione e attualità automobilistica  
13 — **Pomeriggio mtv** i migliori video, le interviste **ultime novità musicali**  
19 — **All'antico caffè della storia**  
20,30 **FILM** **Due mogli sono troppe**, con **Camerini**, con **Kieron Moore**, **Lea Padovani**, **Ada Dondini**. Italia commedia 1950  
23 — **La auto** **settimana**, rubrica di informazione e attualità automobilistica  
24 — **FILM** **al campo 119**, di **Pietro Francisci**, con **Fabrizi**, **Vittorio De Sica**, **Peppino De Filippo**, **Massimo Girotti**. Italia commedia 1947  
2 — **La** **settimana**, rubrica di informazione e attualità automobilistica

- 19,20 **I fatti** **natura**, agricoltura e ambiente con **Federico Fazzuoli**  
20 — **Note di piacere**  
20,25 **I** **vecenti**, **contemporanea** con **Raidue: il grande cinema alle stelle**. I film celebri e i nuovi qualità **L'impero del Sole**, **Steven Spielberg** **Bolmare**  
23,12 **Stereodrai**

- 13,20 **Stereopili**  
14,15 **Opera omnia: Lucio Battisti**  
19,15 **Classico**  
23,30 **Stereodrome**

## ITALIA 2 (Italy)

- 13,45 **Today**, news  
14 — **Appuntamento al cinema**, teleromanzo  
14,30 **Il magnate**, teleromanzo  
15,30 **Tecody per voi**, contenitore di attualità  
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati  
18,50 **i ragazzi** **telefilm**  
19,30 **O'Hara**, telefilm  
20,30 **FILM** **La guerra** **ferro**, **Umberto Lenzi**, con **Sam Pasco**, **Elvira Audray**, **George Eastman**, **Luigi Monteleone**, **Pamela Prati**. Italia avventuroso 1982  
22,20 **FILM** **Concorde affaire '79**, di **Ruggero Decato**, con **Joseph Collen**, **Mimsy Farmer**, **James Franciscus**. Italia avventuroso 1979 — **Durante un volo di collaudo il Concorde precipita al largo delle Antille. Un giornalista indaga e sospetta fortemente che sia trattato di un atto di sabotaggio. Colpi di scena a**  
23 — **Movin' on**, telefilm

## RADIOUE

- 15 — **Agostino**, di **Alberto Moravia**. Lettura integrale a più voci diretta da **Piero Formigini**  
15,30 **Parlami un attimo**  
15,45 **Pomeriggio insieme**, fatti **quotidiani raccontati** **A. Lauritano**, **L. Passani**, **G. Pezzulli**, **S.**  
18,32 **Parlami un attimo**  
18,35 **Appassionata**, la grande musica a **Radiodue**  
19,55 **Conoscere**, lo son **famile antiche**  
20,15 **o quella**, musica **tempo** **presentate** **Alessandra Fiore** e

## QUINTARETE

- 13,15 **Tg** **l'economia**  
13,25 **Tg4**  
13,50 **Borsa oggi**  
14 — **Zio** **telefilm**  
14,30 **Navy**, telefilm  
17,15 **illusione d'amore**, telenovela  
18,15 **Samba d'amore**, telenovela  
19 — **Felicità** **sal**, telenovela  
19,30 **Tg4**  
20,20 **Tg4 minuti**  
20,25 **Tg** **la cronaca**  
20,30 **Il meglio di Marina Suma gol**, rubrica sportiva  
22,30 **Excelsior**, varietà  
23,25 **Tg5 cronaca flash**  
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale  
24 — **Dolce notte**, varietà  
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale  
0,20 **varietà**  
0,25 **Tg** **l'economia**  
0,30 **varietà**  
0,45 **Tg4 minuti**  
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione **sale di prima visione**

## RADIOTRE

- 14 — **Diapason**, rotocalco musicale **Paolo Maurizi**  
16 — **In diretta dagli studi di via Asiago in Roma** **Rossella Paronza** **presenta** **Palapal** **Viaggio quotidiano attraverso la scienza**. In redazione **B.** **Caputo**, **F. Colasanti**, **Il** **De Tommaso**, **A. Ferrante**  
17 — **Prima parte**, **A. cura** **Mariella Viola**  
17,30 **Terza pagina**, quotidiano d'informazione **culturale**  
18 — **Scatole sonore** **Seconda parte** **Allegro satirico**  
19,15 **Dea Newmarket** - **Benvenuto**, **italiano per**

## QUINTARETE

- 13 — **FILM** **Rebecca**, **prima moglie**, di **Alfred Hitchcock**, con **Jean Fontaine**, **Laurence Olivier**, **George Sanders**, **Julia Anderson**, **Nigel Bruce**. Usa drammatico 1940 — **Un uomo per liberarsi del ricordo di Rebecca, la moglie morta qualche mese prima, si riprova con** **ragazza ingenua e innamorata che la governante, succube del pure del ricordo della defunta, riesce a far sentire un'estanea**  
15 — **Millelides**, promozionale  
17 — **Mago Fancione Etico**, cartoni  
17,30 **cartoni animati**  
18 — **Millelides**, promozionale  
19,30 **i giorni di Andrea**, telenovela  
19 — **Millelides**, promozionale  
19,30 **Attualmente**, informazione tv **Quinta Rete**  
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm  
20,30 **FILM** **Il** **ragazzi**, di **Norman Taurog**, con **Spencer Tracy**, **Mickey Rooney**, **Henry Hull**. Usa drammatico 1938  
22,30 **Millelides**, promozionale  
23,30 **FILM** **Una pioggia di stelle**  
2 — **Film non stop**

## TV7 PA THE

- 14 — **Cartoni animati**  
15,15 **Figli miei vita mia**, telenovela  
17,15 **Il compra Tv**, rubrica promozionale  
18,15 **Dancin' Days**, telenovela con **Sonia Braga**  
20 — **Mimi a le ragazze** **pallavolo**, cartone animato  
20,25 **FILM** **Il massacro** **Fort Apache**, di **John Ford**, con **John Wayne**, **Henry Fonda**, **Shirley Temple**, **John Agar**, **Irene**. Usa western 1947 — **Un generale degradato ingiustamente è colonnello viene mandato a presidio** **avamposto minacciato dagli indiani. Prima fa un trattato con loro, poi marcia alla parola data. Massacro. Lui muore. Il suo vice, che prima lo detestava, si prende il suo posto e lo venera**  
22,20 **Il compra Tv**, rubrica promozionale  
23 — **FILM** **Seducato**, con **Gregory Harrison**, **Cybill Shepherd**. Usa giallo 1985 — **Un ambizioso avvocato a la sua amante vengono coinvolti nell'uccisione del marito di lei**  
0,30 **Il compra Tv**, promozionale  
1 — **Calch**, campionati mondiali

## RADIOUNO

- 14,28 **Stasera dove**, **Fuori o a casa**, a cura di **Giuseppe Neri**  
15,03 **Spartello aperto** a **Radiouno**, a cura **Carla Ghelli**  
16 — **Il Pagnone**, a cura di **Giuseppe Neri**  
17 — **figli, mogli e mariti** **«Mogli e mariti»**, condotto **Uelita Tomatucci**  
17,27 **On the road**, a cura **Adriano Mazzolotti**  
17,58 **Mondo Camion**, a cura di **Lino Melli**  
18,08 **Radioboy**, con **Dino Emanuelli**  
18,30 **Giochiando giocando**  
19,15 **Ascolta**, **rubrica religiosa**

## RADIOTRE

- 19,20 **I fatti** **natura**, agricoltura e ambiente con **Federico Fazzuoli**  
20 — **Note di piacere**  
20,25 **I** **vecenti**, **contemporanea** con **Raidue: il grande cinema alle stelle**. I film celebri e i nuovi qualità **L'impero del Sole**, **Steven Spielberg** **Bolmare**  
23,12 **Stereodrai**

- 13,20 **Stereopili**  
14,15 **Opera omnia: Lucio Battisti**  
19,15 **Classico**  
23,30 **Stereodrome**

**Cosa vuoi di più?**  
**La rapa d'uva?**

Noi della WATT RADIO ti proponiamo una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo vecchio TV (di qualsiasi marca) in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.

**Watt Radio**  
La Signora del Colore  
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA  
FILIALE DI TORINO: C.SO G. CESARE, 169  
20.28.18  
Valutazione usato a domicilio

NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE - ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN SEDE - VALUTAZIONI DELL'USATO A DOMICILIO



**ODEON TV**

- 13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati
- 14 — **Ninja Boy**, cartoni animati
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15 — **Heldi**, telefilm
- 15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker
- 16,30 **FILM • Uno sconosciuto nel mio letto**, di Fabien Collin, con Christian Marquand, Elke Sommer, Sophie Daumier. Francia commedia 1982
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
- 19 — **Attualmente**, informazione Tv Telestudio
- 19,30 **Ninja Boy**, cartoni animati
- 20 — **L'uomo e la terra**, documentario

**MONTECARLO**

- 13 — **Oggi news**, telegiornale
- 13,15 **Sport News**, notiziario sportivo
- 14 — **Ottovolante**, un programma per bambini
- 14,35 **Snack**, cartoni animati. Isabelle de Paris
- 15 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 15,30 **I.T. - Incontri televisivi**, condotto da Mino Damato
- 17,25 **Yes I do**, con G. Griffiths, M. Klippstein
- 17,40 **FILM • Il capitano Nemo e la città sommersa**, di James Hill, con Robert Ryan, Nanette Newman. Usa avventura 1969
- 18,45 **Tafelotto**, gioco condotto da Raffaele Pisu
- 20 — **Tmc news**, telegiornale

**SVIZZERA**

- 13,15 **La belle e la bestia**, telefilm
- 14,05 **Fauna nordica**, documentario
- 14,30 **FILM • Matasola**, di e con Sergei Fedorovic Bondarjuk, Ljudmila Seveljeva, Venceslav Tikhonov, Boris Zakhava. Unione Sovietica dramma
- 17,10 **Il ragazzo sull'albero**, telefilm per i ragazzi
- 17,30 **Paperino cerca lavoro**, cartoni animati di Walt Disney
- 18 — **Anna dai capelli rossi**, telefilm con Megan Follows, Colleen Dewhurst
- 19 — **Tg Flash**
- 19 — **Il Quotidiano della Svizzera Italiana**
  - Sport
  - Temi e incontri di attualità
  - Fatti e cronaca
- 20 — **Telegiornale**

**TELE + 2**

- 14 — **Sport time**, quotidiano sportivo, prima edizione
- 14,15 **Grip**, rubrica di motori
- 14,45 **Erol**, profili di grandi campioni
- 15 — **Uss sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. **Basket Nba**, classifiche e servizi, sintesi di Utah Jazz-San Antonio Spurs
- 16,30 **Wrestling spotlight**, le sfilate dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
- 17,25 **+2 News**
- 17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale, con gol, aggiornamenti e la sintesi di una partita del campionato argentino
- 19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo, seconda edizione

**TV IERI SERA**

a cura di Dario Buzzolan

# Carrellata sportiva con quelli di Tele + 2

Quanti avvenimenti sportivi, l'anno scorso. E tutti, rigorosamente, trasmessi in tv. A qualunque ora, anche i più strani, tanto gli appassionati sono disposti a tutto. L'agonismo '91 ce lo ha presentato ieri e l'altro ieri Tele + 2, la berlusconiana rete specializzata che presto, dopo aver messo sul gusto una buona (così almeno sperano alla Fininvest) fetta di pubblico, troncherà le trasmissioni «in chiaro» a richiederà decoder e cospicue gabelle annue. «Un anno di sport», condotto da Rino Tommasi, ha ripercorso mese per mese il 1991 sportivo.



Carl Lewis

La brutta figura del Milan fuori dalle coppe per un anno; i tentativi di ritorno di illustri «anziani»: quelli deludenti di Mark Spitz nel nuoto e di Bjorn Borg nel tennis, e l'onorevolissima sconfitta ai punti di George Foreman, peso massimo classe 1948; lo scudetto alla Samp di Boskov con le reti e gli estri di Vialli e Mancini; e poi Wimbledon, il mondiale di pallavolo alla nazionale italiana, la grande atletica (il agosto col record di Lewis sul 100 metri... Ma non si è visto solo questo. Ciò che è saltato agli occhi è che l'immagine sportiva è perfettamente televisiva,

lanto da poter essere montata in modo creativo, persino a ritmo di musica, con effetti esaltanti. Lo sport visto ieri era puro, attraente immagine. Unica, casomai, a cronaca stringata. Ma allora le parole a vanvera, la retorica alzata, le baruffe non sono l'unica via. Si cominciava tristemente a crederlo.

**TV STASERA**

## Fantafumetto con la Muti

RETEQUATTRO 20,30

«Flash Gordon» (di Mike Hodges, con Sam Jones, Melody Anderson, Max Von Sydow, Ornella Muti, Mariangela Melato; fantastico; Gran Bretagna 1980; dur. 105'). Ottimo colpo di De Laurentiis, che a suo tempo non badò a spese (quaranta miliardi di lire) per dare a grandi (quelli che Gordon lo leggevano in striscia su «L'Avventuroso») e piccini (a cui l'eroe era pressoché sconosciuto) un giocattolo di prima qualità, deferentemente rispettoso dello spirito del fumetto. Secondo film ispirato all'eroe creato nel 1934 da Alex Raymond (il primo era stato girato nel 1936), «Flash Gordon» si avvale naturalmente di ottimi effetti speciali, ma la parte del leone la fanno la scenografia di John Greyson e i costumi di Danilo Donati, che insieme danno vita ad uno straordinario futuro di gusto «retro», filtrato, proprio come le vignette, dall'immaginario degli Anni Trenta. La storia è quella canonica. Gordon, la bella Dale e il dottor Zarro partono in astronave alla volta del pianeta Mongo. Obiettivo: sconfiggere il perfido imperatore Ming che vuole distruggere la Terra scagliandole addosso la Luna. Notevole cast di attori, tra cui spiccano un gelido Von Sydow nei panni di Ming e un'ancora più gelida Melato che interpreta il generale Kala. Una buona occasione per riscoprire l'efficace colonna sonora firmata dai Queen.



Ornella Muti

ve alla volta del pianeta Mongo. Obiettivo: sconfiggere il perfido imperatore Ming che vuole distruggere la Terra scagliandole addosso la Luna. Notevole cast di attori, tra cui spiccano un gelido Von Sydow nei panni di Ming e un'ancora più gelida Melato che interpreta il generale Kala. Una buona occasione per riscoprire l'efficace colonna sonora firmata dai Queen.

## Aspettando con Marilyn

RETEQUATTRO 23,30

«Fermata d'autobus» (di Joshua Logan, con Marilyn Monroe, Don Murray, Arthur O'Connell, Hope Lange; commedia; Stati Uniti 1956; dur. 96'). Bellezza e mito a parte, la Monroe era una grande attrice. Basta rivedere questo «Bus Stop» per convincersene. Qui Marilyn è Chérie, una «chantoise» (come lei stessa si definisce) che fa il suo numero in un locale frequentato da cow-boys attenti solo alle sue forme e non alla sua voce. Uno di essi, robusto e ottuso ranchero del Montana, decide che deve assolutamente sposarla e, senza neppure ascoltare il suo parere, comincia a trattarla esaltatamente come una giovane della sua mandria. Soltanto alla fine, dopo essere stato punito per la sua sbruffaggine, il ruvido si scuserà con Chérie e capirà di fronte a una donna con un cervello. Film per molti versi emblematico della situazione in cui si trovava la stessa Monroe (che giustamente aspirava a essere riconosciuta come attrice e non



Marilyn Monroe

solo «una bellona»), viene da molti ricordato per l'insolita fermezza di Marilyn durante la lavorazione. Calibro il suo sdegno per la soppressione di una scena d'amore tra lei e Murray in cui si vedeva un filo di saliva tra le loro labbra; e celebre anche l'abbandono del set quando Logan rifiutò di far tingere i capelli di Hope Lange, che Marilyn giudicava troppo simili ai suoi.

## Il western secondo Mel Brooks

ITALIA 1 14,15

«Mezzogiorno e mezzo di fuoco» (di Mel Brooks, con Mel Brooks, Gene Wilder, Cleavon Little; comico; Stati Uniti 1974; dur. 93'). Continua la rassegna dedicata al regista più irriverente di Hollywood. «Mezzogiorno e mezzo di fuoco» (titolo italiano un po' sfortunato che traduce l'originale «Blazing Saddles», «Selle fiammeggianti») testimonia di uno dei periodi più fecondi di Brooks, che nello stesso anno girò anche «Frankenstein Junior». Di grande successo negli Usa, il film fu accolto freddamente dalla critica italiana che lo accusò di eccessiva grossolanità. E «Blazing Saddles» è effettivamente grossolano proprio perché, in quanto parodia del western, porta alle estreme (grottesche) conseguenze la durezza e i modi rudi dei pistoleri hollywoodiani. Come scrisse Pauline Kael su «The New Yorker», Brooks «non è un regista. Essenzialmente è il pubblico. E' il più cinico e il più entusiasta del pubblico, nessuno ride più



Gene Wilder

forte e nessuno è più derisorio». Denso di citazioni e di strizzate d'occhio ai cinefili, il film è un turbine di gag che ruota intorno al perfido Hadley Lamarr e al governatore Le Potomane, i quali vogliono distruggere Rock Ridge per farci passare la ferrovia. Lo sceriffo Bart vorrebbe difendere la cittadina, ma prima deve guadagnare la fiducia degli abitanti che lo guardano di sbecco perché è nero.

- 20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folcloristica
- 23 — **FILM • I dieci del Texas**, di Ignazio Falconetti, con Gary Cooper, Tom Mix, John Wayne, William Boyd, George O'Brien. Italia western 1961 — Il film raccoglie in un lungo collage i più bei brani cinematografici del genere western, con le sequenze più classiche e famose
- 1,30 **Film non stop**

- 20,30 **FILM • Finnegan torna a vivere**, di Joan Micklin Silver, con Robert Preston, Mary Tyler Moore. Usa commedia 1985
- 22,35 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti
- 23,40 **Tmc News**, telegiornale
- 23,55 **Rally Parigi-Città del Capo**, sintesi della tappa odierna
- 0,05 **Sci - Il pianeta neve**, settimana di sport invernali
- 0,45 **FILM • Il buto**, di John «Bud» Cardos, con William Devane. Usa giallo 1979
- 2,30 **Cnn**, collegamento in diretta

- 20,30 **Palmitissima**
- 21,40 **Bravo Benny**, le comiche di Benny Hill
- 22,10 **Dalla carta Orati**
- 22,40 **Tg Sera**
- 22,55 **Bianco e nero e sempreverde**. I mostri, telefilm. Marziani in linea
- 23,20 **Musica bruciata**. Le bande rock giovanili dell'area metropolitana milanese, cine-documentario musicale a cura di Silvio Soldati
- 0,20 **Textvision**

- 20,15 **Almanacco**, giostra di record e campioni
- 20,30 **Calcio - Campionato Inglese**: cronaca di Leeds-Manchester United
- 22,30 **Football americano Nfl - Playoff**, sintesi della prima Wild Card
- 0,30 **Uss sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. **Basket Nba** (replica)
- 1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale, con gol, aggiornamenti e la sintesi di una partita del campionato argentino (replica)

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 8,30 — **FILM • Il re di cuori**
- 10,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Kimba**, cartoni animati
- 13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati

- 7,30 **Cbs News**, edizione originale via satellite
- 8 — **Cbs News**. Replica
- 8,30 **Natura amica**, documentario
- 9 — **Le spie**, telefilm
- 10 — **I giorni di Brian**, telefilm
- 11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carraro
- 11,45 **A pranzo con Wilma**, con Wilma Da Angelis
- 12,30 **Doris Day Show**, telefilm

- 6,30 **Textvision**
- 9,10 **Maguy**, telefilm
- 9,35 **FILM • Giorno maledetto**, di John Sturges, con Spencer Tracy, Robert Ryan, Anne Francis, Lee Marvin, Ernest Borgnine, Walter Brennan. Usa dramma
- 10,55 **Los Chevaliers du ciel**, telefilm
- 11,45 **Textvision**
- 11,50 **Eurocops - Poliziotti europei**, telefilm
- 12,30 **Un uomo in casa**, telefilm
- 13 — **Tg Tredici**

- 10,30 **Sport '91: un anno di motori** (replica)
- 12,30 **Sport '91: un anno di calcio** (replica)

**RETE 7 PIEMONTE**

- 13,45 **Informa 7**, notiziario
- 14 — **Jayce**, cartoni animati
- 14,50 **Miao Miao**, cartoni animati
- 15,30 **Pole position**, cartoni animati
- 15,55 **Mimi**, telefilm
- 16,40 **Ginger**, cartoni animati
- 17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
- 18,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Madame Iside
- 20,50 **FILM • Il villaggio più pazzo del mondo**, di Melvin Frank, con Peter Palmer, Stubby Kaye. Usa commedia musicale 1960
- 22,40 **Informa 7**, notiziario
- 22,50 **Noia**
- 23 — **FILM • Seguendo la flotta**, di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire. Usa commedia musicale 1936
- 1 — **Telefilm**
- 1,30 **Informa 7**, notiziario

**RETE MIA**

- 15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 15,15 **Piacere di conoscerci**
- 18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby a tempo libero**, spazio informativo
- 20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
- 20,45 **Oggi golf**, settimanale a cura di Mario D'Albanti
- 21,30 **Speciale Price Show**, commerciale
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali di alta officina
- 2 — **Notturno per l'Italia**, programma promozionale

**TELECUPOLE**

- 13 — **Trentatré**, rubrica di medicina a cura di Luciano Onder
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 13,55 **Tg4**, notiziario di informazione regionale
- 14,50 **Pomeriggio insieme**, contenitore
- 15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 16 — **Carri cara**, telenovela
- 17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
- 17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,25 **Tg4**, notiziario di informazione regionale
- 20,30 **Il corpo**, sceneggiato di Sauro Scavolini, con Fabio Testi, Lorenzo Guerrieri, Luigi Diberti, Jean-Pierre Duriel. Prima puntata
- 22,30 **Tg4**, notiziario di informazione regionale
- 22,45 **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
- 23 — **Speciale con noi**
- 2 — **Tg4**, notiziario di informazione regionale

**TELE + 3**

- Ogni due ore dall'una di notte
- FILM • Due pistole per due fratelli**, di Sidney Salkow, con Buster Crabbe, Neville Brand, Ann Robinson. Usa western 1955 — Un allevatore di bestiame ritrova dopo parecchi anni il fratello, scoprendo che, contrariamente alle sue aspettative e speranze, è diventato un fuorilegge. Senza volerlo, fa sì che il suo nascondiglio venga scoperto...

**VIDEOUNO**

- 14,30 **FILM • Rosso nel buio**
- 17,10 **Hanna & Barbara**, cartoni
- 18 — **Il destino del secolo**, documentario
- 19 — **Qui Regione**
- 19,30 **Le auto della settimana**
- 20,30 **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
- 21 — **I detectives**, telefilm
- 22,30 **Le auto della settimana**
- 23,15 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
- 24 — **L'incredibile dottor Hogg**

**TELESUBALPINA**

- 16,30 **FILM • Il fantasma e la signora Murd**, con Gene Tierney
- 18,30 **Mago Merlino**, telefilm
- 19 — **Speciale Telesub**, attualità. Torino in libreria, di C. Cannavà
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20,15 **La storia della salvezza**
- 20,30 **FILM • Azzardo**, con Pauline Goddard, Carey McDonald. Usa commedia
- 22,30 **Documentario**
- 23 — **Il regionale**, notiziario

**RETE A**

- 15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
- 16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
- 17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela con Veronica Castro
- 18,05 **Il tesoro del sapere**
- 19 — **Tg4 News**
- 20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
- 21,15 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
- 22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

**VIDEO MUSIC**

- 14,15 **Coast to Coast**, con Carlo Rossini
- 15 — **Hot line**
- 16 — **Metropolis**
- 19 — **Blue night**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,45 **Super Hit - Oldies**
- 20,45 **Coast to Coast**, con Carlo Rossini
- 21,30 **On the Air**
- 22 — **Blue Night**
- 24 — **Enya special**
- 0,30 **On the Air**

**E 21 NETWORK**

- 14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 15 — **Videoshop**, programma promozionale
- 19 — **Stanlio e Olio**, cartoni animati
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Immensorati**, novela
- 21 — **FILM • L'ironia della sorte**. Francia dramma 1973
- 23 — **Tg**
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 0,15 **Notturno**

**TELETIME**

- 15 — **Time notizie Piemonte**
- 15,10 **Cappuccetto e pols**, cartoni animati
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **FILM • Per qualche merendina in più**
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
- 19,30 **Speciale Desert Storm**
- 20 — **Ingresso libero**
- 21 — **Profondo vero**
- 22,30 **Buonasera onorevole**, attualità
- 23 — **Time speciale**
- 23,30 **Natale Time**

**SESTA RETE**

- 14,30 **I 100 giorni di Andras**, novela
- 15 — **Portami con te**, telenovela
- 16 — **FILM • Molti sogni per le strade**
- 18,15 **Mago Panziona et cetera**, cartoni
- 18,15 **Attualmente**, informazione
- 19,30 **Comiziare in allegria**, telefilm
- 20,30 **Portami con te**, telenovela
- 21,30 **I 100 giorni di Andras**, novela
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 22,30 **Attualmente**
- 23,30 **FILM • Scatenato, bastardo, rinnegato**
- **Film non stop**

**TELESTAR**

- 15 — **Andiamo al cinema**, i film in prima visione
- 15,30 **Lucy Show**, telefilm
- 16 — **Daniel Boone**, telefilm
- 17 — **Giudice di notte**, telefilm
- 17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 18,30 **Merlino**, telenovela
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **FILM • New York-Parigi per una condanna a morte**
- 22,30 **La squadra segreta**, telefilm
- 23,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm

**TELE VAL D'AOSTA**

- 14 — **Varietà di cartoni animati**
- 16 — **Programma per ragazzi**
- 18,30 **Speciale Valle d'Aosta**, informazione
- 19 — **Vivere al 100 per cento**, rubrica religiosa
- 20,30 **FILM • Il villaggio più pazzo del mondo**
- 22,30 **FILM • Seguendo la flotta**, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa commedia musicale
- 23,30 **Giudice di notte**, telefilm



# ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3<sup>a</sup> MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO



## LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 812.65.56 - Fax 83.77.00

GENOVA - Piazza Santuario di Coronata 2 - Tel. (010) 651.5521-420.115

## DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Volare - fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti all'aeronautica, sia per coloro che governano un aereo e controllano dalla sala radar le manovre del velivolo. E per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati. Gli Istituti aeronautici Lindbergh Flying School (fondati nel 1979 dal Comandante G. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolando in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: Navigazione Aerea e Assistenza alla Navigazione Aerea. Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività che intraprendere nell'industria attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi Aupe, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia

per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione. I corsi, in accordo con i programmi del ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico. Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.

A livello pratico il corso si articola in: 1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposti; 2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo). Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.

Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.

Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali: 1) Attività su SIMULATORE DI VOLO per il volo strumentale;



2) Attività su AULA VOLANTE; 3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio di un laboratorio di traffico aereo; 4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche; 5) Periodiche visite presso OFFICINE DI MANUTENZIONE VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti e avionica in generale; 6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi. Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della licenza di pilota privato. Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di addebiamento sull'Aeroporto di Cuneo Levaldigi. Dopo il conseguimento della licenza di pilota privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi nel mondo del lavoro con-

ferendo agli stessi la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO, che permetterà ai giovani piloti di trasportare, con aerei merci e passeggeri. Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuole e genitori devono avere sugli studenti. La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati. La media dei "maturati" supera il 99%. Oggi molti ex allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA; altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli a getto ed a elica; altri ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare. Negli ultimi tempi inoltre sono state dimissionate le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti. Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un professionista del cielo.

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 91/92-92/93

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTÀ DI

TORINO: Via San Massimo, 21/bis - Tel. (011) 830.446/812.65.56 - Fax 837.700

MILANO: Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14/546.42.96 - Fax 546.39.07

GENOVA: Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21/420.115

BOLOGNA: Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117

FIRENZE: Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.860 - Fax 431.351

ROMA: Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità o esami integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.



istituto parificato

## SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI

TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis TEL. 812.65.56 - 83.04.46 - FAX 83.77.00

## GEOMETRA - RAGIONIERE

DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE

Borse di studio con frequenza gratuita o semigratuita ai licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

**RAGIONIERE e GEOMETRA:** due scelte sempre più prestigiose. A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha garantito con continuità grandi professionisti nei settori pubblici e privati. Ancora oggi ottengono altissimi risultati.

legati alla tradizione dell'istituto, continuano a forgiare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma qualificante, raggiungere gli ambiziosi titoli di ragioniere e geometra. L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evoluzione delle scienze al fine di un continuo e soddisfacente aggiornamento, sempre in accordo con i programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio precisi e mirati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede. I corsi sono stati ideati in modo da sopprimere alle carriere della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia correlati dall'inserimento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente di conoscere questo ormai onnipotente mezzo dell'era moderna: il computer, ma soprattutto la possibilità di dare un "tu" a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi. E, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione. Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che scuole e genitori devono avere sugli studenti. L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti. Un personale docente altamente qualificato.

> Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà

ESAMI DI STATO IN SEDE



istituto parificato

## NEWTON

CORSO GABETTI 18 - 10121 TORINO - TEL. (011) 874745

## LA SICUREZZA DI UN FUTURO

Gli interessi sempre più esigenti del mondo del lavoro impegnano in un mercato internazionale in continua trasformazione richiedono una preparazione scolastica di altissimo livello. Non passa giorno, infatti, senza che i mass-media riportino appelli significativi che denunciano l'assenza in Italia di uomini altamente qualificati. IL LICEO SCIENTIFICO NEWTON ha tenuto ben presente queste esigenze, basando i propri programmi su una rigorosa formazione generale seguita dallo studio dei linguaggi essenziali caratteristici dei vari ruoli professionali. Infatti, gli insegnanti, frutto di una selezione accurata, seguono costantemente l'evoluzione delle scienze al fine di un continuo e soddisfacente aggiornamento, ovviamente in accordo con il MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE. Non a caso, IL LICEO SCIENTIFICO NEWTON, la scuola è incentrata sul ruolo del docente il quale, approfondendo e applicando rigorosamente i programmi didattici, riesce a creare nei giovani una base culturale, razionalizzata e graduale, promuovendo una maturazione istintiva soprattutto nell'evoluzione del pensiero e non su nozioni statiche. AL LICEO SCIENTIFICO NEWTON i metodi tradizionali sono integrati con la nuova tecnologia oggi a disposizione, infatti lo studente ha la possibilità, attraverso software didattici, di appropriarsi del know-how necessario all'uso del computer, particolarmente utile a prescindere dagli indirizzi futuri. Per completare la formazione dell'allievo si è ritenuto importante creare un'interazione tra la scuola, cultura e scienza. A questo proposito, anche per sollecitare l'interdisciplinarietà la "voglia di conoscere", IL LICEO organizza viaggi di studio nel corso dei quali gli studenti partecipano a dibattiti con personaggi di primo piano (scienziati, letterati e manager). Inoltre, vengono seguiti in modo particolare i rapporti con le famiglie dando vita a quel giusto controllo che scuole e genitori devono avere sugli studenti.

## LICEO SCIENTIFICO "I. NEWTON"

Il suddetto Liceo è organizzato secondo un piano di studi altamente qualificato e si prefigge di offrire ai propri allievi: - UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città; - ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN LIEDE che danno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie; - CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter continuare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti; - INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato con l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori di madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di film in lingua originale; - CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrino di averne necessità; - FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente; - VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali. Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, IL LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un'impulso particolare alle attività sportive, organizzando tornei di calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera. Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per "educare alla vita" gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale. La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle ore 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13, in corso Gabetti 18, telefono 011/874745. SI ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO IN SEDE



SCIENTIA ULTRO PROCEdit: HOMINI LONGE PROGRESSO SEMPER ALIQUID LONGIUS RESTAT.



**DOMANI SU ITALIA 1**

**Ritorna Nightmare, quarto episodio e Freddy fa strage e incute orrore**

ROMA ● Per i tanti appassionati del genere «horror», Italia 1, domani alle 22.30, propone il film «Nightmare 4», in prima tv. E' la quarta puntata delle ormai celebri avventure di Freddy Krueger, lo spauracchio più famoso degli Anni Ottanta.

Il mostro Freddy, strumento per invenzioni di registi e maghi dei trucchi, in questo nuovo capitolo della fortunata serie di pellicole, popola di sogni e incubi i pochi sopravvissuti alle sue stragi. E' forse quello di «Nightmare» il fenomeno più riuscito di questi anni in un genere che pare intramontabile e che ha origine fin dagli esordi del cinema.

Dopo un'ennesima mattanza di adolescenti ne risparmia uno perché solo così è sicuro di raggiungere le altre vittime...

La pellicola del regista Ronny Harlin si avvale di un cast di esperti in effetti speciali: Kevin Yagher, John Buechler, Dreamquest.



Una scena di «Nightmare»

**DA OGGI**

**Tutto il cinema per «Anteprima» lo speciale di Tele+Uno**

ROMA ● «Anteprima», il quotidiano di Tele+1 dedicato al mondo del cinema e dello spettacolo (in onda dal lunedì al sabato, alle ore 19.30), condotto da Giovanna Maldotti, inaugura il nuovo anno con quattro puntate speciali. La giornata di oggi è dedicata al cinema Usa, il pubblico italiano, all'uscita delle sale, verrà sollecitato a esprimersi sui film, gli attori, i registi, i temi che hanno segnato cinematograficamente il 1991 americano.

Domani sarà il turno del cinema italiano, che ha ricevuto, nel corso del 1991, numerosi riconoscimenti. Amatissimo e stimatissimo, grazie soprattutto al suo ultimo film «Johnny Stecchino», sarà senza dubbio Roberto Benigni, ma anche Diego Abatantuono protagonista di «Mediterraneo» sta vivendo un periodo di grande popolarità. Tra i personaggi delusione 1991 troviamo Francesca Dellera, di cui Anteprima presenta un ritratto ironico e divertente. Tutto il resto del cinema prodotto negli altri Paesi, sempre nel 1991, sarà di scena sabato.

**INTERVISTA con Giorgio Gori direttore della rete commerciale. I nuovi progetti...**

**Un film fiume con la Cuccarini per contrastare le telenovelas... Il telegiornale...**

# Canale 5 va all'attacco

## La rete di Berlusconi conferma guerra alla Rai

MILANO ● Che cosa vedremo sulla rete di Berlusconi in questo gennaio 1992?

Risponde Giorgio Gori, direttore produttivo a soli 31 anni di Canale 5: «Naturalmente continuerà la concorrenza spietata con Raiuno: la nostra vuole essere una rete popolare ma di qualità, perché c'è il modo di fare uno spettacolo popolare facendolo bene come «Buona domenica». La novità più importante è il telegiornale, debutto il 13 gennaio con Enrico Mentana».

Che, con grande coraggio, andrà in onda alle 13 e alle 20, non si poteva cambiare l'orario? «No, se vuoi essere importante, non puoi cambiare orario. A quelle ore, specie di sera, si celebra un rito, in casa davanti al video per sentire le informazioni. Per questo l'edizione serale posa di più. Sono orari canonici che non possono essere cambiati. La nostra deve essere una allarmata confortata dalla stanchezza della gente nei confronti dell'informazione della Rai, lottizzata».

«Altra novità saranno i film prodotti da noi: «Piazza di Spagna» la nostra risposta alle telenovelas straniere con la Cuccarini (5 puntate dalla fine di gennaio); «Edora» la 1ª telenovela italiana (ben 21 puntate in febbraio); «Lucky Luke» con Terence Hill a metà marzo.

«Torneranno i film dossier, legati a temi scottanti. Poi avremo «Istint» una inchiesta in 5 puntate sulle motivazioni più profonde del comportamento umano raccolte in tutto il mondo da Mimmo Lombardi e Elena Caputo. Infine «Gelasia» 13 puntate su questo incontrollabile sentimento. Saranno i protagonisti a raccontare le loro storie.

«Nuova missione sociale dell'instancabile Costanzo. L'11



gennaio andrà in onda su Canale 5 «Amici», un programma condotto da Lella Costa ogni sabato alle 15 che sostituisce quello della Flavi. La Costa è al suo debutto come conduttrice di un program-

ma che è prodotto dalla società di Costanzo «Fortuna» ed è stato ideato da Maria De Filippo. L'idea è di lanciare una tv del valore. In ogni puntata saranno raccontate dagli stessi protagonisti



Lorella Cuccarini e Maurizio Costanzo, i grandi protagonisti sul video di Canale 5 che va al contrattacco anche con il suo telegiornale (alle 13 e alle 20) per non cedere terreno a Raiuno.

quattro o cinque storie di amicizia».

Sempre di sabato Costanzo non si riposerà più: cercherà di conciliare le coppie in crisi in «Guerra e pace».

Il 1º marzo un grosso impegno per il carnevale di Venezia affidato al direttore artistico Davide Rampello che cercherà di farci capire cosa succede a Venezia durante questo Carnevale.

Tornano anche «Casa Vianello» e «Il Simpson» due fiori all'oc-

chiello per la seconda serata. «C'eravamo tanto amici» trasloca in prima serata. Sempre in prima serata «La corrida» in diretta dal 7 marzo.

Conclude Gori: «Abbiamo invece accantonato un programma sulla vergogna. Difficile trovarla in giro... Comunque Canale 5 non vuole fare televisione graffiante alla Frigero, ma tranquilla. Gli italiani ne hanno bisogno».

a. gal.

**STAMPA SERA A TEATRO**



**ti ho sposato per allegria**

Marito e moglie a teatro insieme pagando un solo biglietto. Sarà sufficiente presentare una copia di Stampa Sera (da oggi fino al 12 gennaio) alla biglietteria del Teatro Erba, corso Moncalieri 241, tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 22 (alla domenica dalle 15 alle 22); si pagheranno in due 30 mila lire invece di 60 mila. Lo spettacolo va verrà replicato fino al 12 gennaio.

# E domani tutto Rimbaud il programma di Zanetto

TORINO ● Il 1991, ricco di tanti notevolissimi avvenimenti, è stato anche l'anno in cui si è celebrato il centenario della morte del poeta francese Arthur Rimbaud, figura di spicco del decadentismo europeo, che abbandonò l'attività letteraria alle soglie dei vent'anni per farsi avventuriero e mercante d'armi in Africa. «L'uomo della scuola di vento. Rimbaud 1991» di Renato Zanetto, è lo speciale Dse che Raiuno trasmetterà domani alle ore 15 per riproporre e suggerire le manifestazioni organizzate in onore del poeta.

Gran parte del programma è dedicata alla festa no-stop di 24 ore che si è tenuta il 30 novembre (giorno della morte dello scrittore) negli spazi della scenografia futuribile della Grand Halle della Ville de Parigi. Voluta da Jack Lang, ministro francese per la Cultura, vi hanno partecipato attori, cantanti, ballerini, mimetisti e giocatori che hanno celebrato a modo loro la figura di Rimbaud; l'ultimo ad entrare in scena è stato il settantacinquenne Léo Ferré, che nella sua lunga carriera ha messo in musica quasi tutta l'opera rimbaudiana.



«L'uomo della scuola di vento. Rimbaud 1991» è lo speciale che Raiuno manda in onda domani alle 15 con la regia di Renato Zanetto

«Nel documentario - ha commentato Zanetto - vi sono naturalmente i luoghi dove è vissuto il poeta, i suoi versi in francese e in traduzione, ma soprattutto la ricerca di cosa è rimasto oggi, in

Francis, in questo momento di rivolgimenti epocali, del mito Rimbaud, non solo attraverso le riflessioni degli intellettuali ma anche quelle della gente comune».

Franco Carro

**IN CITTA'**

**RITROVI**

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 La Troupe.  
**ARLECCHINO**: ore 15.30 danze; ore 21 **Amici**.  
**CLUB 84** (corso Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9669): 15.30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.

**CLUB 84**: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

**DU PARC**: ore 21 Edo Puma.

**LA LUCIOLA** (corso Taranto 206): ore 21 grande serata del fisco con orchestra. Ingresso libero.

**LE RDI**: ore 21 di tutto un po' di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15 discoteca italo.

**TANGO SALA BIANCA**: ore 21.

**CHEVY CLUB BICCHI**: tutte le sere discoteca ore 22, domenica ore 15.30-18.30. Prenota la tua festa. Tel. 740.618. Via N. Fabrizzi 71.

**NEVADA + PATIO**: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15.30. Tel. 698.53.63 - 674.084.

**LA PINETA RISTORANTE** (Branzolese): sabato 4 gennaio Veglia della Befana. Prenot. tel. 913.90.64.

**MACUMBA RISTORANTE** (tel. 011/74.115 - 56.626): sabato cena della Befana con orchestra.

**OSTERIA TRILISA**: passa le feste con noi, con allegria e gaillardia. Pren. tel. 514.466 - 436.1466.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO** (piazza Castello 216, tel. 86.151): vendita biglietti spettacoli di balletto della **Maria Graham Dance Company** del 10 e 11 gennaio ore 21. Posti da L. 150.000 a 100.000 (venerdì 10) e da L. 60.000-40.000 a 30.000 (sabato 11). Biglietteria ore 15-18.30. Tel. 8615.241/242.

**PICCOLO REGIO** (piazza Castello 216, tel. 86.151): riposo.

**ADDA** (corso Giulio Cesare 67): il **Gruppo della Rocca**. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Spesso falso** di O. Corbelli e M. Gualtieri. Per informazioni dalla ore 19 e vendita biglietti dalle ore 19.30 (serata speciale L. 20.000). Tel. 248.2278.

**ALFA TEATRO** (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): dal 7 al 12 gennaio 1992, ogni sera alle ore 21, 15 **Alfabetto** presenta **Mozart**, dopo le celebrazioni. Settimana musicale mozartiana.

**ALFIERI** (p. Sottoriva 4, tel. 535.440): il fiore all'occhiello. Stasera ore 20.30 Garinei & Giovannini presentano **Gino Bramieri** e **Gianfranco Jannuzzi** in **Foto di gruppo con gente**, di I. Pascoli ed E. Valme con Marisa Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13-15/19.

**ARALDO** (via Chiomonte 3 tel. 33.17.64): Teatro dell'Angelo. Riposo. Dal 10 al 12 gennaio ore 21, 15 **Santa Palmira** presenta **Ragazza per una stella**. Coreografia di Giorgio Rossi, con C. De Lorenzi, G. Rossi, L. Truol. Int. e pren. a partire da giovedì 9 ore 16-19 cassa teatro.

**CARIGNANO** (piazza Carignano 6, tel. 537.898): ore 20.45 la **Del 85** presenta i **ragazzi irresistibili** di Neil Simon con Mario Scaccia, Lorenzo Fiorentini, Gianluca Farnese, regia di Marco Parodi. T.S.T. spettacolo fuori abbonamento. Bigli. T.S.T. via Roma 49 ore: 9-18. Riposo il 1º gennaio. Per info, tel. 011/557.62.46-544.562. Repliche fino al 5 gennaio.

**ERBA** (corso Moncalieri 241, tel. 698.5547): Torino **Amicizia** ore 21, la Compagnia Torino Spett. presenta **Ti ho sposato per allegria**, di N. Ginzburg, regia di A. Fanoglio con M. Mesturino, A. Marcolli, M. Nosenzo, D. Calò, L. De Marzio. Posto unico L. 30.000. Abb. Passaporto a 10 spett. L. 180.000. Ingi. ore 17-22.

**AMIRA** (via Chisola della Salute 77, tel. 297.197): Vendita abbonamenti stagione 91/92. Il spettacolo a scelta.

**GARYBOLDI TEATRO** (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario teorico-pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini musicista, insegnante e fondatrice del «Quartetto vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febr. al Garyboldi Teatro Settimo T.s. Informazioni ed iscr. tel. 011.801.1748 segreteria Divina.

**GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 6, tel. 530.238): Marionette Lupi, ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola** e **Pinochio** con le Marionette Lupi. 5/6/7 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.

**TEATRO JUVARNA**: ore 21. Franco Cardellino presenta **Catelli medievali** di e con Franco Cardellino. Ingresso L. 18.000/15.000 adulti, L. 8.000 ragazzi fino 15 anni. Int. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.

**TEATRO FREGOLI** (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Una stagione coi fiocchi 1991/92. Da martedì 7 gennaio ore 21 il **cielo** di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spettacolo **Money** della stessa compagnia.

**NUOVO** (corso M. D'Azeglio 17, tel. 856.552): sabato 11/1 ore 21 e domenica 12/1 ore 18 occasione a Torino **Vedova allegra** con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba - edizione in lingua italiana. Sono aperte le prenotazioni ore 15-19. Tel. 801.3668.

**TEATRO AGNELLI** (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): spettacoli per le scuole del 13-1-92 al 17-1-92 **Si bella Luna**. Pren. e inf. tel. 751.225.

**TEATRO MACARIO** (Bombaria) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): ore 21, 15 **Travet le non pare** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 9.30-12.30; 15-18.30. Tel. 561.3694.

**TEATRO MASSAIA** (via C. Massala 104, tel. 257.881): riposo.

**TEATRO DI TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera riposo. Domani ore 21, 15 **Già** Farassino presenta: **Achille Ciabotto medico condotto** con Margherita Fumero. Lo spettacolo terminerà alle ore 23.30 ore 23.30 brindisi di fine anno e spettacolo di varietà. Per questo secondo spettacolo posto unico L. 25.000.

**PALAGHACCIO & ROTTELLIERE** - Torino **Esposizioni** (v. Paterna 39): ore 14.30-18; 20.30-23. Biglietto unico. Tel. 8589.

**CIRCHI**

**CINCO TRAVETIS** - Torino Piazza D'Armi presenta La storia dell'arte circoesa dell'antica Roma imperiale agli anni 2000. Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 16.30-21. Per info e pren. tel. 318.5944 - 318.5968.

**TEATRO STABILE TORINO**

Fuori abbonamento AL TEATRO CARIGNANI ore 20.45

La OSI 85 Produz. Teatralli presenta

**I RAGAZZI IRRESISTIBILI**

di Neil Simon

con

**MARIO SCACCIA**

**FIORENZO FIORENTINI**

**GIANLUCA FARNESE**

regia

**MARCO PARODI**

Biglietteria T.S.T. via Roma 49 - Orario 9/18. Per informazioni tel. 811/557.62.46/544.562. Repliche fino a domenica 5 gennaio

**CLUB 84**

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.96.80

Questa sera ore 21

**LISCIO D.O.C.**

con

**BEPPE CAROSSO**

**LISCIO D.O.C.**

... tutto liscio, solo liscio

**AMERICA MUSIC**

v. Frejus 27 - tel. 447.7171

Stasera gran ritorno de

**LA TROUPE**

**ALFIERI**

Stasera, domani e sabato ore 20.45

6/1 ore 15.30 e 20.45 - 6/1 ore 16.30

Garinei & Giovannini presentano

**GINO BRAMIERI**

**GIANFRANCO JANNUZZO**

in **FOTO DI GRUPPO CON GATTO**

con **MARISA MERLINI**

regia di Pietro Garinei

Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

**TEATRO MACARIO**

presenta

**COMPAGNIA STABILE**

**TEATRO MACARIO**

con Giorgio Molino

**In TRAVET FA NEN PAREJ**

A grande richiesta si replica

fino a sabato 11 gennaio

Tutte le sere ore 21.15

Prenotazioni ore 16.15-21.15 / Festivali ore 18.15

Int. e prevendite: Prenota la Cassa del Teatro

ore 9.30-12.30 15-18.30 - Tel. 561.3694

**ERBA**

Festival ore 21 - Inizio ore 16 e 21

**COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI**

**TI HO SPOSATO**

**PER ALLEGRIA**

di Natalia Ginzburg

**ULTIMI 10 GIORNI**

Int. e pren. Corso Moncalieri 241, tel. 698.55.47

**CHERRY CLUB**

Via M. Fabrizzi 71 - tel. 740.618

domenica 6 gennaio ore 22

**VEGLIONISSIMO EPIFANIA**

con l'elezione della «Befana» più sexy

condotta dal «magico» Andersen

**VOLA AL CINEMA**

SULLE ALI DELLA FANTASIA

**LA TROUPE**

**ALFIERI**

Stasera, domani e sabato ore 20.45

6/1 ore 15.30 e 20.45 - 6/1 ore 16.30

Garinei & Giovannini presentano

**GINO BRAMIERI**

**GIANFRANCO JANNUZZO**

in **FOTO DI GRUPPO CON GATTO**

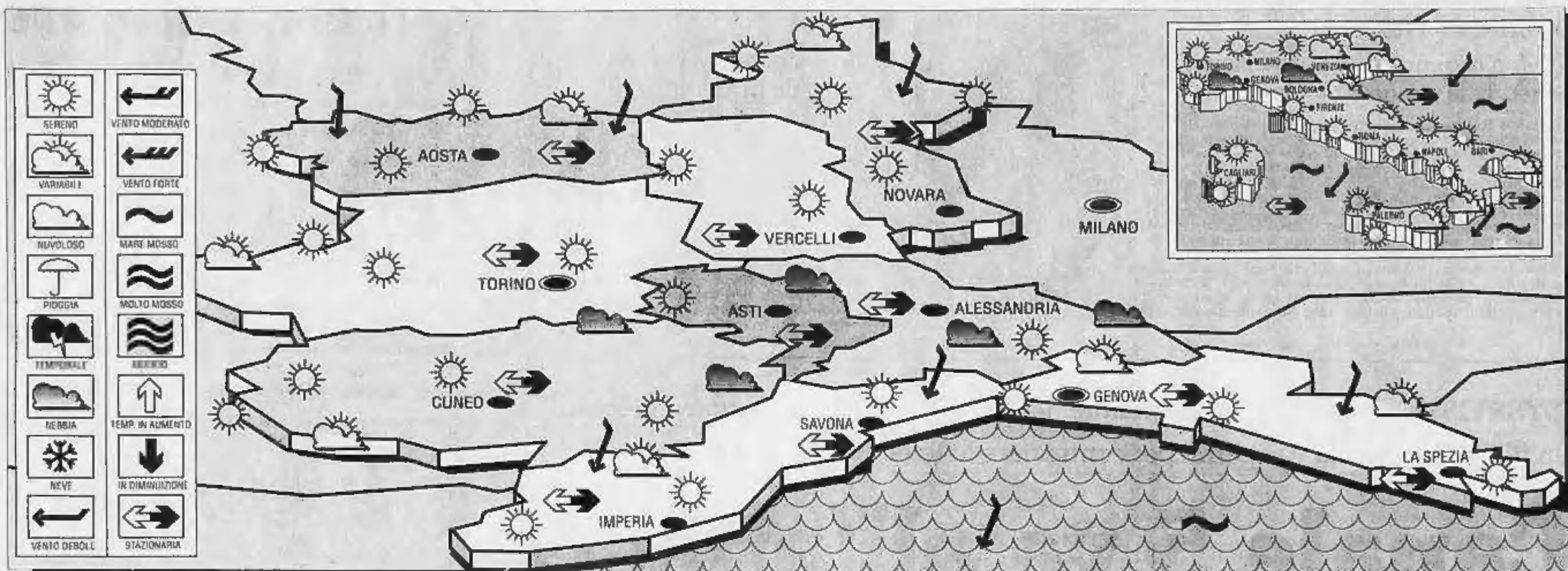
con **MARISA MERLINI**

regia di Pietro Garinei

Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

**LA TROUPE**



**IL TEMPO DOMANI**

**SITUAZIONE GENERALE.** L'area di alta pressione che domina da parecchi giorni l'Europa mostra segni di cedimento ad opera di una sua flessione sul lato orientale. Sul settore nord-orientale della penisola affluisce nuvolosità intensa che potrebbe estendersi sul versante adriatico ed appenninico centro-penninsulare.

**TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.** Prevalenza di sereno su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno sui rilievi e deboli foschie sui fondovalle. Su Piemonte sereno con nebbie notturne e foschie intense per smog in pianura durante il giorno. Su Liguria sereno con

isolati annuvolamenti sui rilievi in dissolvimento durante la serata.

**TEMPERATURE.** Stazionarie su valori bassi notturni e nella media stagionale diurni.

**VENTI E MARI.** Deboli orientali o del tutto assenti con mari generalmente calmi o poco mossi.

**TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE.** Permangono condizioni di stabilità salvo un probabile afflusso di nuvolosità dal settore orientale della penisola. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti deboli. Mari calmi.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**  
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

**LE TEMPERATURE IN ITALIA**

	min	max		min	max
Bolzano	-7	6	L'Aquila	-8	4
Verona	-3	8	Roma Urb	0	12
Trieste	4	7	Roma Fium	1	13
Venezia	-1	7	Campobasso	-2	4
Milano	-5	0	Bar	4	9
Torino	-3	7	Napoli	5	12
Cuneo	1	5	Potenza	-2	3
Genova	6	14	S.M. Lucia	3	7
Bologna	-3	2	R. Calabria	7	12
Firenze	-7	0	Messina	10	11
Foggia	-1	11	Palermo	9	14
Ancona	-1	10	Catania	2	14
Perugia	-1	7	Alghero	1	14
Pescara	-2	11	Cagliari	1	14

**... E ALL'ESTERO**

Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	7	14	sereno
Atene	0	6	variab.	Londra	7	11	variab.
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	8	20	pioggia
Berlino	-2	4	sereno	Madrid	-2	10	sereno
Bruxelles	-2	7	nuvoloso	Montreal	-18	-6	sereno
Buenos Aires	14	24	pioggia	Mosca	-12	-2	sereno
Copenaghen	7	11	nuvoloso	New York	-4	3	sereno
Dusseldorf	7	11	nuvoloso	Parigi	2	4	nuvoloso
Frankfurt	2	3	sereno	Pechino	—	—	—
Gerusalemme	-1	3	neve	Rio de Janeiro	25	37	sereno
Ginevra	-2	0	nuvoloso	Sydney	18	25	sereno
Helsinki	-8	0	pioggia	Tokyo	3	11	sereno
Honolulu	18	26	sereno	Varsavia	-2	2	nuvoloso
Il Cairo	7	14	nuvoloso	Vienna	-3	2	sereno

**GIUSEPPE FANTOZZI**

VIA PORPORA 27 - TORINO - Tel. 011 264.814

CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

**LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI****PRIME VISIONI****ADUA 200**

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento), Usa. Colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un di frustrato si mette alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 15.10, 17.30, 20.22.30

**ADUA 400**

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves, Col. Usa. Non viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca di i surfisti della California degli oceani di alcune rapine.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**AMBRA**

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi, Col. Usa. Non viet. — Un giovane si mette alla ricerca di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia malato.

Ore 14.10, 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

**AMBROSIO**

Chiuso per lavori.

**AMBROSIO PICCOLO**

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi, Col. Usa. Non viet. — Un giovane si mette alla ricerca di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia malato.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**ARLECCHINO**

Pensavo fosse amore invece era un calabrone, con Massimo Troisi, Francesco Pannofino, Italia. Colori. Non viet. — Un giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

**CAPITOL**

Bianca e Bernie nella terra dei cangari, Walt Disney, Colori. Animato a 11 principi e il potere. — I due simpatici topolini di nuovo insieme e ricominciano la loro avventura in un mondo nuovo.

Ore 14.40, 16.25, 18.25, 20.30, 22.30

**CENTRALE**

Gli amanti del Pont-Neuf, di Lucie Garca, con Juliette Binoche, Denis Lavant, Francia. Col. Non viet. — Una storia d'amore drammatica e ispirata da due barboni (nei primi due anni) che vivono sul celebre ponte parigino chiuso per lavori.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

**CHARLIE CHAPLIN 1**

Billy Battaglia e scuola di gangster, di Bertin, con Dustin Hoffman, Nicola Pignatelli, Usa. Colori. Non viet. — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che sogna potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster.

Ore 16.18, 18.10, 20.20, 22.30

**CHARLIE CHAPLIN 2**

Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoni, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Enzo Gragnolo, Italia. Colori. Non viet. — Amici, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulle rovine.

Ore 15.20, 17.40, 20.20, 22.25

**CRISTALLO**

La comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Italia. Colori. Non viet. — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticciari e imbecilli.

Ore 15.10, 17.50, 19.40, 20.30, 22.30

**DORIA**

I soldi degli altri, di N. Jewison, con D. De Vito, P. A. Miller, P. Lualaba, Colori. Non viet.

Ore 16.18, 18.10, 20.20, 22.30

**ELISEO GRANDE**

La comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Italia. Colori. Non viet. — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticciari e imbecilli.

Ore 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

**ELISEO BLU**

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi, Col. Usa. Non viet. — Un giovane si mette alla ricerca di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia malato.

Ore 15.10, 17.30, 20.22.30

**ELISEO ROSSO**

Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teco Toccoli, Italia. Colori. Non viet. — La vicenda di un paria, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**EMPIRE**

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi, Col. Usa. Non viet. — Un giovane si mette alla ricerca di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia malato.

Ore 15.15, 17.40, 20.25, 22.30

**ERBA**

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento), Usa. Colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un di frustrato si mette alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**ETOILE (ex Torino)**

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio, Colori. Non viet. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

Ore 15.40, 17.55, 20.10, 22.25

**FARO**

Thelma & Louise, di R. Bennett, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Kottel, Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta.

Ore 15.30, 17.10, 19.50, 22.30

**FIAMMA**

Fuori con la West, di Steven Spielberg, Usa. Colori. — Il topolino Flavel si reca nel West per sgombrare una banda di gatti e, aiutato da un cane scotto, diventa un perfetto cowboy.

Ore 15.30, 17.15, 19.40, 20.45, 22.30

**GIOIELLO**

Chiuso.

**IDEAL**

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick, Usa. Colori. Non viet. — Un android del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg.

Ore 15.30, 17.10, 19.50, 22.30

**KING KONG CINESTUDIO**

La vita, l'amore e le vacanze, di R. Underwood, con B. Cristel, D. Stern, Bruno Kirby, Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West.

Ore 15.40, 18.20, 20.15, 22.30

**LILLIPUT**

Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Santa Shouhury, Roshan Sethi, India-Usa. Colori. Non viet. — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano le relazioni.

Ore 16.18, 18.10, 20.20, 22.30

**LUX**

Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carlo Bouquet, Italia. Colori. Non viet. — L'amore, le lotte, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**NAZIONALE 1**

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick, Usa. Colori. Non viet. — Un android del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg.

Ore 14.45, 17.15, 20.22.30

**NAZIONALE 2**

La favola del principe Beladad, di Paul Schibler, abbinato a Tom e Jerry e i due moschettieri. La favola del principe Beladad che può entrare nel mondo magico dei giocattoli viventi. Magica musica di Clapton.

Ore 14.45, 16.20, 18

**NUOVO ODEON**

Tutte le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss, Colori. Non viet. — Un psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli stravolge l'esistenza.

Ore 14.45, 16.20, 18

**OLIMPIA 1**

Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teco Toccoli, Italia. Colori. Non viet. — La vicenda di un paria, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**OLIMPIA 2**

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Selzer, Spike Lee, Anthony Quinn, Non viet. Usa. — Amore e dramma tra un giovane americano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta.

Ore 15.10, 17.30, 20.22.30

**REPOSI**

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio, Usa. Colori. Non viet. — La leggendaria avventura di Robin Hood, il suo amico e il suo amore.

Ore 15.30, 17.10, 19.50, 22.30

**ROMANO**

Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin, Fr. Ger. Aust, Col. Non viet. — Un uomo misterioso viaggia per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale macchina traduce per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue.

Ore 15.30, 17.10, 19.50, 22.30

**STUDIO RITZ**

Nel pannello di una bionda, di Spike Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smith, Col. Non viet. Usa. — Un incallito play-boy si reinventa per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda.

Ore 16.18, 18.10, 20.20, 22.30

**VITTORIA**

Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoni, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Enzo Gragnolo, Italia. Colori. Non viet. — Amici, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulle rovine.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**ZETA D'ESSAI**

Una pallottola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Oz, Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata della comiche vicende dello sconosciuto ispettore Frank Drebbel, impegnato sul fronte dell'ecologia.

Ore 15.30, 17.15, 19.40, 20.45, 22.30

**LUCE ROSSE**

Alexandra, di Jean-Pierre Jeunès, con Kelly Murrell, Niton Borges, Colori. Apertura 15; ultimo 22.30.

Ore 15.30, 17.15, 19.40, 20.45, 22.30

**ARCO FUSSICAT**

Le calde amari, con Kelly Murrell, Niton Borges, Colori. Apertura 15; ultimo 22.30.

Ore 15.30, 17.15, 19.40, 20.45, 22.30

**HOLLYWOOD**

Sogni erotici di una moglie, con May Lyn, Joan Silver, Colori. No stop dalle 10 alle 24.

Ore 15.30, 17.15, 19.40, 20.45, 22.30

**MAFFE**

L'appello della notte, con Charles Anthony, Rhonda Jo Petty, Colori. Prima visione. Apertura 18.30. Ultimo 22.30.

**ALTRE VISIONI**

AGNELLI (v. Polo Sapi 118A, ☎ 317.8257)  
Oggi chiuso. Sab. dom. Una pallottola spuntata 2 1/2. Per ragazzi dom. Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo. Dal 4/7 al 29/3 abb. 4 film L. 10.000, ing. 5000.

Ore 14.45, 17.15, 20.22.30

**CENTRE CULTURE FRAN.**

(v. Pomba 23, ☎ 545.336)  
Il Ccf resterà chiuso fino al 6 gennaio 1992. Compreso. Riapertura il 7 gennaio 1992 ore 15. Ultimo 22.30.

Ore 14.45, 17.15, 20.22.30

**CUORE**

(v. Nizza 56, ☎ 687.692)  
Oggi riposo, domani Una pallottola spuntata 2 1/2.

Ore 14.45, 17.15, 20.22.30

**DRIVE IN**

(v. Sarmiento, ☎ 228.5213)  
Riposo.

**CINE TEATRO FREGOLI**

(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)  
Riapertura il 3 gennaio con il conte Max.

Ore 14.45, 17.15, 20.22.30

**LANTERI**

(v. C. Cesare 80, ☎ 284.134)  
Riposo.

**MASSAIA BORGHIERE**

(v. C. Massala 104, ☎ 257.881)  
Riposo.

**MASSAIA**

(p.zza S. Maria 9, ☎ 795.803)  
Riposo.

**MASSIMO 1**

(v. Montebello 6, ☎ 671.048)  
Ore 16.30, 18.30 Daumalé, di Jim Jarmusch con Roberto Benigni, Tom Waits, Ore 20.30, 22.30 Chiedo millo, di Marco Ferreri, con R. Benigni.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**MASSIMO 2**

(v. Montebello 6, ☎ 671.048)  
Ore 16.30 Mo' Better Blues, di Spike Lee. Ore 18.30 Cabin in the Sky, di Vincent Minnelli. Ore 20.15, 22.30 Lyla Darling, di Spike Lee. Ingresso 8000.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**MASSIMO 3**

(v. Montebello 6, ☎ 671.048)  
Ore 16.15, 18.15 Violetta Nostra, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert. Ore 20.15, 22.30 L'uomo che amava le donne, di François Truffaut, con C. Denner, S. Fossy, Francia 1977. Ingresso 8000.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**SELENE D'ESSAI**

(v. P. Tommaso 5, ☎ 653.334)  
Oggi chiuso. Domani Tartaruga Ninja alla riscossa - Il segreto di Ooze, color. Ore 15, 17.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**VALDOCCO**

(v. Salerno 12, ☎ 822.45.75)  
Oggi chiuso. Domani Tartaruga Ninja alla riscossa - Il segreto di Ooze, color. Ore 15, 17.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**LUCE ROSSE**

Alexandra, di Jean-Pierre Jeunès, con Kelly Murrell, Niton Borges, Colori. Apertura 15; ultimo 22.30.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**ARCO FUSSICAT**

Le calde amari